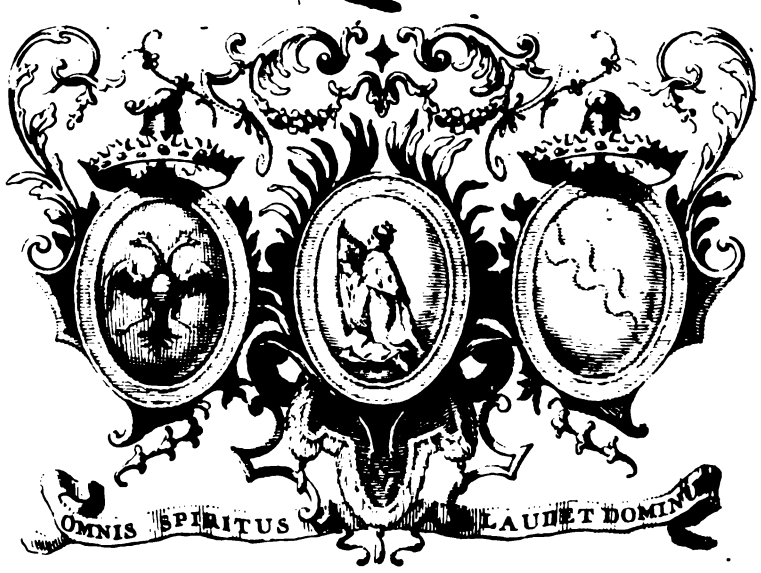
PARAFRASI
SOPRA
SALMI.

PROCUL ESTE PROPHANI.

Sebastianus Ricci.

Io: Antonius Faldoni Sculp.

ESTRO
POETICO-ARMONICO.
PARAFRASI
Sopra li primi
VENTICINQUE SALMI.
POESIA
di
GIROLAMO ASCANIO GIUSTINIANI,
MUSICA
di
BENEDETTO MARCELLO
PATRIZJ VENETI.
TOMO QUARTO.



VENEZIA,
MDCCXXIV.

A' LEGGITORI.

OL divino favore fu alla preſente Opera dato fauſto incominciamento e colla inceſsante ſcorta di eſso fu queſta felicemente condotta à fine. Piaccia all'onnipotente Iddio Signore Ottimo Maſsimo che all'unico ſcopo della ſua maggior gloria per cui fu ella intrapreſa dagli Autori ſuoi e compoſta, ne ſia inirizzata da' Virtuoſi la eſecuzione, e l'attenzione dagli Udiori. Ciò ben accaderà di leggieri, quando, ſiccome gli Autoi nella coſtruzzione di eſsa altro non ebbero a cuore che manenere nello poſsibile miglior modo la gravità della divina maeria e ſignificarne i ſentimenti di eſsa, coſi e chi eſequiſce e hi aſcolta ciò abbia nel penſiero preciſamente; ne pretendaſi agli uni raccoglier frutto di ſoverchia profana laude, nè dali altri troppo luſinghiero e vano diletto. Forſe che l'uſo di ali armonici e ſacri Studj potrà ſatisfare, e render profitto ' Profeſsori dell' Arte non meno che negli andati tempi i marigaleſchi componimenti (pur troppo in oggi con ſommo preiudizio di qualunque nel muſicale inſtituto cerca progreſsi uor di coſtume) e quando pure foſse inferiore la utilità che ne itraeſse la mente per la ineguaglianza del merito d'un men erfetto lavoro, ſaranno baſtevoli almeno ad appagare la pieà di quegli animi che internamente nodriſcono raſsegnati ſenimenti e divoti. Il Salmo vigeſimo primo *Deus Deus meus reſpice in me &c.* ſiccome concorda la maggior parte de' ſacri Interpetri, e Spoſitori eſser egli una profezia, ed una figura del Redentore del Mondo ſpirante ſopra la Croce, così non ſi è giudicato diſconvenevole, anzi creduta ſi è preciſa neceſsità, di comporlo ad una ſola Voce, e colle maniere più flebili e più adattate a tanto lugubre compaſsionevole avvenimento, cui per rendere eſpreſso in più efficace maniera, e per iſvegliare negli Aſcoltanti lo poſsibile più forte dolore nel rifleſso del gran miſtero ſi è accompagnato colle Violette, ſtromento per ſe medeſimo (quando trattato ſia egli da eſperta mano) atto ad indurre agevolmente commuovimento e triſtezza. Perciò ben rifletta qualunque Virtuoſo Cantore debba eſeguire eſso Salmo a ciò ch'egli eſprime, e che rappreſenta; quindi piuttoſto colla pia tenerezza del cuore che coll' artifizioſo vagar della voce ſchiettamente 'l pronunzj, che non ſaravvi chi l'oda, e pe' graviſſimi doloroſi ſenſi, e per la melodia lamentevole ond'eſpreſso ne viene, che internamente non ſi contriſti non poco, e non ſenta parte di quel

II
neceſsario compungimento che ſi richiede a così alto, e doloroſo miſtero.

Avveduti gli Autori abbaſtanza nello comporre tanto ardua Opera e tanto vaſta della propria fiacchezza, ſiccome non la intraprendettero che ſopra li primi venticinque Salmi, così, oltr' eſso numero, determinato aveano di non eſtendere le proprie fatiche ed applicazioni; ma il ſentirne compatimento ed approvazione di gran lunga al merito ſuperiore, ed iſtanze altresì per lo poſſibile proſeguimento hanno riſoluto (colla fiducia nel divino favore da cui per mera beneficenza dell' Altiſſimo Iddio ne' primi venticinque compoſti ſi ſono veduti mai ſempre accompagnati e protetti) di proſeguir la fatica ſopra li ſecondi ancora venticinque Salmi l'impreſſione de' quali in altri quattro Tomi ſarà parimente diviſa. Piaccia alla eterna Onnipotenza, onde ogni lume deriva, mantenere col ſuo benefico divino raggio illuſtrata la mente loro, perche ne poſſa con eſito egualmente fortunato de' primi ſortire de' ſecondi lo effetto: e perciò non manchi a così malagevole impreſa, condotta che ſi veggia al ſuo termine, la fauſta ſorte d'aver la maggior gloria renduta al ſommo dator d'ogni bene, e quell' approvazione altresì di cui fu ella così pienamente onorata ne' ſuoi principj, e nel ſuo progreſſo.

LETTERA

Del Signor

FRANCESCO CONTI

All' Eccellentiſsimo Signor

BENEDETTO MARCELLO.

Illuſtriſs. ed Eccellentiſs. Sig. Sign. Patr. Colendiſs.

CHe la ſomma gentilezza di V. E. gareggiando colla grande virtù di lei, facendo imprimere l'oſſequioſa mia lettera nel ſecondo Tomo delle ſue ammirabili fatiche, abbia coſi poſta in comparſa pubblica la riverenza e la ſtima che io profeſſo alla ſua padronanza, ed al ſuo ſapere, queſta è una gloria per me troppo conſiderabile perche io poteſſi reſtarmene inſenſibile; ma il far vedere al mondo che io troppo rozzamente hò fatto giuſtizia co' miei plauſi al pieno merito dell' E. V. mi ſerve ancora di qualche mortificazione. Contuttociò non poſſo tralaſciare di rendere umiliſſime grazie alla ſua bontà, per aver ella con eccelſo di favore onorato a ſi alto ſegno il povero mio nome, che ne' tempi avvenire viverà in certa maniera come ammiratore del ſuo con quella vita immortale che all'E. V. promettono il di lei parti ſublimi. Queſti nella fecondità conſervano i loro fregi, anzi gli accreſcono, coſa ben chiara da ravviſarſi nel ſecondo e terzo Tomo della ſua bell'Opera, e che certamente ſi ſcorgerà negli altri tutti che ne verranno, imperciocchè tutti figli della ſua gran mente, del ſuo perfettiſſimo guſto, e della ſua rara dottrina. Rendo pur molte grazie al favore impartitomi col mandarmene gli eſemplari per nuova delizia e per nuovo ſtudio del mio intendimento, e prego ben di cuore l' Altiſſimo che conſervi l' E. V. perche s' abbia il compimento del ſuo nobile lavoro, e perch'ella ne goda lungamente le dovute lodi dalla generale approvazione. Confeſſo all' E. V. che mi farà bensì un particolare piacere, ch'

ella

ella ſi degni d'accogliere benignamente queſto mio concorſo alla comune acclamazione che riportano i ſuoi feliciſſimi parti; ma che mi vergogno ancora di ciò fare così ſproporzionatamente; ed aſſicurandomi che per riſparmiare a me il roſſore, ella vorrà cuſtodire in ſe medeſima queſti miei ſfoghi di riverenza me le raſſegno con tutto il piu vero riſpetto

Di V. E.

Vienna 25. Luglio 1724.

Umiliſs. Divotiſs. Obligatiſs. Servitore
Franceſco Conti.

LET-

LETTERA

Del Signor

CARLO BALIANI

All' Eccellentiſsimo Signor

BENEDETTO MARCELLO.

Eceellentiſs. Signore Signore Patrone Colendiſs.

ANche coll'evidente pericolo di comparirle nojoſo non voglio ommettere con V. E. il preciſo uffizio di congratulazione di cui mi conoſco debitore alla di lei rara, particolare virtù con cui ſi diſtingue fra tutti i piu accreditati Profeſſori della Muſica. A gloria dunque della verità, benche con pena della odeſtia di V. E. mi permetta, la ſupplico, queſto dovuto giuſtiſſimo ſfogo della rive-ntiſſima mia venerazione nel ſignificarle che faccio d'avere con ſomma mia ſoddisfazio-e ammirato il di lei particolare ben fondato talento ne' libri de' ſuoi Salmi compoſti a iu voci, ne' quali oltre alla nobiltà delle peregrine invenzioni a motivo delle quali ren-e più vaga l'armonia, ſi veggiono buoniſſimi attacchi, propoſte, riſpoſte, imitazioni, ritti, e roverſci in ſtile de' madrigali, aggiuntivi poi li riſtretti, e duetti guſtoſiſſimi e rti inſieme. Sopra queſt' Opera pertanto quando debba attenderſi la fiacchezza del mio ebole parere, io dico che l'E. V. oſcura colla nobiltà del ſuo ſtile la gloria degli anti-hi Profeſſori, induce una innocente invidia ne' preſenti, e preſcrive a' Secoli futuri un en degno eſemplare d'eſſere imitato da chi ſi pregia d'aver uniti e fondo di ſapere, e par-icolarità di buon guſto. Viva per tanto V. E. all'eternità delle glorie, e creda che quan-o hò eſpreſſo in queſto foglio non è quanto dovrei dirle, ma una ſol'ombra di quan-: hò potuto ſignificarle, in atteſtato di quella oſſequioſiſſima venerazione che mi fa eſſere a ogni momento

Di V. E.

Milano 26. Luglio 1724.

Umiliſs. Divotiſs. Obligatiſs. Servidore
Carlo Baliani Maeſtro di Capella del Duomo.

Sebastianus Ricci.

Io: Antonius Faldoni Sculp.

Offervo dippiù la delicatezza del buon guſto mediante il quale in diverſe variate maniere nelle cantilene delle Parti, e inſieme nelli muovimenti del Grave con ſodi e ſpezzati andamenti ancora la mente feconda e vivace dell' E. V. ſi eſtende. Aggiungeſi oltre ciò la elevatezza del ſuo nobile ingegno, quale qual fonte inceſſantemente le trasfonde nuovi capriccioſi penſieri oltre a quelli, quali elaborati col mezzo dell' Arte a bello ſtudio formati ne ſono. Per lo che anco accopiato ne reſta con maniera la più peregrina che ſuggerita eſſer poſſa dalle armoniche cognizioni, de' medeſimi l'avveduto intreccio e le artifizioſe condotte. Quindi è che ſtupore recar non deve ſe dipoi nella prattica eſecuzione de' Salmi da V. E. in armonia diſpoſti odeſi melodia ſi gentile, coſi ben modulato ſoave e regolato concerto. Laonde ſe con dovuta giuſtizia de' due primi Tomi, e con particolar applauſo del terzo Salmo *O Dio perche &c.* nel primo Tomo contenuto ne parla la Fama; del terzo Tomo non agli altri inferiore e del decimottavo Salmo *I Cieli immenſi narrano &c.* a gran ragione divolgare ne deve ſingolari gli encomj: mercecchè in breve ricinto raccolte ſcorgonſi le tre famoſe Greca, Paleſtineſca, e moderna Scuola, benche in riſtretto una ſola Scuola ne ſieno. Imperciocchè baſe fondamentale del tutto ſi è l'antica Greca alle mathematiche Scienze immediatamente ſuggetta, e ſolo mediatamente le altre due neceſſarie; quali ſiccome dalla principale prodotte, parimente alla medeſima (nel ſenſo preſente) immediatamente ſuggette ne ſono. Avvegnacchè ſe per impoſſibile non ſi daſſe l'antica Greca Scuola ne tampoco darebbonſi l'altre due ſuppoſte; nello ſteſſo modo che non dandoſi le mathematiche Scienze ne anche l'antica Greca Scuola darebbeſi. Lo che già appieno all' E. V. è paleſe.

Oltredicchè ſe da qualunque ſia intelligente Profeſſore li Salmi di V. E. con particolare eſtimazione conſiderati ne vengono (conciòſiacchè nella Muſica non ſolo, ma ancora in qualſivoglia altra Scienza ſi è profondamente verſata) lo ſpecchio ed altreſi 'l decoro rendonſi di tutta l'armonica Profeſſione.

Fin' ora hò tenuto per certo, e forſe con qualche fondata ragione, che dell'antica greca Muſica i componimenti tantoppiù vero eſſer debba ch'eglino conſumati già ſieno, quantoppiù verità ſi è che agli occhi noſtri del tutto affatto ſi occultano, ne in modo alcuno ſi odono. Ma V. E. oggigiorno mi fa vedere ed udire ciò, che non mi ſarei giammai renduto perſuaſo a poter credere. Laonde anco in tal parte per la propria interpetrazione delle antiche greche cantilene, e dippiù per l'aggiuſtata traduzione delle medeſime nello moderno armonico ſtile preſente (mediante il quale l'armonica Muſica in più diverſe forme adorna ſi ſcorge) peregrina rendeſi al Mondo la mirabile intrecciata teſſitura de' ſuoi dottiſſimi Salmi, e parimente rara per ſempre ſarà l'immortal loro memoria.

Oſſervazione facendo al Salmo decimoſettimo *Io ſempre t' amerò clemente e giuſto Dio &c.* non poſſo tralaſciar di dire quanto di tutta lode ſia degna la dottiſſima deciſione da V. E. eſeguita attenente al dieſis enharmonico x; il quale non avendo luogo alcuno nella noſtra prattica a gran ragione conſiderarſi deve per una ſemplice materiale ſuperflua figura. Tantoppiù vero ciò quantocche ſe alle parole *alto ſpavento orribile* adoperato ſi foſſe in tale artifizioſo paſſo il dieſis enharmonico x, contuttociò nell' atto prattico ſi toccarebbe lo ſteſſo dieſis chromatico ♯ ora ſegnato dal quale originato rimane lo effetto preſente. Concioſſiacche la ſuggetta corda dall' anteriore ſua intonazione creſce quattro comma che lo perfetto eſſere ſono d'un ſemituono intero (e non d'un quarto) rappreſentato dal chromatico dieſis ♯. Lo ſteſſo conſiderarſi deve nelle altre parole poco doppo poſte *di grandine e di fulmini*; nel quale avveduto paſſo egualmente, ſebbene con modo diverſo, vi è ottimamente appoſto il duplicato dieſis chromatico ♯ ♯. Dacche raccoglieſi ed apprende eſſere il ſuppoſto dieſis enharmonico x nella noſtra prattica una ſemplice materiale ſuperflua figura; non abbiſognando la Prattica moderna di tale cifera x, locche dalla eſperienza confermato ne viene. Si ommettono altre più ſode ragioni, eſſendocche ſoprabbondantemente ſufficienti ne ſono le addotte dottamente da V. E., ſicche vieppiù ammirarſi deve il di lei profondo ſapere.

La chiuſa poi dello citato decimoſettimo Salmo, nella quale ſcorgonſi più ſuggetti maneggiati inſieme oltre all'obbligo della intonazione del quinto eccleſiaſtico Tuono, modulata dippiù ancora con figure di valore diverſo, ove al confronto delle ſuppoſte figure ſi entra più volte (per quello ſi può); la medeſima intonazione dell' eccleſiaſtico Tuono intrecciata da'

primi

primi eſpreſſi ſuggetti che il vero modo ſi è di rappreſentare lo propoſto impegno, ella è degno parto della celebre ſua penna.

Gradiſca dunque l'innata gentilezza di V. E. queſte mie quantoppiù rozze altrettanto ſincere eſpreſſioni; e ſolamente le riceva per un picciol' omaggio della mia ottima volontà: e creda che ſe aveſſi maggior talento (che pur troppo povero e inerudito lo confeſſo) volontieri ora ben di cuore lo avrei impiegato pel' intero ſupplimento di quello che dir dovrebbeſi dovuto alla grandezza dell' impareggiabile ſuo merito.

Pocoſtante d'ora le ſpedirò il dottiſſimo ſuo teorico-muſico Trattato da leggere favoritomi; e mi creda che più volte da me riletto ſempreppiù al ſommo mi piace, perloche infinitamente l'ammiro, e con giuſtizia deveſi a V. E. come ſuo dotto Autore tutto l' applauſo.

Anneſſe allo ſteſso vi ſaranno alcune mie deboli rifleſſioni attenenti alle armoniche proporzioni, conſonanze, e diſſonanze da' greci Legislatori fabricate con uno così ammirabile lavoro. Mi ſarà anco ſommamente grato ottenerne in riſpoſta da V. E. con autorevole libertà il di lei dotto parere (mentre del baſſo mio intendimento non ne fo immaginabile conto alcuno) e ciò ſolo quando a tutto miglior ſuo commodo mi onorerà di traſmettermele. Continui dunque frattanto con ſimili artifizioſi lavori e peregrine condotte V. E. l' incominciato impegno della grand'Opera de' ſuoi belliſſimi e dottiſſimi Salmi a comune benefizio e contento; ed altresì mi conſervi il ſuo da me ſtimato, e ſempre venerato patrocinio del che vivamente la ſupplico; mentre io proteſto di voler eſſere innalterabilmente quale con umiliſſima riverenza tutto divoto mi raffermo

Di V. E.

Padova li 19. Agoſto 1724.

Humiliſs. Devotiſs. & Obligatiſs. Servo
F. Franceſcantonio Calegari Maeſtro di Capella del Santo

PARA-

PARAFRASI POETICA SOPRA SALMI.

SALMO XIX.

Preghiera del popolo pel Re, che và contro de' nemici alla testa delle sue truppe.

V. 1. *Quando, o Re, cinto sarai*
Da gli affanni, e da' perigli
De la fiera incerta pugna,
Il Signor pietoso adempia
Ogni voto del tuo cor;
E del gran Dio di Giacobbe
L' ineffabil santo nome
Sia tuo scudo, tua difesa,
E ti renda vincitor.

V. 1. Exaudiat te Dominus in die tribulationis: protegat te nomen Dei Jacob.

V. 2. *Ei dal luogo a lui sacrato*
A te porga alto soccorso,
E dal monte di Sionne,
Dove posta ha la sua sede,
Ti conceda il suo favor.

V. 2. Mittat tibi auxilium de sancto: & de Sion tueatur te.

V. 3. *Di tue offerte a lui sovvenga,*
E di questo c' ora s' arde
Olocausto in sù l' altare
A lui grato sia l' odor;

V. 3. Memor sit omnis sacrificii tui: & holocaustum tuum pingue fiat.

V. 4. *Le tue vive ardenti brame*
Col suo amore ogn' or secondi,
E conduca a lieto fine
Ogni giusto tuo disegno
L' infinita sua pietà;

V. 4. Tribuat tibi secundùm cor tuum: & omne consilium tuum confirmet.

V. 5. Lætabimur in ſalutari tuo, & in nomine Dei noſtri magnificabimur.

V. 5. Che allor noi, nel rivederti
Tornar ſalvo, eſulteremo,
E nel nome del Signore
Glorioſo ogn' un n' andrà.

V. 6. Impleat Dominus omnes petitiones tuas: nunc cognovi, quoniam ſalvum fecit Dominus Chriſtum ſuum.

V. 6. Quanto da te ſi chiede Iddio t' accordi,
Onde da noi ſi canti:
Or ben veggiamo,
Che la ſalvezza
Del ſuo Davidde
Re d' Iſraelle,
Ha Iddio voluta
Per ſua bontà;

V. 7. Exaudiet illum de cœlo ſancto ſuo: in potentatibus ſalus dexteræ ejus.

V. 7. E ognor dal Cielo
Eſaudirallo,
E da' nemici
Sua deſtra forte
Lo ſalverà.

V. 8. Hi in curribus, & hi in equis: nos autem in nomine Domini noſtri invocabimus.

V. 8. Ne' forti carri
Ne' generoſi
Loro deſtrieri
Ond' eſſi abbondano,
Ripoſta avevano
La ſpeme lor;
Noi all' incontro
Con preci umili
Chieſto a l' Altiſſimo
Abbiam, che porgaci
Lo ſuo favor;

V. 9. Ipſi obligati ſunt, & ceciderunt: nos autem ſurreximus, & erecti ſumus.

V. 9. E l' alte ruote
De' loro carri
Furo legate,
E reſtò privo
Di forza e moto
Ogni deſtrier;
Onde con giubbilo
Noi li vedemmo
Tutti a roveſcio
Tremanti, e pallidi
Al ſuol cader.

Or noi di gloria
Carchi, e d' onore
Que' rei cadaveri
Di ſangue, e polvere
Coperti, e laceri
Premiam col piè;
E ſopra loro
Già s' innalziamo
Benchè ineguali
Di forza, e numero
Sol tua mercè.

V. 10. *Dunque, Signor, ti piaccia*
Far ſalvo il noſtro Rege,
Ed a le noſtre grida
Siano tue orecchie pronte
Nel dì, che armati in campo
T' invocheremo del nemico a fronte.

V. 10. Domine, ſalvum fac regem: & exaudi nos in die, qua invocaverimus te.

FINE DEL SALMO DECIMONONO.

SALMO XX.

Rende il popolo grazie a Dio per la vittoria accordata al Re : Predicesi la totale rovina de' suoi nemici.

V. 1. DOmine, in virtute tua lætabitur rex : & super salutare tuum exultabit vehementer.

V. 1. *NEl tuo potere,*
Alto Signore,
Già vincitore
Lieto a noi torna
Il nostro Re;
Onde ch' esulti
D' immensa gioja
Per la vittoria,
Che a lui donasti
Ben giusto egli è.

V. 2. Desiderium cordis ejus tribuisti ei: & voluntate labiorum ejus non fraudasti eum.

V. 2. *Quei, che 'l suo core*
Ardenti voti
Umil ti porse
Gran Dio, ti piacque
Tutti adempir;
Nè ricusasti
Quelle, che sciolse
Calde preghiere
Da le sue labbra;
Pietoso udir.

V. 3. Quoniam prævenisti eum in benedictionibus dulcedinis : posuisti in capite ejus coronam de lapide pretioso.

V. 3. *Anzi clemente*
Lo prevenisti
Colle tue grazie
Più dolci e rare,
Col tuo favor;
E 'l di lui crine
Rendesti adorno
Di prezioso
Serto gemmato
Collo splendor.

V. 4. Vitam petiit à te : & tribuisti ei longitudinem dierum in sæculum, & in sæculum sæculi.

V. 4. *La vita ei ti richiese,*
Che gli serbassi, e tu del suo desio
La meta oltrapassando,
Lunghi giorni, e felici a lui rendesti.

V. 5.

V. 5. Oh quanta è la ſua gloria!
Oh quanto è l' onor ſuo ne la ſalvezza,
Che donargli ti piacque!
Oh di quai fregi la ſua fronte illuſtri!

V. 5. Magna eſt gloria ejus in ſalutari tuo : gloriam & magnum decorem impones ſuper eum.

V. 6. Tu lo farai nel mondo
D' eccelſe lodi oggetto,
E benedetto fia
Fin che 'l ſol girerà;
E tua ſerena faccia
Mirandolo mai ſempre
Con favorevol guardo,
Beato 'l renderà

V. 6. Quoniam dabis eum in benedictionem in ſæculum ſæculi : lætificabis eum in gaudio cum vultu tuo.

V. 7. Al noſtro Re tanto avverrà, poich' egli
Ha ripoſta in Dio ſolo ogni ſua ſpeme,
E per queſta ſperanza
Non fia mai, che vacilli
Col ſicuro ſoſtegno
Del ſuo braccio poſſente, infrà i perigli.

V. 7. Quoniam rex ſperat in Domino : & in miſericordia Altiſſimi non commovebitur.

V. 8. Trionfante invito Rege,
Colga ſempre, abbatta ſempre
La tua mano i rei nemici,
E la forza del tuo braccio
Quanta porti alta rovina
Omai ſentano coloro,
Che a' tuoi danni
Odio ingiuſto arma, e furor;

V. 8. Inveniatur manus tua omnibus inimicis tuis : dextera tua inveniat omnes, qui te oderunt.

V. 9. Quando fia, che 'l volto acceſo
Moſtri lor d' ira tremenda,
Gli arderai come fornace
Tutta foco, e nel ſuo ſdegno
Il Signor conturberalli,
E dal cielo a divorarli
Fia, che piombi
Fiamma ultrice a tuo favor.

V. 9. Pones eos ut clibanum ignis in tempore vultus tui : Dominus in ira ſua conturbabit eos, & devorabit eos ignis.

V. 10. Di lor viſcere maligne
Ogni frutto
Da la terra ſvellerai,
E l' iniqua ſcelerata
Stirpe loro

V. 10. Fructum eorum de terra perdes, & ſemen eorum à filiis hominum.

Fuor del mondo caccierai.

V. 11. Quoniam declinaverunt in te mala : cogitaverunt consilia , quæ non potuerunt stabilire.

V. 11. *E tal eccidio*
Di lor, giustissimo
Sarà, poichè eglino
Ardite macchine
Superbi alzarono,
Perchè piombassero
Sopra di te;
E meditarono
Disegni perfidi,
Che a voto caddero,
Ed empj fransero
L' inviolabile
Dovuta fe.

V. 12. Quoniam pones eos dorsum : in reliquiis tuis præparabis vultum eorum.

V. 12. *E confusi, e spaventati*
Loro terga a te, fuggendo
Con viltà, volger farai;
E sperando colla fuga
Di salvarsi, la lor faccia
Co' tuoi strali colpirai.

V. 13. Exaltare, Domine, in virtute tua : cantabimus, & psallemus virtutes tuas.

V. 13. *Ormai, Signore, ormai questi nemici*
Apprendano qual sia
Tua possanza, e che sei
Il gran Dio de gli eserciti, e de l' armi;
Noi scioglieremo intanto
A gloria tua la lingua nostra al canto.

FINE DEL SALMO VIGESIMO.

SALMO XXI.

Davidde in mezzo alle ſue miſerie, ed alle ſue affliſioni profeticamente, e maravigliosamente deſcrive la morte, la ſepoltura, la riſurrezzione di Gesù Criſto in figura di lui, la vocazione de' gentili, e lo ſtabilimento della Chieſa.

V. 1. *VOlgi, mio Dio, deh volgi un de' tuoi guardi,*
E ti piaccia mirar da quali, e quante
Miſerabili anguſtie io ſono oppreſſo:
Perche così mi laſci in abbandono?
Le grida de' delitti, al di cui peſo
Sottopormi hai voluto, a mia ſalvezza
Già muovono crudele aſpro contraſto.

V. 1. DEus Deus meus, reſpice in me: quare me dereliquiſti? longè à ſalute mea verba delictorum meorum.

V. 2. *Nel giorno ogn' or ti chiamo, e non mi ſenti;*
Poi ne la notte io mai non taccio, e mai
Non apri a' miei clamor pietoſo orecchio.

V. 2. Deus meus clamabo per diem, & non exaudies: & nocte, & non ad inſipientiam mihi.

V. 3. *E pur tu quello ſei, che nell' eccelſo*
Monte a te conſagrato hai ferma ſede,
E de le lodi d' Iſraelle ſei
La ſola meta, e l' immortale oggetto.

V. 3. Tu autem in ſancto habitas, laus Iſrael.

V. 4. *Sei quello, in cui ſperaro i padri noſtri,*
E a la fidanza loro ampia mercede
Rendette ogn' or tua generoſa mano.

V. 4. In te ſperaverunt patres noſtri: ſperaverunt, & liberaſti eos.

V. 5. *Alzaro a te loro preghiere ardenti,*
E gli ſalvaſti; in te fiſſar la ſpeme,
E non la vider mai deluſa, o vana.

V. 5. Ad te clamaverunt, & ſalvi facti ſunt: in te ſperaverunt, & non ſunt confuſi.

V. 6. *A me ſol tocca una diverſa ſorte:*
Io debbo comparir verme, e non uomo
In sù la terra, ed eſſer de' viventi
Obbrobrio, e ſcherno de la baſſa plebe.

V. 6. Ego autem ſum vermis, & non homo: opprobrium hominum, & abjectio plebis.

V. 7. *Da chiunque mi guarda, io ſon deriſo,*
Sono i miei mali oggetto a' motti loro,
E ſi beffan di me ſcuotendo il capo,

V. 7. Omnes videntes me, deriſerunt me: locuti ſunt labiis, & moverunt caput.

V. 8. *E gridando inſolenti: or ch'egli ſpera*
In Dio, tolgalo queſti al poter noſtro,
E s' è ver ch'egli l'ami, il tragga in ſalvo.

V. 8. Speravit in Domino, eripiat eum: ſalvum faciat eum, quoniam vult eum.

V. 9. *Ma, grande alto Signor, tu ſei pur quegli,*
Che dal ventre materno al chiaro giorno

V. 9. Quoniam tu es, qui extraxiſti me de ventre: ſpes mea ab uberibus

bus matris meæ : In te projectus ſum ex utero.

Me uſcir faceſti, e ſin d' allor che il dolce
Latte nutriami, la mia ſpeme foſti;

V. 10. De ventre matris meæ Deus meus es tu, ne diſceſſeris à me.

V. 10. Dal ſeno de la madre io mi gettai
Entro le braccia tue; te ſin d'allora
Che abbandonai le viſcere materne,
Per mio Dio riconobbi, e t' adorai.

V. 11. Quoniam tribulatio proxima eſt: quoniam non eſt qui adjuvet.

V. 11. Tu dunque non partire, e non laſciarmi
Or che s' appreſſa il mio mortal periglio,
Nè v'ha chi mi ſoccorra in queſta eſtrema
Dura neceſſitade, in cui mi trovo.

V. 12. Circumdederunt me vituli multi : tauri pingues obſederunt me.

V. 12. Quai giovenchi feroci i miei nemici
Mi ſtanno intorno, e quai ben pingui tori
Scorta ſuperba a queſt' inſani armenti,
A la ſalvezza mia chiudon la ſtrada.

V. 13. Aperuerunt ſuper me os ſuum, ſicut leo rapiens, & rugiens.

V. 13. Qual irato leon, ch' empie le ſelve
D' alti ruggiti, allorche l' infelice
Preda innocente a divorar s' accinge;
Tal per far di me ſcempio apron queſt' empj
Contro di me le inique fauci ingorde.

V. 14. Sicut aqua effuſus ſum : & diſperſa ſunt omnia oſſa mea.

V. 14. Il mio vigor com' acqua ſi diſſolve,
E tutte le oſſa mie ſono ſlogate;

V. 15. Factum eſt cor meum tamquam cera liqueſcens in medio ventris mei.

V. 15. Liquefaſſi qual cera il cor nel petto,

V. 16. Aruit tamquam teſta virtus mea, & lingua mea adhæſit faucibus meis: & in pulverem mortis deduxiſti me.

V. 16. E l' umor che nutriami è diſſipato
Così, ch' io ſembro un fral vaſo di creta
Inaridito entro fornace ardente.
Già da le fauci per la ſete ond' ardo
La ſecca lingua mia ſtaccar non poſſo,
E al ſepolcro, Signor, mi traggi, in cui
Sciolgonſi in polve le mortali ſalme.

V. 17. Quoniam circumdederunt me canes multi : concilium malignantium obſedit me.

V. 17. Quai feroci maſtin pieni di rabbia,
Latraro contro me queſte maligne
Turbe inique, e mi cinſer d' ogni parte.

V. 18. Foderunt manus meas, & pedes meos : dinumeraverunt omnia oſſa mea.

V. 18. Forar le mani mie, foraro i piedi,
E cotanto ſtirar le membra mie,
Che tutte l' oſſa annoverar ſi ponno.

V. 19. Ipſi verò conſideraverunt, & inſpexerunt me, diviſerunt ſibi veſtimenta mea, & ſuper veſtem meam miſerunt ſortem.

V. 19. D' un così triſto oggetto, e doloroſo
Con maligno piacer paſcono i guardi:
Han diviſo fra lor i panni miei
E gettate le ſorti han ſu la veſte.

V. 20.

V. 20. *Signor, non tardi dunque il tuo ſoccorſo*
In queſti affanni, e a mia difeſa attendi.
V. 21. *Di coſtoro al furor, mio Dio, mi togli,*
Ed a tanto arrabbiati ingordi cani
Queſta infelice deſolata vita.
V. 22. *Non laſciarmi perir ne la vorace*
Gola di queſti perfidi leoni,
E in tai miſerie me ſalvar ti piaccia
Da così fieri indomiti unicorni.
V. 23. *Ma, sò ben io, che a' miei fratelli in breve*
Paleſe renderò tuo ſanto Nome,
E in mezzo al loro numeroſo ſtuolo
Sciorrò dal labbro a te laudi immortali.
V. 24. *O voi nello cui petto il timor regna*
Santo di Dio, voi lo eſaltate, e voi
Cantate tutti o figli di Giacobbe
Al ſuo potere immenſo Inni di gloria.
V. 25. *La ſtirpe d' Iſraelle il tema, e onori,*
Poiche de l' infelice i caldi priegbi
Dio clemente eſaudir non ha ſdegnato.
V. 26. *Nò, che lungi da me non ha rivolta*
La faccia ſua, e a' miei clamor dolenti
Chiuſe non ha le ſue pietoſe orecchie.
V. 27. *Io dunque, alto Signor, tue laudi eccelſe*
Celebrerò tra folto, e numeroſo
Popolo radunato a te dinanzi,
E in faccia di color, da cui temuto
E adorato ſarai, dovute offerte
A te preſentarò grato e divoto.
V. 28. *Guſteran queſte gli umili, ed appieno*
Satolla renderan la fame loro,
E da color, che cercano il Signore,
Egli ſarà lodato, e le lor alme
Beata goderan vita immortale.
V. 29. *Di sì gran maraviglie eternamente*
Durerà la memoria, e ne l' eſtreme
Rimote parti de la terra, ogn' uno
Dio riconoſcerà per ſuo ſovrano.
V. 30. *Con riverente tributaria fede*
L' onoreran le nazioni tutte,

V. 20. Tu autem Domine, ne elongaveris auxilium tuum à me: ad defenſionem meam conſpice.
V. 21. Erue à framea Deus animam meam: & de manu canis unicam meam.
V. 22. Salva me ex ore leonis, & à cornibus unicornium humilitatem meam.

V. 23. Narrabo nomen tuum fratribus meis, in medio Eccleſiæ laudabo te.

V. 24. Qui timetis Dominum, laudate eum: univerſum ſemen Jacob glorificate eum.

V. 25. Timeat eum omne ſemen Iſrael: quoniam non ſprevit, neque deſpexit deprecationem pauperis.

V. 26. Nec avertit faciem ſuam à me: & cùm clamarem ad eum exaudivit me.

V. 27. Apud te laus mea in Eccleſia magna: vota mea reddam in conſpectu timentium eum.

V. 28. Edent pauperes, & ſaturabuntur: & laudabunt Dominum, qui requirunt eum: vivent corda eorum in ſæculum ſæculi.

V. 29. Reminiſcentur, & convertentur ad Dominum univerſi fines terræ.

V. 30. Et adorabunt in conſpectu ejus univerſæ familiæ Gentium.

V. 31. Quoniam Domini eſt regnum : & ipſe dominabitur Gentium.

V. 32. Manducaverunt, & adoraverunt omnes pingues terræ : in conſpectu ejus cadent omnes, qui deſcendunt in terram,

V. 33. Et anima mea illi vivet : & ſemen meum ſerviet ipſi.

V. 34. Annuntiabitur Domino generatio ventura ; & annuntiabunt cœli juſtitiam ejus populo, qui naſcetur, quem fecit Dominus.

V. 31. Ed è giuſta ragion, poichè appartiene
A Dio regnar, e dar le leggi al mondo.
V. 32. Anche color, che ſono i più poſſenti
Qua giù, e più ricchi, a sì beata menſa
Si paſceranno, e adoreranno ogn' ora;
E qualunque racchiude entro la tomba
I giorni ſuoi, a la divina faccia
Fia che la fronte, e le ginocchia atterri.
V. 33. In lui ſempre vivrò, vivrò per lui,
E ſempre 'l ſerverà la ſtirpe mia.
V. 34. Annunziato a le future genti
Sarà 'l Signor, e di celeſte lume
Alme ripiene a' popoli venturi,
Opra de la ſua mano illuſtre, e rara,
La giuſtizia di lui faran ben chiara.

FINE DEL SALMO VIGESIMOPRIMO.

SALMO XXII.

Varj ſono i pareri degl' Interpetri ſopra il tempo, e l'occaſione in cui queſto Salmo ſia ſtato compoſto. Segueſi il ſentimento di S. Atanaſio, che lo applica al popolo liberato dalla ſchiavitù, che rende grazie a Dio per vederſi da lui reſtituito nella ſua Patria. Sotto due allegorie, l'una di un Paſtore che rimette il ſuo gregge ne' primieri paſcoli da cui era ſtato tenuto lontano, l'altra d'un oſpite che accoglie a lieta, e generoſa menſa il ſuo amico, ſcorgeſi l'amor del Signore verſo Iſraelle. I Padri miſticamente lo ſpiegano di G. C. ch'è il Paſtore della ſua Chieſa, e de' ſuoi fedeli.

V. 1. *S'E' il Signore*
Mio Paſtore,
S'ei mi regge
Qual ſuo gregge;
Di che temer poſs'io, che può mancarmi?
Ei mi pone
Ne' primieri
D'erbe ornati
Verdi prati
Dov'io torno a nudrirmi, e a ripoſarmi.
V. 2. 3. *Ei mi guida*
Scorta fida
Sù le ſponde
Di tranquille
Limpid'onde,
Che mi riſtorano
E dolci eſtinguono
La ſete c'ardemi,
E da lo ſtranio
Ovile infauſto
In cui cingeanmi
Tante miſerie;
Del ſuo ſantiſſimo
Nome per gloria
Sopra il retto ſentier piacque di trarmi.
V. 4. *Dunque, o Signor, poichè con me tu ſei*
Quand'anche il piè volgeſſi
Fra l'ombre, e fra i perigli de la morte
Nulla ſarà che alcun terror m'apporte.

V. 1. DOminus regit me, & nihil mihi deerit: in loco paſcuæ ibi non collocavit.

V. 2. Super aquam refectionis educavit me: animam meam convertit.
V. 3. Deduxit me ſuper ſemitas juſtitiæ, propter nomen ſuum.

V. 4. Nam, & ſi ambulavero in medio umbræ mortis, non timebo mala: quoniam tu mecum es.

V. 5. Virga tua, & baculus tuus : ipſa me conſolata ſunt.

V. 5. La tua verga
Paſtorale
E' mia guida,
Mia ſperanza,
Mio ſoſtegno,
Mia allegrezza,
Ond' in eſſa
Fia ch' io trovi
E difeſa
Da' nemici,
E a' miei paſſi ſicurezza.

V. 6. Paraſti in conſpectu meo menſam, adverſus eos, qui tribulant me.

V. 6. Tu, mio Signor, ſei quello,
Che sù la faccia ſteſſa
Di lor, che ſino ad ora
Furo a oltraggiarmi intenti,
A ricca menſa, e lieta
M' accogli, e fai ſeder:

V. 7. Impinguaſti in oleo caput meum: & calix meus inebrians, quàm præclarus eſt!

V. 7. Tu d' odoroſi unguenti
M' aſpergi l capo, ed ungi:
Oh quanto è prezioſo
Il nappo che m' appreſti,
Per cui ebbro divengo
Di ſanto almo piacer.

V. 7. Et miſericordia tua ſubſequetur me : omnibus diebus vitæ meæ.

V. 8. Io dunque ſpero per favor sì rari,
Che per ſino ch' io viva
Splenda ſovra di me la tua clemenza;

V. 9. Et ut inhabitem in domo Domini, in longitudinem dierum.

V. 9. E nel luogo a te ſacro, ove s' adora
Tuo ſanto nome, io poſſa
Paſſar miei giorni, e dimorarvi ogn' ora.

FINE DEL SALMO VIGESIMOSECONDO.

SALMO XXIII.

Dio è 'l ſovrano Signor della terra, ſcelſe nulladimeno per ſua dimora particolare il monte di Sion; Quali debbano eſſere le qualità di chi deſidera aſcendervi; S'eccitano le porte del tempio ivi fabbricato ad aprirſi, per ricevere il Signore degli eſerciti. Deveſi in queſto Salmo riconoſcere un altro ſenſo letterale più ſublime, che riguarda la riſurrezione, e l'entrata trionfante di Gesù Criſto nel Ciclo.

V. 1. *DE la terra, e di quanto*
In ſe contiene, alto Signore è Iddio;
Tutto il mondo, e chi l'empie, è a lui ſoggetto.
V. 2. *Ei fuor da l'acque, onde fu pria coperta,*
Fè, che ſorgeſſe la terreſtre mole,
E per difeſa ſua, per ſuo riparo
Al furore de l'onde oppoſe i lidi.
V. 3. *Ma piacque a lui, ſopra d'ogni altra parte*
Nel monte di Sion far ſua dimora:
Or chi fia, che v'aſcenda, e fermi 'l piede
Per adorarlo in sì beata ſtanza?
V. 4. *V'aſcenderà,*
E 'l piè vi fermerà
Colui, che in neri fatti
Sua deſtra non lordò;
Che ha mondo il cor
Da inſani affetti ognor,
Che di ſua vita ſpeſe
In ben oprar i giorni
E a danno, e inganno altrui
Il falſo non giurò.
V. 5. *Egli otterrà*
Di Dio da la bontà
Ogni più dolce e rara
Mercede, ogni favor,
E troverà,
Ogn'un, che tal vivrà,
Allor c'altri l'inſulti
Forte difeſa, e certo
Aſilo nel Signore
Che fia ſuo ſalvator.

V. 1. DOmini eſt terra, & plenitudo ejus: orbis terrarum, & univerſi, qui habitant in eo.

V. 2. Quia ipſe ſuper maria fundavit eum: & ſuper flumina præparavit eum.

V. 3. Quis aſcendet in montem Domini, aut quis ſtabit in loco ſancto ejus?

V. 4. Innocens manibus, & mundo corde, qui non accepit in vano animam ſuam, nec juravit in dolo proximo ſuo.

V. 5. Hic accipiet benedictionem à Domino, & miſericordiam à Deo ſalutari ſuo.

V. 6. Hæc eſt generatio quærentium eum, quærentium faciem Dei Jacob.

V. 6. Ecco qual eſſer deve
Colui, che cerca preſentarſi innanzi
Al gran Dio di Giacobbe,
E poterſi fermare in faccia a lui.

V. 7. Attollite portas, principes, veſtras, & elevamini portæ æternales: & introibit Rex gloriæ.

V. 7. O ſommi Principi
Cuſtodi vigili
De l' alto tempio,
Omai, che s' aprano
Le venerabili
Porte magnifiche,
Che da voi guardanſi;
E voi, o ſtabili
Per tutti i ſecoli
Porte, innalzatevi,
Che vuole entrarſene
Il potentiſſimo
Re de la gloria.

V. 8. Quis eſt iſte Rex gloriæ? Dominus fortis, & potens: Dominus potens in prælio:

V. 8. Qual è mai queſto,
Che a noi ſi celebra
Sì formidabile,
E potentiſſimo
Re de la gloria?
Egli è il Signore
Forte, e poſſente,
Egli è il Signore de le battaglie.

V. 9. Attollite portas, principes, veſtras, & elevamini portæ æternales: & introibit Rex gloriæ.

V. 9. O ſommi Principi
Cuſtodi vigili
De l' alto tempio,
Omai, che s' aprano
Le venerabili
Porte magnifiche,
Che da voi guardanſi;
E voi, o ſtabili
Per tutti i ſecoli
Porte innalzatevi,
Che vuole entrarſene
Il potentiſſimo
Re de la gloria.

V. 10. *Qual è mai queſto,*
Che a noi ſi celebra
Sì formidabile,
E potentiſſimo
Re de la gloria
E' il Signor de gli eſerciti
Signor d' ogni vittoria,
Queſti è il re de la gloria.

V. 10. Quis eſt iſte Rex gloriæ? Dominus virtutum ipſe eſt Rex gloriæ.

FINE DEL SALMO VIGESIMOTERZO.

SALMO XXIV.

Afflitto il Salmiſta per la perſecuzione de' ſuoi nemici prega Iddio di volerlo ſoccorrere, e moſtra, che la miſericordia, e la verità del Signore mai non mancano a coloro, che ſperano in lui.

V. 1. AD te Domine levavi animam meam : Deus meus in te confido, non erubeſcam;

V. 1. *IN mezzo a' triſti affanni,*
Che cingonmi d' intorno,
A te Signor clemente
Alzo la mente, e'l core;
Se in te, che puoi dar fine
A miei sì lunghi guai,
Ripongo ogni mia ſpeme,
Non far, che un tuo rifiuto
Mi cuopra di roſſore.

V. 2. Neque irideant me inimici mei: etenim univerſi, qui ſuſtinent te, non confundentur.

V. 2. *Non laſciar, che i miei nemici*
Del mio mal ſuperbi, e lieti
Baldanzoſi mi deridano;
Che non fur deluſi mai
Quei che poſti fra perigli,
In te ſolo ſi confidano.

V. 3. Confundantur omnes iniqua agentes ſupervacuè.

V. 3. *Confuſi reſtino*
Bensì quei perfidi,
Che per malizia
Ogni più orribile
Colpa commettono,
E nell' offenderti
Piacer ritrovano.

V. 4. Vias tuas Domine, demonſtra mihi : & ſemitas tuas doce me.

V. 4. *A me Signor addita*
La via de tuoi precetti,
Ove i miei paſſi muova
Conforme al tuo voler;
E l' alta tua clemenza
A camminar m' inſegni,
Sù quel, che a te conduce
Anguſto erto ſentier.

V. 5. Dirige me in veritate tua, & doce me : quia tu es Deus ſalvator meus, & te ſuſtinui tota die.

V. 5. *Mio Dio, deh fa, ch' io ſegua*
Ognor tua veritade;
Tu mi ammaeſtra, e guida
Il mal ſicuro piè;

Tu

Tu mi proteggi, e ſalva,
Che nel tuo forte ajuto
Di confidare il core
Stancato mai non s'è.

V. 6. *Pietoſo quanto foſti*
In ver de' Padri noſtri
Ne' ſecoli paſſati,
Sovvengati o Signor;
Nè far, che a me ſol tacchi,
Da mille affanni oppreſſo,
Paſſar giorni infelici
Privo del tuo favor.

V. 7. *Le colpe, e i folli errori*
De la mia verde etade,
Signor, per mia ſalvezza,
Ti piaccia d' obbliar;

V. 8. *E'l mio infelice ſtato*
Pietoſo rimirando,
Di me la tua bontade
Si voglia ricordar.

V. 9. *Sono ſempre accompagnate*
Nel Signore
La giuſtizia, e la pietà;
Onde avvien, che a chi travia
Da la retta, e ſanta via,
Perchè in eſſa il piè rimetta,
La ſua legge ei ſcorta fa.

V. 10. *Guida i buoni, e di giuſtizia*
I ſentieri
Scopre a gli umili di cor;

V. 11. *Son di Dio le ſtrade tutte*
E clemenza, e veritade
A color, che i patti eterni
D' oſſervar cercano ogn' or.

V. 12. *Per la gloria del tuo nome*
Deh perdona
Le mie colpe, alta Signor;
Sono in ver le colpe mie
Senza numero, e malvage,

V. 6. Reminiſcere miſerationum tuarum, Domine, & miſericordiarum tuarum, quæ à ſæculo ſunt.

V. 7. Delicta juventutis meæ, & ignorantias meas ne memineris.

V. 8. Secundùm miſericordiam tuam memento mei tu : propter bonitatem tuam, Domine.

V. 9. Dulcis, & rectus Dominus : propter hoc legem dabit delinquentibus in via.

V. 10. Diriget manſuetos in judicio : docebit mites vias ſuas.

V. 11. Univerſæ viæ Domini, miſericordia, & veritas, requirentibus teſtamentum ejus, & teſtimonia ejus.

V. 12. Propter nomen tuum, Domine, propitiaberis peccato meo : multum eſt enim.

Ma è maggior la tua pietade
D' ogni fallo, e d' ogni error.

V. 13. Quis eſt homo, qui timet Dominum? legem ſtatuit ei in via, quam elegit.

V. 13. *Avvi alcun che nel ſuo petto,*
Il timore
Del ſuo Dio faccia regnar?
O beato, o fortunato!
Il Signor ad ogni paſſo,
Ch' egli muova, darà legge
Ne la via ch' ei vuol ſegnar.

V. 14. Anima ejus in bonis demorabitur: & ſemen ejus ereditabit terram.

V. 14. *Ripoſando tra i più cari*
Dolci beni
Grata vita egli godrà;
E di lui, poich' abbia chiuſi
I ſuoi lumi in pace eterna,
La progenie in sù la terra
Lieta erede reſterà.

V. 15. Firmamentum eſt Dominus timentibus eum: & teſtamentum ipſius, ut manifeſtetur illis.

V. 15. *Il Signore a chi lo teme,*
Per appoggio,
Preſta ſempre il ſuo favor,
E de' patti eterni ſuoi
Ogni arcano più ripoſto
Perche ſiagli e ſcorta, e lume
Ei diſvela col ſuo amor.

V. 16. Oculi mei ſemper ad Dominum: quoniam ipſe evellet de laqueo pedes meos.

V. 16. *Per tanto nel Signore*
Immobile il mio guardo ognor ſarà;
E ſpero che 'l ſuo amore,
Mio piè da' lacci ſciolto andar farà.

V. 17. Reſpice in me, & miſerere mei: quia unicus, & pauper ſum ego.

V. 17. *Deh guardami clemente,*
Ed abbi, o giuſto Dio, pietà di me;
Poiche queſto dolente
Tuo ſervo umile abbandonato egli è.

V. 18. Tribulationes cordis mei multiplicatæ ſunt: de neceſſitatibus meis erue me.

V. 18. *Le anguſtie, o quante ſono*
Onde và cinto il miſero mio cor!
Di tua pietà ſia dono
Sgombrar ogni mio affanno, ogni dolor.

V. 19. Vide humilitatem meam, & laborem meum: & dimitte univerſa delicta mea.

V. 19. *Quanto depreſſo io ſia*
Guarda Signor, e quanto è il mio penar;
Ed ogni colpa mia
Ti piaccia col perdon di cancellar.

V. 20.

*V.*20. *Guarda i nemici miei quanti mai ſono,*
E quanto in eſſi abbonda
Odio crudel, che gli arma contra me;
*V.*21. *Togliermi a lor di tua pietà ſia dono;*
Fa ch' io non mi confonda,
Poichè ho ſempre, Signor, ſperato in te.
*V.*22. *Per queſto appunto, che in te ſolo ho poſta,*
E pongo ſempre mai
Tutta la ſpeme mia nel tuo poter,
Ogni alma retta, e giuſta a me s' accoſta,
Benche io mi viva in guai,
E trova, ſtando meco, il ſuo piacer.
*V.*23. *Deh, mio Signor, ſe ti pregai ſin ora*
Di me ſalvar, ſalva Iſraelle ancora.

V. 20. Reſpice inimicos meos, quoniam multiplicati ſunt: & odio iniquo oderunt me.

V. 21. Cuſtodi animam meam, & erue me: non erubeſcam, quoniam ſperavi in te.

V. 22. Innocentes, & recti adhæſerunt mihi: quia ſuſtinui te.

V. 23. Libera Deus Iſrael, ex omnibus tribulationibus ſuis.

FINE DEL SALMO VIGESIMOQUARTO.

SALMO XXV.

Il Salmiſta calunniato da' ſuoi nemici chiama Dio in teſtimonio della ſua innocenza: lo ſupplica a rendergli giuſtizia, ed a toglierlo dalla compagnia de' cativi, fra quali egli era coſtretto di vivere.

V. 1. JUdica me Domine, quoniam ego in innocentia mea ingreſſus ſum: & in Domino ſperans non infirmabor.

V. 1. OR che condannami
Falſa calunnia,
Tu ſiami giudice,
Dio potentiſſimo,
Fra tanti guai;
Da te decidaſi,
Se 'l retto, e ſemplice
Sentier difficile
Fermo, inſtancabile
Ognor ſegnai.
Se in tua giuſtizia
De' torti vindice
Dal cor riponeſi
Ogni ſua ſtabile,
E viva ſpeme;
Ancor che tentino
Lingue maledicbe
Macchiar la candida
Fede, che adornalo,
Egli non teme.

V. 2. Proba me, Domine, & tenta me: ure renes meos, & cor meum.

V. 2. O Signor, tentami,
E da te ſcelgaſi
Quella più ardua
Prova, onde ſcopraſi
L'interno mio:
E com' eſamina
Fiamma ardentiſſima
L'oro, cui penetra,
Sia fra miſerie
Provato anch' io.

V. 3. Quoniam miſericordia tua ante oculos meos eſt: & complacui in veritate tua.

V. 3. Provami pur, Signore,
E chiaro ſcoprirai,

Che

Che di mia mente i lumi
Io tenni ſempre fiſi
Sol ne la tua pietà:
Nè gioja io ritrovai,
Che nel penſar qual ſia,
In eſequir le ſante,
Che fai, promeſſe eterne,
Di te la fedeltà.

V. 4. *In quelle radunanze,*
Ove regnar io vidi
Fra ſtolta gente, e cieca
Menzogna, e vanitade,
Non volli mai ſeder;
Ne fia, ch' io ponga il piede
Ove s' annidan quelli,
Che in empj fatti iniqui,
E nel tramar inganni
Pongono il lor piacer.

V. 4. Non ſedi cum concilio vanitatis: & cum iniqua gerentibus non introibo.

V. 5. *Lo ſtuolo de' maligni*
Di cui la lingua, e l' opre
A danno altrui ſon pronte,
D' odio fa ſempre oggetto
Al mio ſincero cor;
Giammai non mi vedranno
Gli empj ſeder fra loro;
Ma con attenta cura
Io fuggirolli ſempre,
Sempre gli avrò in error.

V. 5. Odivi Eccleſiam malignantium: & cum impiis non ſedebo.

V. 6. *Standomi ognora*
Fra gl' innocenti
Monde le mani
Da nere colpe,
E pronte al bene
Maiſemper avrò;
E d' olocauſti
L' altar coperto
A te ſacrato,
Alto Signore

V. 6. Lavabo inter innocentes manus meas: & circumdabo altare tuum, Domine.

Mini-

Miniſtro umile
Circonderò.

V. 7. Ut audiam vocem laudis, & enarrem univerſa mirabilia tua.

V. 7. Gl' inni di laude,
Che al glorioſo
Tuo nome eccelſo
Feſtoſo coro
Maiſempre canta,
Ivi udirò;
E le tue tante
Mirabil opre,
Onde la terra
Tutta è ripiena,
Anch' io divoto
Celebrerò.

V. 8. Domine dilexi decorem domus tuæ, & locum habitationis gloriæ tuæ.

V. 8. Quel maeſtoſo
E ſanto luogo
In cui tu regni,
Con puro affetto,
Con vivo zelo
Il core amò;
E in quella ſede
Sì glorioſa,
Dove riſplende
La tua grandezza,
Vero diletto
Solo trovò.

V. 9. Ne perdas cum impiis Deus animam meam, & cum viris ſanguinum vitam meam.

V. 9. Perir non laſciarmi
Adunque tra gli empj,
E queſta mia vita,
Signor, non ſi perda
Tra quei che di ſangue
Si lordan le mani;

V. 10. In quorum manibus iniquitates ſunt: dextera eorum repleta eſt muneribus.

V. 10. Le mani eſecrande,
Che impiegano ſolo
In opre malvage,
E ſono ripiene
D' ingiuſta mercede
Per fatti inumani.

V. 11. *Or ſe mai ſempre i giorni miei paſſai*
Con ſemplice coſtume, ed innocente,
Abbi pietà de' miei sì lungbi guai,
E da queſta mi togli iniqua gente;
V. 12. *E ſe'l dritto ſentier col piè ſegnai,*
Ne da tua legge deviò mia mente,
Deb, cb' io poſſa cantar frà tuoi più cari
I pregi tuoi preſſo i ſagrati altari.

V. 11. Ego autem in innocentiá mea ingreſſus ſum : redime me, & miſerere mei.

V. 12. Pes meus ſtetit in directo : in eccleſiis benedicam te Domine.

FINE DEL SALMO VIGESIMOQUINTO
ED ULTIMO DEL QUARTO TOMO.

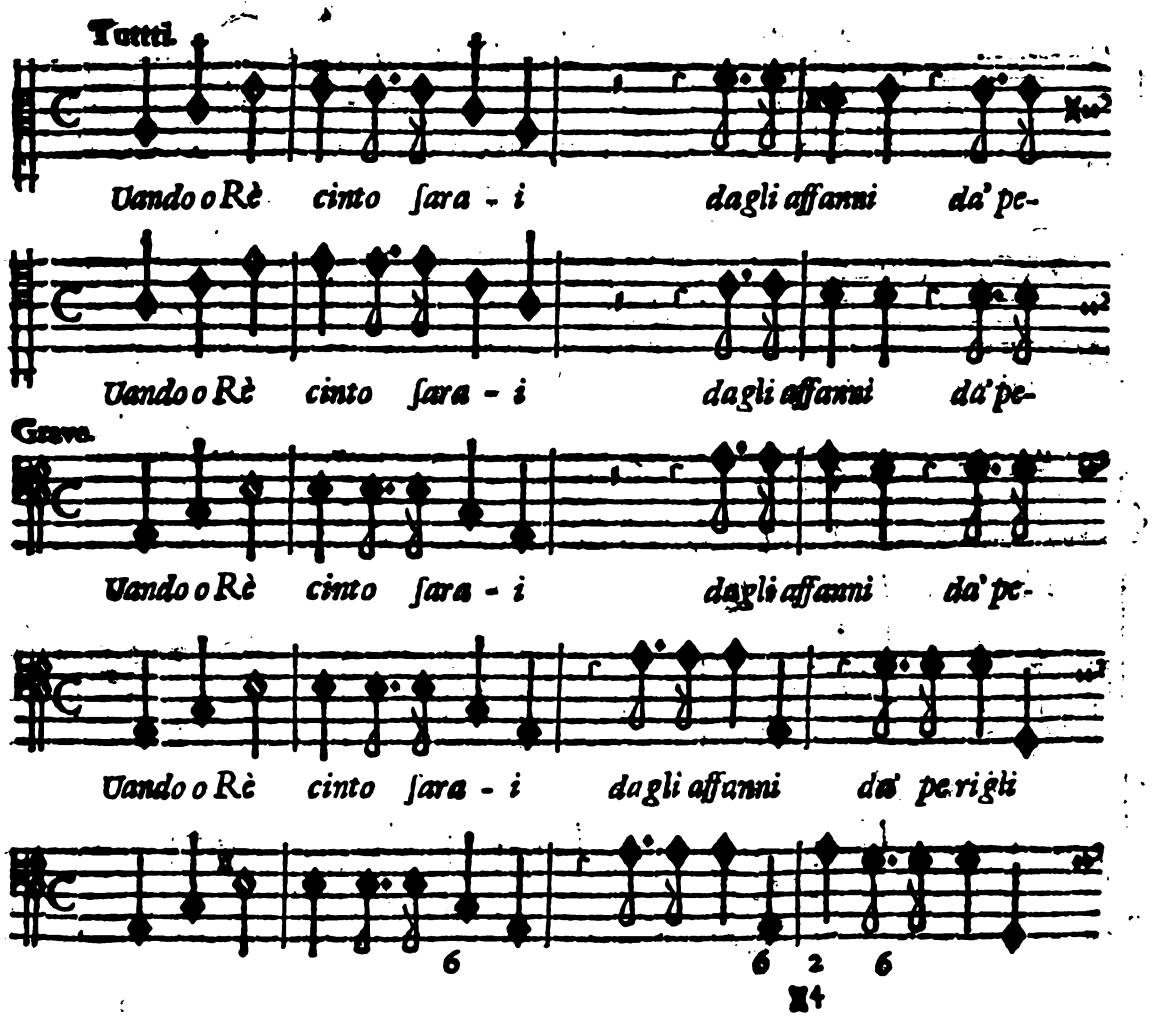
(I.)

SALMO DECIMONONO

a Quattro

ALTO, TENORE, e due BASSI.

Exaudiat te Dominus &c.



Solo. tutti.

rigli da' pe - rigli della fiera incerta pugna il Signor pieto - so adem - pia dagli af-

Solo. tutti.

rigli da' pe - rigli della fiera incerta pugna il Signor pieto - so adem - pia dagli af-

tutti.

rigli da' pe - rigli della fiera incerta pugna dagli af-

Solo. tutti.

dagli affanni della fiera incerta pugna il Signor pieto - so adempia dagli af-

2 6 2 6 ✱6
✱4 4

solo. tutti.

fanni e dai pe - rigli ogni voto del tuo cor dai pe - rigli

tutti. solo.

fanni e dai pe ri - gli ogni vo - to del tuo cor dagli affanni il Si-

tutti. solo.

fanni e dai pe ri - gli del tuo cor il Si-

tutti. solo.

fanni e dai pe - ri - gli ogni vo - to il Si-

4 5 6 7 6✱
b2

tutti.

ogni vo - to ogni vo - to del tuo cor fragli af-

tutti.

gnor pie to - ſo adem - pia ogni vo - to ogni vo - to del tuo cor fragli af-

tutti.

gnor pie to - ſo adem - pia ogni vo - to ogni vo - to del tuo cor fragli af-

tutti.

gnor pieto - ſo a - dempia ogni voto ogni vo - to del tuo cor fragli affanni

Solo.

fanni fra i pe - ri gli fra i pe - rigli della fiera in cer ta pugna il Signor pie to - ſo a-

Solo.

fanni fra i peri - gli fra i pe - rigli della fiera in cer ta pugna il Signor pie to - ſo a-

fanni fra i peri - gli fra i pe - rigli della fiera incerta pugna

Solo.

fra i pe ri gli fragli affanni della fiera incerta pugna il Signor pie - to - ſo a-

tutti.

dempia frai perigli ogni

tutti.

dempia ogni voto del tuo cor fragli affanni

solo. tutti. solo.

ogni voto del tuo cor del tuo cor il Signor pieto - ſo adempia

tutti. solo.

dempia ogni voto del tuo cor ogni vo - to il Signor pieto - ſo adempia

2 7 6 7 5

vo - to ogni vo - to del tuo cor ogni voto del tuo

ogni vo - to ogni vo - to del tuo cor ogni voto del tuo

tutti.

ogni vo - to ogni vo - to del tuo cor ogni voto del tuo

tutti.

ogni voto ogni vo - to del tuo cor ogni vo - to del tuo

2 5 6♭ 2
4 4

(V.)

cor.

cor.

cor.

cor.

Solo. Allegro.

E del gran Dio di Giacob - be l'i - neffa - bil ſan - to No - me

tutti.

E del gran Dio di Giacob - be l'i - neffa - bil ſan - to No - me e tua di-

tutti.

fia tuo ſcudo

tutti.

e tua di-

tutti. solo. tutti.

e tua dì - fe - ſa l'i - neffa - bil ſan - to No - me e ti renda vinci-

solo. tutti.

fe - ſa l'i - neffa - bil ſan - no No - me e ti renda vinci-

e tua di - fe - ſa e ti renda vinci-

solo. tutti.

fe - ſa e ti ren - da vinci - tor e ti renda ti renda vinci-

solo. tutti.

tor l'i - neffa - bil ſan - to No - me e ti renda vinci - tor e ti

solo. tutti.

tor l'i - neffa - bil ſan - to No - me e ti renda vinci - tor

solo. tutti.

tor ſia tuo ſcu - do e tua di - fe - ſa e ti renda vinci - tor

tutti.

tor e ti renda ti renda vinci - tor e ti

renda e ti renda vinci - tor.

vinci - tor e ti renda vinci - tor.

vinci - tor e ti renda vinci - tor.

renda e ti renda ti renda vinci - tor.

Ei dal

Ei dal luo - go a lui ſa-

Largo.

Ei dal luo - go a lui ſa - crato a lui ſa - cra - to

Ei dal luo - go a lui ſa - crato

Taſto ſolo. 2

luo - go a lui ſa - crato e dal monte di Si-

crato a lui ſacra - to a te porga alto ſoc cor - - ſo

a te porga alto ſoc cor ſo

Tutti. Taſto ſolo.

on - ne di Si - onne e dal monte di Si - onne ti con-

ave poſta ha la ſua Sede la ſua Se - de ti

dove poſta ha la ſua Se - - de ti conceda

e dal monte di Si - on - ne e dal monte di Si - onne ti con-

Tutti.

ce - da il ſuo fa - vor ti conceda ti conceda il ſuo favor

con - ce - da il ſuo fa - vor ti con - ceda ti con- ceda il ſuo favor il

ti conceda il ſuo favor ti con ce - da il ſuo fa - vor

ceda ti con- ceda ti con - ce - da il ſuo fa - vor

il ſuo fa - vor. Segue ſubito.

ſu - o fa - vor. Segue ſubito.

il ſuo fa - vor. Segue ſubito.

il ſuo fa - vor. Segue ſubito.

Solo. Allegro.

Di tue offerte a lui ſovven - ga e di queſto c'o - ra s'ar - de

Solo.

tutti.

Di tue offerte a lui ſovven - ga e di queſto c'o - ra s'ar - de in ſul - l'al-

tutti.

ho lo - cauſto

tutti.

in ſul - l'al-

tutti.

in ſull'al - ta - re

ſolo.

c'o - ra s'arde in ſul - l'al - ta - re

tutti.

a lui grato ſia l'o-

ſolo.

ta - re

tutti.

c'o - ra s'arde in ſul - l'al - ta - re a lui grato ſia l'o-

in ſull'al - ta - re a lui grato ſia l'o-

ſolo.

ta - re a lui gra - to

tutti.

ſia l'o - dor a lui grato a lui grato ſia l'o-

solo. tutti.

dor ho - lo - cauſto in ſul - l'al - ta - re a lui grato ſia l'o - dor a lui

solo. tutti.

dor ho - lo - cauſto in ſul - l'al - ta - re a lui grato ſia l'o - dor

solo. tutti.

dor e di queſ - to c'ora s'arde a lui gra - to ſia l'o - dor

tutti.

dor a lui grato a lui grato ſia l'o - dor a lui

grato a lui grato ſia l'o - dor.

ſia l'o - dor a lui grato ſia l'o - ador.

ſia l'o - dor a lui grato ſia l'o - dor.

grato a lui grato a lui grato ſia l'o - dor.

Tutti. Allegro.

Le tue vive ardenti bra - me ogn'or ſecon - di o -

Le tue vive ardenti bra - me ogn'or ſe - condi e conduca a lieto fi - ne

col ſuo a more ogn'or ſecon - di e con - duca a lieto fine

col ſuo amore ogn'or ſe - con - di

Taſto ſolo. Tutti.

gni giuſto tuo diſ - ſe - gno l'in - fi ni ta ſua pietà l'in-

l'in - fi -nita ſua pietà l'infi - nita tua pie-

l'in - fi - ni ta ſua pie - tà

o - gni giuſto tuo diſſe - gno l'infi - ni ta ſua pie-

fi - ni - ta ſua pie - tà.

tà l'in - fi - nita ſua pie - tà.

ſua pie - tà.

tà ſua pie - tà.

Taſto ſolo. tutti.

Solo. Allegro.

Ch'al - lor noi nel ri - veder - ti tor - nar ſal - vo eſul - ta - re - mo

Solo. tutti.

Ch'al - lor noi nel ri - veder - ti tor - nar ſal - vo eſul - ta - re - mo del Si-

tutti.

e nel nome

tutti.

del Si-

tutti. del Si - gno - re
solo. al - lor noi nel ri . ve - der - ti
tutti. glo - ri - o - so ogn'un n'an-

solo. gnore al . lor noi nel ri - ve - der - ti
tutti. glo . ri - o . so ogn'un n'an-

del Si - gnore
glo - ri - o - so ogn'un n'an-

solo. gnore glo . ri - o - so ogn' un n'andrà
tutti. glori - o - so ogn' un ogn' un n'an-

solo. drà tor - nar sal - voe sul - ta - re - mo
tutti. glo - ri - oso ogn'un n'andrà glo ri-

solo. drà tor - nar sal - voe sul - ta - re - mo
tutti. glo - ri - oso ogn'un n'an - drà

solo. drà allor noi nel ri - ve - derti
tutti. glo - ri - oso ogn'un n'an - drà

tutti. drà glori - o - so ogn' un ogn' un n'andrà glori-

o - ſo glo - ri - o - ſo ogn'un n'an - drà.

glo - ri - o - ſo glo - ri - o - ſo ogn'un n'an - drà.

glo - ri - o - ſo glo - ri - o - ſo ogn'un n'an - drà.

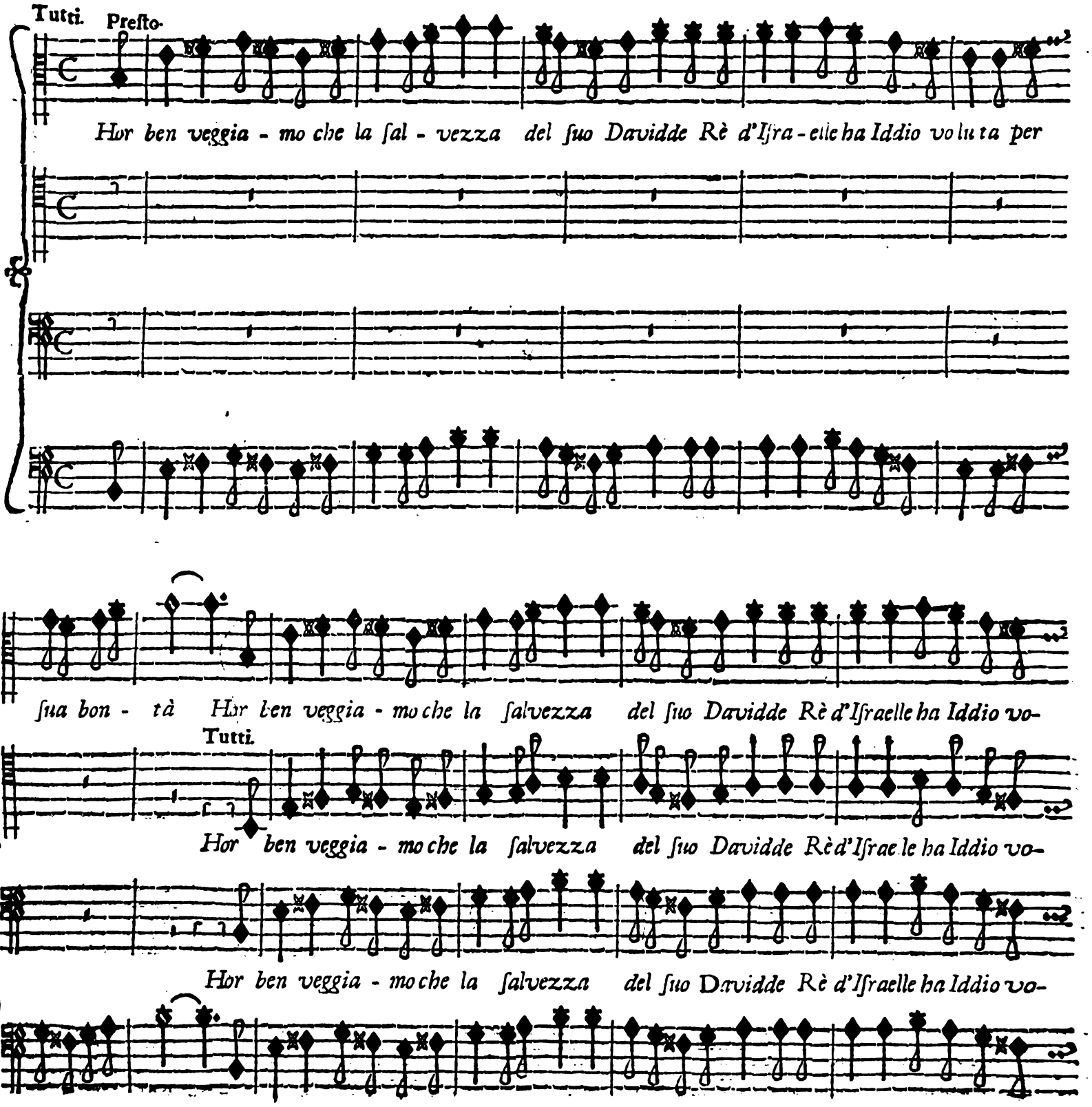
o - ſo glo - ri - o - ſo ogn' un ogn'un n'an - drà.

Solo.

Quanto da te ſi chiede Iddio t'accordi, onde da noi ſi canti

Segue ſubito.

Intonazione degli Ebrei Tedeſchi ſopra
לכה דודי ונו׳



luta per ſua bon - tà e ogn'or dal Cie - lo eſau - di - rallo e da' ne - mici ſua deſtra

luta per ſua bon - tà

luta per ſua bon - tà

forte ſua deſtra forte lo ſalverà e ogn'or dal Cie - lo e - ſaudi - rallo e da' ne - mici ſua

e ogn'or dal Cie - lo e - ſaudi - rallo' e da' ne - mici ſua

e ogn'or dal Cie - lo e - ſaudi - rallo e da' ne - mici ſua

deſtra forte ſua deſtra for - te lo ſalve - rà.

deſtra forte ſua deſtra for - te lo ſalve - rà.

deſtra forte ſua deſtra for - te lo ſalve - rà.

ne' gene - roſi lo ro de - ſtrie - ri

Ne' for - ti carri ond'eſſi ab bon - dano ne' gene-

ne' gene - roſi loro deſ - trie - ri ne' for-

ne' for - ti carri

ne' for - ti car - ri ri - poſta a vea - no

roſi lo - ro deſtrie - ri ond'eſſi ab - bondano ri - poſta a vea - no

ti carri ond'eſſi ab - bon dano la ſpeme

ond'eſſi abbon - dano ne' gene - roſi lo - ro de - ſtrie - ri la ſpeme

2 Taſto ſolo. tutti.

la ſpeme lor ne' for - ti

ne' for - ti car - ri ripoſta a - vea - no la ſpeme

lor ripoſta a - vea - no la ſpeme lor ne' for - ti carri ripoſta a - vea - no la ſpeme

lor ripoſta a - vea - no la ſpeme lor la ſpeme lor

car - ri la ſpe - me lor. Segue ſubito.

lor ri - poſta la ſpe - me lor. Segue ſubito.

lor la ſpeme la ſpeme lor.

ri - poſta la ſpe - me lor.

Solo.

Noi all'incon- tro con preciumi - li chieſto all'Altiſſi - mo abbiam che porga - ci lo ſuo fa-

Solo.

Noi all'incon - tro con preciumi - li chieſto all'Altiſſi - mo abbiam che porga - ci lo ſuo fa-

vor con preciumi - li chieſto all'Altiſſi - mo lo ſuo fa-

vor noi all'incon - tro abbiam che porga - ci lo ſuo fa-

vor chieſto all' Altiſſi - mo lo ſuo fa - vor.

vor abbiam che porga ci lo ſuo fa - vor.

Tutti.

furo ie - ga

de' loro car - ri

Tutti.

E l'alte ruo - te

Grave.

e reſtò privo di forza e

Staccato.

te e l'alte ruote de' loro carri e restò privo di forze e

e restò privo di forza e moto ogni deſ - trier

e l'alte ruote e restò

moto ogni deſ - trier furo le - ga - te furo le - ga -

mo - to ogni deſtrier e restò privo di forza e mo to ogni deſtrier furo le-

furo le - ga - te e restò privo di forza e

pri - vo di forza e moto ogni de - ſtrier de' loro carri furo le-

- - - te e l'alte ruo te

ga - - - - - te furo le - ga -

mo - to ogni deſ - trier de' loro carri

ga - te e l'alte riuote furo le - ga te e reſtò

e reſtò privo di forza e mo to ogni deſ - trier furo le-

te furo le - ga - te furo le - ga - -

e reſtò privo di forza e mo to ogni deſ - trier furo le - ga - te

privo di forza e mo - ta ogni deſ - trier e reſtò

ga - - - te e reſtò privo di forza e moto ogni deſ-

te furo le - ga te furo le - ga - te.

furo le - ga te furo le - gate.

privo di forza e moto ogni de - ſtrier furo le - ga - te.

trier e reſtò privo di forza e moto ogni deſ - trier.

Solo. Allegro. tutti.

Onde con giubilo noi li ve dem mo noi li vedem - - mo noi li ve-

Solo. tutti.

Onde con giubilo noi li ve - dem - mo tremante palli - di

tremanti e palli - di

tremanti e palli - di

Taſto ſolo. Tutti. Taſto ſolo.

dem - mo noi li ve - dem - mo noi li ve - dem-

tutti a ro - veſcio tremanti e palli - di tutti a roveſci-

tutti a ro - veſcio tremanti e palli - di tutti a roveſci-

tutti a ro - veſcio tremanti e palli - di

Tutti. Taſto ſolo. tutti. T. S. tutti.

mo noi li vedem-

o al ſuol cader noi li ve - dem - mo tutti a roveſcio

o al ſuol cader tremanti e palli di al ſuol cader tremanti e palli - di

tremanti e palli - di al ſuol cader noi li vedemmo

Solo. Allegro.

mo tremantie palli - di al ſuo cader noi li ve dem - - mo. Or noi di gloria

Solo.

noi li ve - dem - - mo tutti a ro veſci - o al ſuol cader. Or noi di gloria

Solo.

tutti a rove ſci - o al ſuol cader. Or noi di glori - a

noi li ve : dem - mo al ſuol cader.

Taſto ſolo. tutti.

carchi, e d'o - nore

tutti.

carchi, e d'o - nore co - perti e la- ce-

tutti.

carchi, e d'o - nore di ſangue, e pol - ve - re

tutti.

que' rei ca - da - ve - ri

tutti.

premiam col piè que' rei ca - da - ve - rì pre - miam col piè

ri premiam col piè di ſangue e polve - re pre-

premiam col piè pre - miam col piè premiam col piè co-

premiam col piè premiam col piè premiam

miam col piè que' rei ca - da - veri premiam col piè

perti e la - ce - ri premiam col piè premiam col piè

col piè premiam col piè e ſo - pra

Ben - che ine - gua - li già s'innal - ziamo ſol tua mercè tua mer-

di for - zae nume - ro già s'innal - ziamo ſol tua mer-

già s'in - nal - ziamo di forzae nume - ro ſol tua mer-

lo ro già s'innal - ziamo ben - che ine - guali ſol tua mer-

cè ſol tua mercè tua mer - cè.

cè ſol tua mer - cè.

cè ſol tua mer - cè.

ce ſol tua mer - cè. Segue ſubito.

Solo. Secondo.

Solo.

Dunque o Signor ti piaccia far ſalvo il noſtro Rege ed alle noſtre grida

ſiano tue orecchie pronte Segue ſubito.

Intonazione del quarto Tono Eccleſiaſtico.

Largo. Tutti.

Nel dì c'armati in Cam - po t'in - vo - che re - mo

Nel dì c'ar - mati in Cam - po t'in vo - che - re - mo del ne-

t'in vo che remo t'invoche remo del nemico a fron-

del ne - mico a fron - te

mi - co a fron - te t'invocheremo del nemico a fron -

- - te t'invoche - remo

nel dì c'armati in Cam - po t'in - voche - re - mo del ne - mico a

t'invocheremo

- - te t'invocheremo

nel dì c'armati in Cam - po t'in - vo - che - re mo del ne - mico a

fron - te

t'invoche re mo del ne mi co a fron -

t'invoche - remo

fron - te t'invoche re mo t'invoche re mo

t'invochere - mo t'invoche - remo t'invoche-

te t'invo che re - mo nel dì c'ar ma - ti in Cam - po t'invoche-

re mo del ne - mi co a fron - te t'invoche- remo

t'in vo che - re mo del ne-

remo del nemico á fronte nel dì c'ar ma ti in Cam - po t'invo che re mo del nemico a fron-

remo del nemico a fron - te t'invo che remo

t'invochere - mo t'invochere - mo t'invoche-

mico a fron - te t'invochere - mo

- te t'invochere - mo

t'invoche re - mo nel dì c'ar mati in Cam-

remo t'invoche - remo t'invocheremo t'in - vo - che - re -

t'invocheremo t'in - voche - re - mo

t'invo - che - re mo del ne - mico a fron - te t'invocheremo t'invoche-

po t'invocheremo del nemico a fron te t'invoche - remo t'in - vo - che - re -

mo t'invocheremo t'in vo - che - re - mo

t'invocheremo t'invo - che - remo t'in vo che - re -

remo t'invoche - re mo t'invocheremo t'invoche-

mo t'invocheremo t'invocheremo del nemico a fron - te t'invoche - remo del ne-

nel dì c'arma - ti in Cam - po t'invo - che - re - mo del ne - mi - co a fron-

mo t'invocheremo t'invocheremo del nemico a fron - -

remo del ne - mi - co a fron - te t'invocheremo

mico a fron - te t'invoche - re mo

te.

te t'invocheremo del nemi - co nel dì c'armati in Cam - po t'invocheremo del nemico a fronte.

t'invocheremo del ne - mico a fron - te.

t'invocheremo del ne - mico a fron - te.

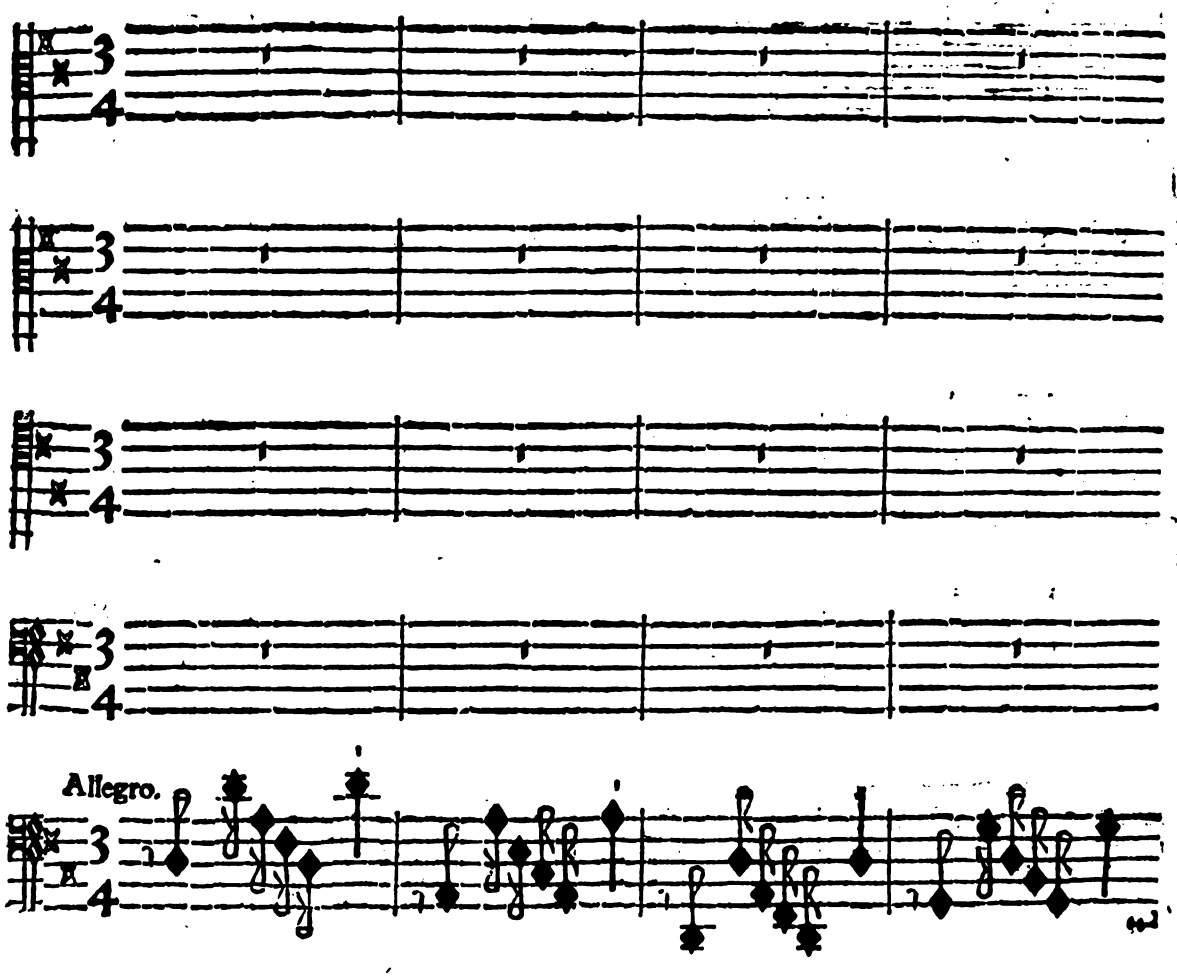
Fine del Salmo decimonono.

SALMO VIGESIMO

a Quattro

Due ALTI, TENORE, e BASSO.

Domine in virtute tua lætabitur rex &c.



tutti.

Nel tuo po - te - re al - to Si-

tutti.

Nel tuo po - te - re al - to Si-

tutti.

Nel tuo po - te - re al - to Si-

tutt.

Nel tuo po - te - re al - to Si-

gno - re

gno - re già vin - ci - to - re

gno - re già vin - ci - to - re lie - to a noi tor - na

gno - re lie to a noi tor - na

il no - ſtro Rè già vinci - to - re lieto a noi torna nel tuo po - te - re

il no.- ſtro Rè a noi già torna a noi

già vinci - to - re lieto a noi tor - na nel tuo po t. - re

a noi già torna a noi

il noſtro Rè già torna vinci - to - re il noſtro Rè

il noſtro Rè già torna vinci - to - re il noſtro Re .

il noſtro Rè già torna vinci - to - re il noſtro Rè

il noſtro Rè già torna vinci - to - re il noſtro Rè

on - de ch'e - ſul - ti d'im men - ſa gio - ja

on - de ch'e - ſul - ti d'im men - ſa gio - ja

on - de ch'e - ſul - ti d'immem - ſa gio - ja

on - de ch'e - ſul - ti d'immen - ſa gio - ja

per la vit - to ri - a che a lui do - na - ſti ben giuſto e - gli è

per la vit - to ri - a che a lui do - na - ſti ben giuſto e gli è già torna vinci-

per la vit - to ri - a che a lui do - na - ſti ben giuſto e - gli è

per la vit - to ri - a che a lui do - na - ſti ben giuſto e - gli è

il noſtro Rè già tor - na già torna a

to - re onde ch'eſul - ti d'immenſa gio-

Signor nel tuo pote - re onde ch'eſul - ti d'immenſa gio-

Signor nel tuo pote - re già torna vinci - tore già torna a

noi già torna a noi bengiuſto egli è ch'e - ſul - ti

ja per la vittori - a che a lui donaſ - ti bengiuſto egli è ch'e - ſul - ti

ja per la vittori - a che a lui donaſ - ti ch'eſulti egli è ben giuſto giuſto egli è ch'e-

noi già torna a noi ch'eſulti egli è ben giuſto giuſto egli è ch'e-

Taſto ſolo. tutti.

già torna vinci- tor ch'esul ti egli è ben giusto ben giusto e - gli è.

ch'e sul ti egli è ben giusto ben giusto e - gli è.

sul - ti d'immensa gioja ben giusto e - gli è.

sul - ti d'immensa gioja ben giusto e - gli è.

Solo.

Quei che'l ſuo co re ardenti vo - ti umil ti por - ſe gran Dio ti p.a. que

Solo.

Quei ch'il ſuo co - re ardenti vo - ti umil ti por - ſe gran Dio ti piac - que

tutti adem - pir nè ri cu ſaſ ti quelle che ſciolſe calde prechiere

tutti adem - pir nè ri cu ſaſ ti quelle che ſciolſe calde prechiere dalle ſue labbra

dalle ſue la - bra pie to - ſo udir; Anzi clemen - te lo preveniſ - ti

pietoſo udir pie to - ſo pie to - ſo udir; Anzi clemen - te lo preveniſ - ti

colle tue gra - zie più dolci e ra - re co'tuoi favor e'l di lui crine

colle tue gra - zie più dolci e ra - re co'tuoi favor e'l di lui crine rendeſti adorno

rendeſti adorno di prezioſo ſerto gemma - to col - lo ſplendor.

di prezioſo ſerto gemmato rendeſti a - dor - no col - lo ſplendor.

Solo.

La vita ei ti richieſe che gli ſer - baſſi, e tu del ſuo de - ſi - o la meta oltrepaſ-

Solo. Largo.

ſando lunghi giorni e fe - lici a lui rendeſti O quanta è la ſua gloria o quanto è l'onor

ſu o nella ſalvezza che donargli ti piacque o di quai fregi la ſua fronte illuſtri. Segue ſubito.

Primo. Solo.

Tu lo farai nel mondo d'eccelſe lodi og - getto e benedetto

Largo.

Secondo Solo.

ſia ſin che il ſol il ſol gì - re - rà e tua ſerena faccia mirando - lo mai

ſempre con favo - re - vol guardo beato il rende - rà beato il renderà il rende-

rà be - a - to beato il rende - rà.

Solo.

Al noſtro Rè tanto avverrà poich'egli hà ripoſta in Dio ſo lo ogni ſua ſpeme e per queſta ſpè-

ranza non ſia mai che va cilli col ſi cu ro ſoſtegno del ſuo braccio poſſente infrà i peri - gli.

Segue ſubito.

Tutti.

Rege in - vitto e tri - on - fan - te la tua mano i rei ne - mici

col - ga ſempre ab bat ta ſempre ab bat ta ſempre la tua mano i rei ne - mici

col - ga ſempre ab bat ta ſempre ab bat ta ſempre Re -

Taſto ſolo.

e la forza del tuo braccio quanta porti alta ru - ina quanta porti al - ta ru-

e la forza del tuo braccio quanta porti alta ru - ina quanta porti al - ta ru-

ge in vitto e tri - on - fan - te e tri - on - fan-

i - na or - mai ſen ta no co - lo - ro ch'a tuoi danni Re - ge in-

i - na Re - ge in-

- te or - mai ſen ta no co - lo - ro ch'a tuoi danni or - mai

Re - ge in - vitto e tri - on - fan - te or - mai

Tutti. T. S. Tutti.

- vit - to e tri - on - fan - te e la

vit - to e tri - on - fan - te armae fu - ror e la

ſentano co - loro ch'a tuoi danni o - dio ingiuſto armae fu - ror

ſentano co - loro ch'a tuoi danni o - dio ingiuſto armae fu - ror

forza del tuo braccio quanta porti alta ru - i na or mai ſentano co-

forza del tuo braccio quanta porti alta ru - ina or mai ſentano co-

quanta porti al - ta ru - i - na Re - ge | in-

quanta por - ti al - ta ru - i - na al - ta ru-

lo ro ch'a tuoi danni o - dio in - giuſto armae furor ch'a tuoi dan - ni odio in-

lo ro Re - ge in - vit - to ch'a tuoi dan - ni odio in-

vit - to ch' a tuoi danni o - dio in - giuſto armae furor ch'a tuoi dan - ni odio in-

i na al - ta ru - i - na ch'a tuoi dan - ni odio in-

giu - ſto ar ma armae fu - ror.

giu - ſto ar - ma ar - mae fu - ror.

giu - ſto ar ma armae fu - ror.

giu - ſto ar ma armae fu - ror.

Preſto. mo - ſtri lor d'i - rà tremenda

Quan - do fia che il volto ac ceſo

gli ar-

gli ar - de - rai co-

Preſto.

tutta foco tutta foco

tutta fo - - co

de - rai co me for - na - ce tutta fo - co e nel ſuo ſdegno il Si-

me for - na - ce tutta fo - - co e nel ſuo

Taſto ſolo. Tutti.

e nel ſuo ſdegno il Signor conturbe - ral : -

e nel ſuo ſdegno il Signor e nel ſuo ſdegno

gnor e nel ſuo ſdegno conturbe-

ſdegno il Signor e nel ſuo ſdegno il Signor il Si - gnor con - tur - be -

li conturbe - ral - li

conturbe - ralli conturbe - ral - li conturbe - ral -

ral - li conturbe - ral - li conturbe-

ral - li con - tur - be - ral - li con - tur - be -

conturbe - ral - li e dal Cielo a di - vo - rarli fia che piombi

li e dal Cielo a di - vo - rarli fia che

ral - li a di - vo - rar li fia che piombi

ral - li con - tur - be - ral - li con - tur-

fiamma ultrice a di vo - rar - li fiamma ultri - ce fiamma ul-

piombi fiamma ultrice fiamma ul - tri - ce fiamma ul - tri - ce fiamma ul - tri-

fiamma ultrice fiamma ul - tri - ce fiamma ul - tri - ce fiamma ul - tri-

be - ral - li fiamma ul - tri - ce fiamma ul - tri - ce fiamma ul-

Taſto ſolo. Tutti.

trice a tuo favor e dal Cielo a di - vo - rarli fiamma ultrice

ce a tuo fa - vor e dal Cielo a di - vo - rarli fiamma ul-

ce a tuo fa - vor a di - vo - rar li fia che piombi

trice con - tur - be - ral - li con - tur-

fiamma ultrice fiammaul - tri - ce fiammaul-

trice fiammaul trice fiammaul trice fiammaul - tri - ce fiammaul-

fiammaul trice fia che piombi a divo - rar-

be - ral - li - fia che piombi fiammaul - tri-

Taſto ſolo. Tutti. Taſto ſolo. Tutti.

tri - ce fiammaul - tri - ce a tuo fa - vor.

tri - ce fiammaul - tri - ce a tuo fa - vor.

li fiammaul - tri - ce fia che piombi a tuo fa - vor.

ce fiammaul - tri - ce fia che piombi a tuo fa - vor.

fiamma ultrice a di vo - rar - li fiamma ultri - ce fiamma ul-

piombi fiamma ultrice fiamma ul - tri - ce fiamma ul - tri - ce fiamma ul - tri-

fiamma ultrice fiamma ul - tri - ce fiamma ul - tri - ce fiamma ul - tri-

be - ral - li fiamma ul - tri - ce fiamma ul - tri - ce fiamma ul-

Taſto ſolo. Tutti.

trice a tuo favor e dal Cielo a di - vo - rarli fiamma ultrice

ce a tuo fa - vor e dal Cielo a di - vo - rarli fiamma ul-

ce a tuo fa - vor a di - vo - rar li fia che piombi

trice con - tur - be - ral - li con - tur-

fiamma ultrice - fiammaul - tri - ce fiammaul-

trice fiammaul trice fiammaul trice fiammaul - tri - ce fiammaul-

fiammaul trice fia che piombi a divo - rar-

be - ral - li - fia che piombi fiammaul - tri-

Taſto ſolo. Tutti. Taſto ſolo. Tutti.

tri - ce fiammaul - tri - ce a tuo fa - vor.

tri - ce fiammaul - tri - ce a tuo fa - vor.

li fiammaul - tri - ce fia che piombi a tuo fa - vor.

ce fiammaul - tri - ce fia che piombi a tuo fa - vor.

Di lor viſce - re ma - li - gne o - gni fruzzo dal - la terra

Di lor viſce - re ma - li - gne o - gni frut to dal - la terra

Di lor viſce - re ma - li - gne o - gni frut to dal - la terra

Di lor viſce - re ma - li - gne o - gni frut to dal - la terra

ſvelle - ra - i e l'i - ni - qua ſcel - le - ra - ta ſtir - pe

ſvelle - ra - i e l'i - ni - qua ſcel - le - ra - ta ſtir - pe

ſvelle - ra - i e l'i - ni - qua ſcel - le - ra - ta ſtir - pe

ſvelle - ra - i e l'i - ni - qua ſcel - le - ra - ta ſtir - pe

lo - ro fuor del mondo caccie - ra - i lo ro ſtir - pe

lo - ro fuor del mondo caccie - ra - i lo ro ſtir - pe

lo - ro fuor del mondo caccie - ra - i lo - ro ſtir - pe

lo - ro fuor del mondo caccie - ra - i lo - ro ſtir - pe

ſcel - le - ra - ta fuor del mondo cac - cie - ra - i.

ſcel - le - ra - ta fuor del mondo cac - cie - ra - i.

ſcel - le - ra - ta fuor del mondo cac - cie - ra - i.

ſcel - le - ra - ta fuor del mondo cac - cie - ra - i.

Preſto. E tal ec - ci - di - o ſa rà poi - ch'egli - no

E tal ec - ci - di - o ſa rà poi - ch'egli - no

di lor giu - ſtiſ - ſi - mo ar - di - te

di lor giu - ſtiſ - ſi - mo ar - di - te

Taſto ſolo. Tutti.

ſuper - bi alza - ro - no perche piom baſſe - ro ſopra di

ſuper - bi alza - ro - no perche piom baſſe - ro ſopra di

macchi - ne perche piom - baſſe - ro perche piom - baſſe - ro ſopra di

macchi - ne perche piom - baſſe - ro perche piom - baſſe - ro ſopra di

te perche piom baſſe - ro ſopra di te e medi - ta -

te perche piom - baſſe - ro ſopra di te e me di-

te perche piom - baſſe - ro ſopra di te e me di-

te perche piom - baſſe - ro ſopra di te e me - di

Taſto ſolo. Tutti.

ro - - no diſ - ſe - gni per fi - di che a vo - to

ta ro no diſſe - gni . per - fi di diſ - ſegni per - - fi -

ta ro no diſſe - gni per - fi . di diſ . ſe - gni per fi - di che a vo - to

ta ro no diſſe - gni per - fi - di diſſe - gni per fi - di che a vo - to

cad de ro ed empj franſe - ro l'invi - o - la - bi - le l'invi - o-

di ed empj franſe - ro l'invi - o - la - bi - le l'invi - o-

cad de ro ed empj fran - ſe - ro l'invi - o-

cad de ro ed em - pj franſe - ro l'invi - o - la - bi - le l'invi - o-

Taſto ſolo.

la - bi - le do vu - ta fe e me - di - ta - ro no diſ - ſe gni per fi - di che a vo - to

la - bi - le do vu - ta fe e me - di - ta ro no diſ ſe - gni per fi - di che a vo - to

la - bi - le do vu - ta fe e me - di - ta ro no diſ ſe - gni per fi - di che a vo - to

la - bi - le do vu - ta fe e me - di - ta ro no diſ ſe - gni per fi - di che a vo - to

cad de ro ed em pj fran ſe ro l'invi - o - la - bi le do vu ta fe l'invi - o -

cad de ro ed em pj fran ſe ro l'invi - o - la bi - le do vu ta fe l'invi - o -

cad de ro ed em pj fran ſe ro l'in vi - o - la bi - le do vu ta fe l'invi - o -

caddero ed em pj franſe - ro l'in vi - o - la bi le do vu ta fe l'in vi - o -

la bi le dovuta, fe ed empj franſe ro l'in vio - la bi - le dovuta - fe. Segue ſubito.

la bi le dovuta fe ed em pj franſero l'invio - la bi - le dovuta fe.

la bi le dovu ta fe ed em pj franſero l'in vio - la bi - le dovu ta fe.

la bi le dovuta fe l'in - vi - o - la bi - le dovuta fe Segue ſubito.

Grave

E con fu ſi e ſpaven ta ti lo ro terga a te fuggendo

E con fu ſi e ſpaven ta ti lo ro terga a te fuggendo

E con fu ſi e ſpaven ta ti lo ro terga a te fuggendo

E con fu ſi e ſpaven ta ti lo ro terga a te fuggendo con vil-

con vil tà con vil tà vol - ger fa - ra - i e di lor nel la ſconfit ta

con vil tà con vil - tà volger fa - ra - i qual ei

con vil tà con vil - tà vol - ger fa - ra - i qual ei ſi a ſi ultimo av-

tà vol - ger fa - ra - - i

Taſto ſolo.

co' tuoi ſtrali col pi - ra - i.

ſi a ſi ul - ti mo avvanzo co' tuoi ſtrali col - pi ra - i.

vanzo co' tuoi ſtrali co' tuoi ſtrali colpi - ra - i.

co' tuoi ſtrali col pi - ra - - - i.

Tutti.

Or mai

Largo.

Si - gnore or - mai or - mai que - ſti ne-

Si - gnore or - mai or - mai que - ſti ne-

Or - mai Si - gnore or -

Or - mai Si - gnore or -

mi - ci ap - pren - da - no

mi - ci ap - pren - da - no

mai que - ſti ne - mi - ci ap - pren - da - no

mai que - ſti ne - mi - ci ap - pren - da - no

qual ſi - a tua poſ - ſan - za e che ſe - i

qual ſi - a tua poſ - ſan - za e che ſe - i

qual ſi - a tua poſ - ſan - za e che ſe - i

qual ſi - a tua poſ - ſan - za e che ſe - i

e del - l'ar - - mi

deglie - ſer ci - ti e del - l'ar - mi

il gran Di - o e del - l'ar - mi

e del - l'ar - - mi

e del - l'ar - - mi.

e del - l'ar - mi degli e - ſerci - tie del-

e del - l'ar - - mi degli e - ſerci - tie del-

e del - l'ar - mi degli e - ſerci - tie del-

l'ar - mi.

l'ar - mi.

l'ar - mi.

Allegro.

a gloria tua la lingua noſtra al can -

Noi ſcioglie- remo in tanto ſcioglie - remo

Noi ſcio - glie - re- mo in tanto ſcioglie-

Allegro.

Taſto ſolo.

to

Noi ſcio - glie - re mo in-

a gloria tua la lingua noſtra al

remo a gloria tua la lingua noſtra al can - to

Noi ſcio - glie - remo in tan to ſcioglie - remo

Tutti.

Taſto ſolo.

tanto ſcioglie - remo a gloria tua la lin - gua la lingua noſ-

can - to a gloria tua a gloria tua la lingua noſtra al

a gloria tua la lingua noſtra al can - to la lingua noſtra al

a gloria tua la lingua noſtra al canto a gloria tua la lingua noſtra al

Tutti

tra al canto noi ſcioglie - remo a gloria tua

can - to a gloria

can - to a gloria tua la lingua noſtra al can -

can - to noi ſcio - glie - re - mo in - tanto ſcioglie-

noi ſcio - glie - rd - moin - tanto ſcioglie- remo a gloria tua la lingua noſtra al

tua noi ſcioglie - re - - mo

to noi ſcioglie remo a gloria tua noi ſcio - glie - re - mo in-

remo

T. S.

can - to a gloria tua la lingua

noi ſcio - glie - re - mo in - tanto ſcioglie - remo la lingua

tanto ſcioglie - remo a gloria tua la lingua noſtra

a gloria tua la lingua noſtra al can - to

6 6 Tutti. 5 6 6

4

noſtra noi ſcio - glie - re - mo in-

noſtra al can - to a gloria tua la lingua noſtra

a gloria tua la lingua noſtra noi ſciolie-

noi ſcio - glie - re - mo in tanto ſcioglic - re mo a gloria tua la

tanto ſcioglie - remo la lingua noſtra

a gloria tua la lingua noſtra a gloria

remo a gloria tua la lingua noſtra noi ſcio - glie - re - mo in - tanto ſcioglie-

lin - gua no - ſtra al can - to a gloria tua la lingua noſtra al can -

la lingua noſtra a gloria tu - a la lingua noſtra al

tu - a la lingua noſtra a gloria tu - a la lingua noſtra al

remo a gloria tu - a la lingua noſtra a gloria tu - a

to noi ſcioglie - re mo a gloria tu - a la lingua noſtra al

can - - - - - - to a gloria

can to a gloria tua la lingua noſtra a gloria

a gloria tua la lingua noſtra al can - - - - - -

can - - to a gioria tua la lingua noſtra al

tua la lingua noſtra la lingua noſtra a gloria tu - a la lingua noſtra al

tua la lingua noſtra la lingua noſtra a gloria tu - a la lingua noſtra al

- to a gloria tu - a la lingua noſtra a gloria tu - a

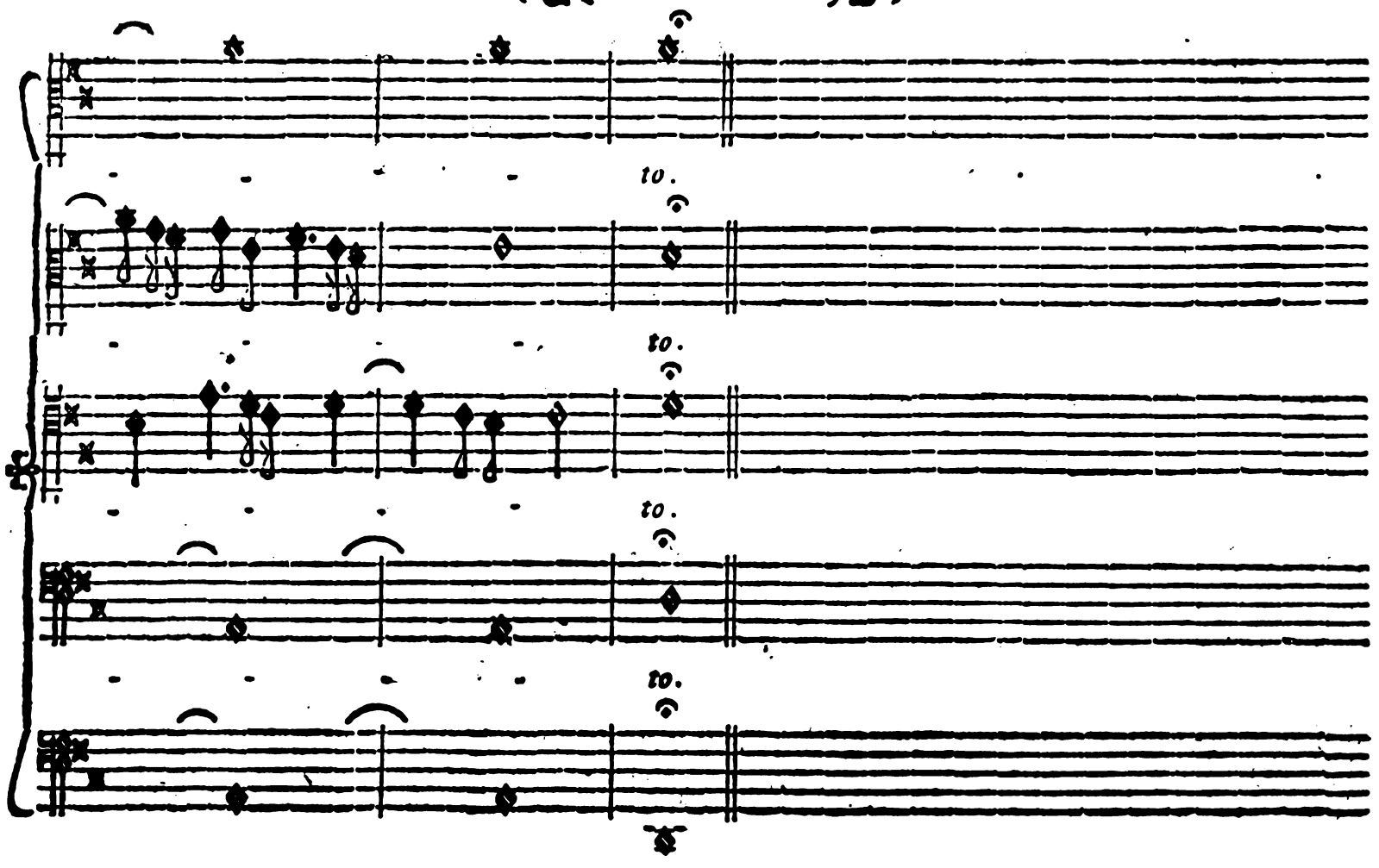
can - to noi ſcioglie - remo a gloria tu - a la lingua noſtra al

can - - - - - - - -

canto a gloria tua la lingua noſtra al can - -

a gloria tua la lingua noſtra la lingua noſtra al can - -

can - - - - - - - -



Fine del Salmo vigeſimo.

SALMO VIGESIMO-PRIMO

ALTO SOLO CON VIOLETTE.

Deus Deus meus, reſpice in me &c.

(LXXI.)

P.

P.

Vol - gi volgi mio Dio deh vol - gi deh volgi un dc' tuoi guardi e ti piac - cia ti piacia mi-

Viol. ſolo.

rar da quai e quante miſe - ra bili angu - ſtie io ſono ſono oppreſ - ſo e ti piac-

Viol. ſolo.

cia ti piaccia mirar da qua - li- e quante miſe - rabili an - guſ - tie io ſo-

Tutti

F. P. F. P.

F. P. F.

no ſono op- preſ- ſo *perche* *perche così mi* *laſci* *mi*

Viol. ſolo. tutti. F. tutti.

laſci in abban- dono *deh mio Dio volgi volgi in de' tuoi guardi* *deh perche* *deh per-*

che così mi laſci in abban- do- no *per- che* *mio Dio* *perche mi*

F.

F.

laſci perche mi laſci in abbandono in abban - do no?

Tutti.

P.

P.

Adagio.

Le grida de' de - lit - ti al di cui pe - ſo ſotto - por mi ſotto - por mi ho vo - lu to

Senza Cembalo.

a mia ſal vez - za già mio - vono cru de le a mia ſal - vezza aſpro con - traſ -

to già mio - vono cru - de le a mia ſal vezza aſpro contraſ - to muovono cru-

de - le aſ - pro aſ - pro contraſto muovono cru - de -

aſpro con - traſ - to muovono cru del cruel aſpro con - - traſ-

tr.

forte.

forte.

to.

forte.

Adagio.

Nel giorno ognor ti chiamo e non mi ſenti, poi nella notte io mai non taccio, e mai non

a - pri a' miei clamor pieto- ſo pieto - ſo orecchio.

Segue ſubito.

Largo assai.

E pur tu quello

Violette col Basso.

sei che nell'ec - celso mon te a te con - sa grato hai ferma fe -

de hai fer - ma se - - de e del - le

lodi d'Isra - elle sei la sola me ta - e l'immorta - le oggetto

la sola me - ta e l'immor - ta - le ogget - - - to

F.

sei quello in cui spe - ra ro in cui spe-

P.

ravro i Padri noſ - tri ſei quello in cui ſpe - ra - roi

Pa - dri noſ- - tri - e alla fidanza loro ampia mer-

cede rendette ogn' or tua ge ne - roſa ma - no ampia mer - ce - de

rendette ogn' or tua ge ne - roſa ma - no.

Alzaro a te loro preghiere arden - ti e li ſalvaſ - ti alzar preghiere ar-

den - tie - li ſalvaſ - ti in te ſiſ-

ſar in te fiſſar la ſpeme fiſſar la ſpe - me e non la

vi - der non la vider ma - i de - luſa o va - na.

Adagio.

A me ſol tocca una diverſa ſorte : Io debbo comparir verme e non huomo

Senza Violette.

in ſulla terra ed eſſer de' viven - ti obbro - brio e ſcherno della baſſa ple-

- be da chiunque mi guarda io ſon de - ri - ſo, ſono i miei

Violette col Baſſo

mali oggetto a motti loro si beffano di me ſcuotendo il capo e gridando in ſo-

lenti Or ch'egli ſpera in Dio tolgalo queſti al poter noſtro e s'è ver ch'egli l'ami il tragga in

adagio.

ſalvo Ma grande alto Signor tu ſei pur quegli che dal ventre materno al chiaro

Senza Violette fermo.

giorno me uſcir faceſti, e ſin d'allor che il dolce latte nu- tria mi la mia ſpeme foſ - ti:

dal ſeno della Madre io mi get - tai entro le braccia tue, te ſin d'allora che abbando-

nai le viſcere materne per mio Dio ri co nob bi e t'a - do - rai. Tu dunque non par-

adagio assai.

rire e non lasciarmi or che s'appressa il mio mortal periglio, ne v'ha chi mi soccor - ra in questa es-

trema du - ra neces - sita - de in cui mi tro - vo.

Tempo giusto. piano.

Quai Giovenchi fe - roci i miei ne mi ci mi stanno intorno mi stanno intorno e

quai ben pingui Tori scorta superba a quest'insa - ni armenti alla salvez - za mia

chiudon la ſtra - - da alla ſalvezza mia chiudon la ſtra-

- - da. Qual'i - rato Leon ch'empie le Selve

d'alti rug - giti d'alti rug - giti allor che l'infe - lice preda in no cente a divorar s'ac-

cinge tal per far di me ſcempio apron queſt'empj contro di me l'i niqué fauci in - gor-

de tal per far di me ſcempio apron queſt'empj contro di me l'inique fauci in-

gor - - - de.

Adagio.

Il mio vigor com'acqua ſi diſſolve e tutte l'oſſa mie ſono slo - ga - te:

liquefaſſi qual cera il cor nel petto, e l'umor che nu - driva mi è diſſi - pato co - sì ch'io ſembro

Adagio.

un fral vaſo di creta in na ri di to en - tro fornace arden - te. Già dalle

fauci per la ſete ond'ar - do la ſecca lingua mia ſtaccar non poſſo e al ſepolcro Si-

gnor Signor mi traggi in cui ſciolgonſi in polve le morta.i Sal - me.

Quai fe ro ci maſtin pieni di rabbia latraro contro me latraro contro me queſ-

te ma - ligne turbo maligne turbe i ni que latraro contro me queſte ma ligne turbe mi

cinſer d'ogni parte mi cinſer d'ogni par - - te queſte maligne

turbe mi cinſer d'ogni parte mi cinſer d'ogni par - - te.

Adagio aſſai. piano ſempre.

Forar le mani mie, foraroi pie di e cotanto ſti - rar le membra

Violoncello, e Violone ſoli ſenz'arco.

mie ſtirar co tanto le membra mie che tutte l'oſſa anno ve - rar ſi pon-

no anno - ve rar ſi pon - ho d'un coſi triſto og-

getto e dolo - roſo e dolo - roſo con maligno pia - cer paſ - cono paſ-

cono paſ - cono i guar - di paſ - cono paſ - cono i guar - di paſ-

cono i guar - di. han diviſi fra loro i panni miei e gettate le

ſorti han ſulla veſte.

Intonazione degli Ebrei Tedeſchi ſopra l'Orazione

שופם כל הארץ וגו'

Adagio.

שופם כל הארץ ואותהיכמיעפט י ע מ יד ונוי

Adagio.

Violette.

Seconda Viola colla Parte.

Signor non

tar - di dunque il tuo ſoccorſo Signor dunque dunque non tar - di non tardi dunque il tuo ſoc-

corſo non tardi in queſti affan - ni il tuo ſoc - corſo in queſti af - fanni non tar-

tutti.

di e a mia di - fe - ſa atten - di e a mia di - fe - ſa at - tendi.

Largo. Piano.

Di coſtoro al furor mio Dio mi togli di coſtoro al furor mio Dio mio Dio mi togli ed a

Forte.

tanto arrabbiati ingordi ca - ni queſta dolente de - ſo- lata vi - ta

Piano.

non laſciarmi pe rir nella vora ce nella gola vorace di queſti perfidi Le oni e in

tai miſe _ rie me ſal - var ti piac cia da co - sì fieri indo - miti Uni cor ni.

Piano.

Lento. *Mà sò ben i - o che a miei fratelli in bre - ve pa le se*

Violoncêllo solo.

rendè - rò tuo santo no - me tuo santo no - me

e in mezzo al lo - ro nu me - roſo - ſtuo - lo ſciorrò dal labbro a te lau - di immor-

ta - li ſciorrò dal labbro a te laudi immor - ta - - li lau - di immor-

- ta - li laudi immor - ta - li. O voi nello cui pet-

to il timor regna ſanto di Dio voi l'eſal - ta - te voi voi l'e - ſal - ta -

- te voi l'e - ſal - ta - te e voi canta - te tutti o figli di Giacob-

be e voi canta - te tutti o figli di Gia - cob - be al ſuo pote - re immenſo

(XCIII.)

Inni di glo - - ria In - ni di glori - a Inni di

glori - a.

La ſtirpe d'Iſra- elle il tema ſo - nori, poiche dell'infe - lice i caldi prieghi

Dio clemente eſaudir non hà ſdegnato: nò che lungi da me non hà rivolta la faccia

lor che cerca - no il Si - gno - re egli ſarà lo - dato e le - lor aime be a ta gode-

ran vita immor ta le be a ta go de - ran vi - ta immor - ta - - le.

piano.

piano.

Largo.

Di sì gran mara - viglie eterna - men - te durerà la me - mo ri a e nell'eſ - treme

Violoncello ſolo.

tutti.

rimo - te parti ri mo te . parti della terra ogn'uno Dio rico - noſcerà

per ſuo ſovrano.

Con riverente tributaria fede l'onore - ran le na zi o ni tutte, ed a

giuſta ragion poiche appartiene a Dio regnar e dar le leggi al mondo. Anche color che

ſono i più poſſenti quaggiù e i più ricchi a sì bea - ta menſa ſi paſceranno e adoreranlo ogn' o-

- - ra E qualunque racchiude entro la Tomba i giorni ſuoi alla divina

faccia ſia che la fronte e le ginocchia atterri. In lui ſempre vivrò vivrò per lui e ſempre il ſervi-

rà la ſtirpe mia.

Piano.

Piano.

Adagio.

Annunzia - to alle ſuture gen - ti ſarà 'l Signor e di celeſte

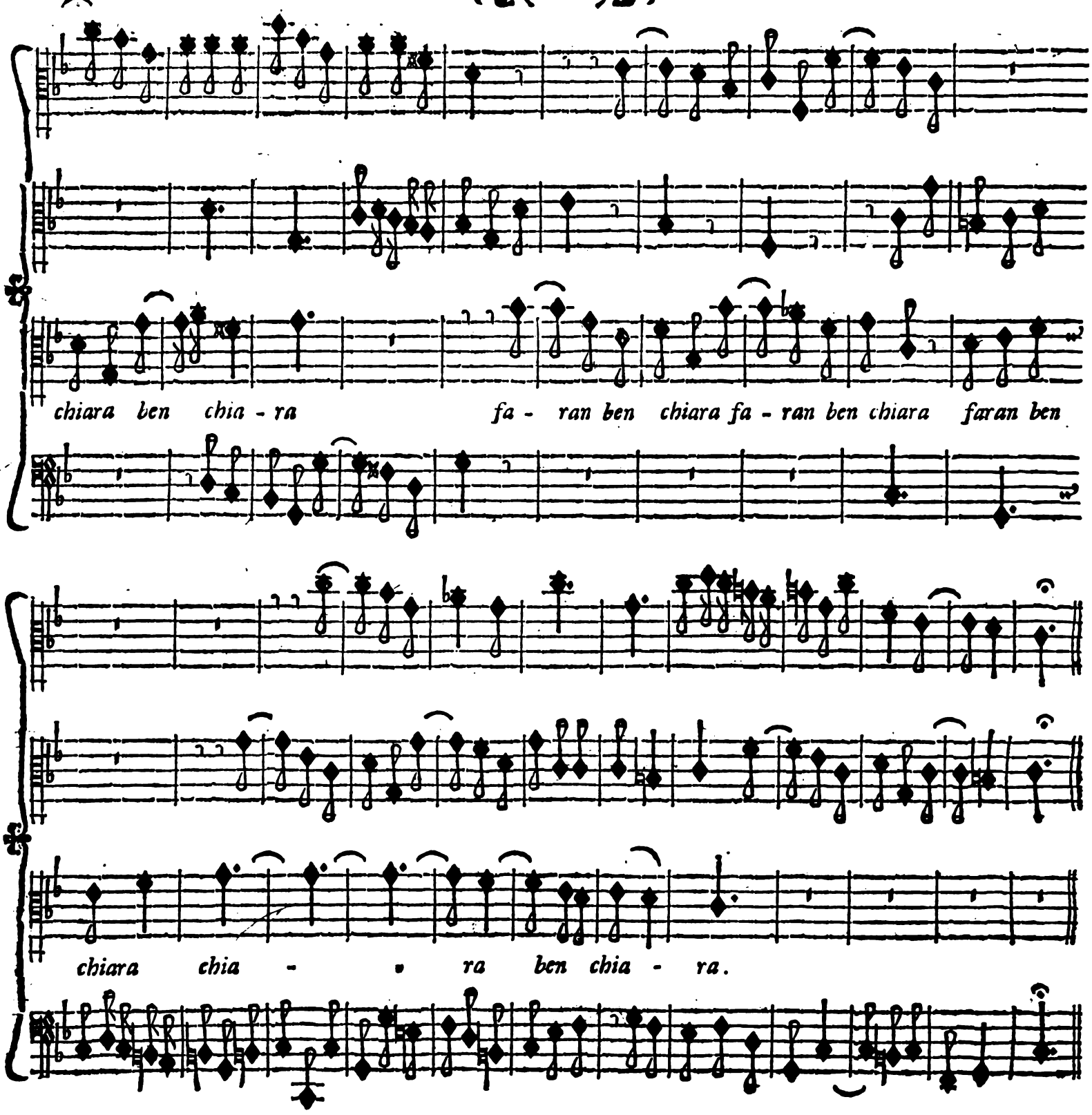
lume alme ri pie - ne a' po po li venturi a' po po li venturi opra della ſua mano illuſ-

Piano.

tre e rara la giuſ - tizia di lui faran ben chiara faran ben chia-

ra la giuſtizia di lui fa - ran ben chiara ben chiara fa - ran ben

(C.)



Fine del Salmo Vigeſimoprimo.

SALMO VIGESIMO SECONDO

A Due

ALTO, e TENORE.

Dominus regit me &c.

Solo.

S'è il Signo - re mio Paſto - re

Solo.

S'è il Signo - re mio Paſto - re

Andante.

s'ei mi regge qual ſuo gregge di che temer poſs'io che può man - car - mi?

s'ei mi regge qual ſuo gregge di che temer poſs'io che può man - car - mi?

Tutti.

S'è il Signo - re mio Paſto - re s'ei mi regge qual ſuo gregge di che temer poſs' io che

Tutti.

S'è il Signo - re mio Paſto - re s'ei mi regge qual ſuo gregge di che temer poſs'io che

Solo.

può man - car - mi? S'è il Signo - re mio Paſto - re s'ei mi regge

Solo.

può man - car - mi? S'è il Signo - re mio Paſto - re s'ei mi regge

7 7 7

Tutti.

qual ſuo gregge qual ſuo greg - ge S'è il Signo - re mio Paſto - re s'ei mi

Tutti.

qual ſuo gregge qual ſuo greg - ge S'è il Signo - re mio Paſto - re s'ei mi

7 7 7

Solo.

regge qual ſuo gregge qual ſuo greg - ge di che temer poſs'io che

Solo.

regge qual ſuo gregge qual ſuo greg - ge di che temer poſs'io che

Tutti.

può man - car - mi? di che temer poss'io che

Tutti.

può man - car - mi? di che temer poss'io che

Solo.

può man - - car - mi? Ei mi

Solo.

può man - car - mi? Ei mi

po - ne ne' primie - ri d'erbe orna - ti ver di prati dove a nudrirmi io torno e a ripo-

po - ne ne' primie - ri d'erbe orna - ti ver di prati dove a nudrirmi io torno e a ripo-

tutti.

sar - - mi? Ei mi po - ne ne' primie - ri d'erbe orna - ti ver di

tutti.

sar - - - mi? Ei mi po - ne ne' primie - ri d'erbe orna - ti ver di

Solo.

prati dove a nudrirmi io torno e a ripo - ſar - mi Ei mi

Solo.

prati dove a nudrirmi io torno e a ripo - ſar - - mi Ei mi

po - ne ne' primie - ri d'erbe orna - ti verdi prati verdi pra - ti

po - ne ne' primie - ri d'erbe orna - ti verdi prati verdi pra - - ti

7 7 7 7

Tutti.

Ei mi po - ne ne' primie - ri d'erbe orna - ti verdi prati verdi pra - ti

Tutti.

Ei mi po - ne ne' primie - ri d'erbe orna - ti verdi prati verdi pra ti

7

Solo.

dove a nudrirmi io torno e a ri - po - ſar - mi

Solo.

dove a nudrirmi io torno e a ri - po - ſar - mi

Tutti

dove a nudrirmi io torno e a ri - po - far - mi.

Tutti.

dove a nudrirmi io torno e a ri - po - far - - mi.

Solo.

Ei mi gui - da ſcorta fi - da fi - da

Solo.

Ei mi gui - da ſcorta fi - da

Tutti.

Solo.

Sul - le ſponde - di tranquille e lim - pid' on - de che mi riſ-

Tutti

fi - da ſul - le ſponde di tranquille e lim - pid' on-

tora - no e dolci eſtinguo - no la ſe - te la ſe - te

Solo.

de e dolci eſtinguo - no la ſe - te la ſe - - te

piano.

ch'ar - de - mi la ſe - te la ſe - te ch'ar-

piano.

ch'ar - de - mi la ſe - te la ſe - te ch'ar-

Tutti.

de - mi. E dallo ſtrani - o o - vile in - fauſto

Tutti.

de mi. in cui cinge an mi tan - te mi - ſeri - e

Taſto ſolo.

Tutti.

ſolo.

del ſuo ſantiſſimo Nome per glori - a per glori - a ſopra il retto ſentier

ſolo.

Nome per gloria per gloria per gloria ſopra il retto ſen-

tutti.

pia - cque di trar - mi ſopra il retto ſentier pia-

tutti.

tier pia - cque di trar - mi ſopra il retto ſentier

cque di trar - mi.

cque di trar - mi.

Solo. Adagio.

Tutti.

Dunque o Signor poiche con me tu ſei poiche con me tu ſei quand'anche il piè volgeſſi frà

Solo.

Dunque o Signor poiche con me tu ſei quand'anche il piè volgeſſi

l'om - bre frà l'om - bre e frà i pe - rigli della morte nulla ſarà ch'al-

Tutti.

Solo.

e frà i pe ri - gli e frà i pe ri gli del - la mor te nulla ſarà ch'alcun ter-

Tutti.

cun terror m'appor - te nulla ſarà ch'alcun terror m'appor - te.

Tutti.

ror mappor - te nulla ſarà ch'alcun terror m'appor - te.

Solo. tutti.

Lento. *La tua ver - ga pa - ſto - rale* tutti. *è mia gui - da*

Solo.

La tua ver - ga pa - ſto ra - - le è mia gui - da mia ſpe - ran-

Solo. Tutti.

mia ſperanza mioſoſ - te gno mia allegrezza fia ch'io tro - vi

Solo.

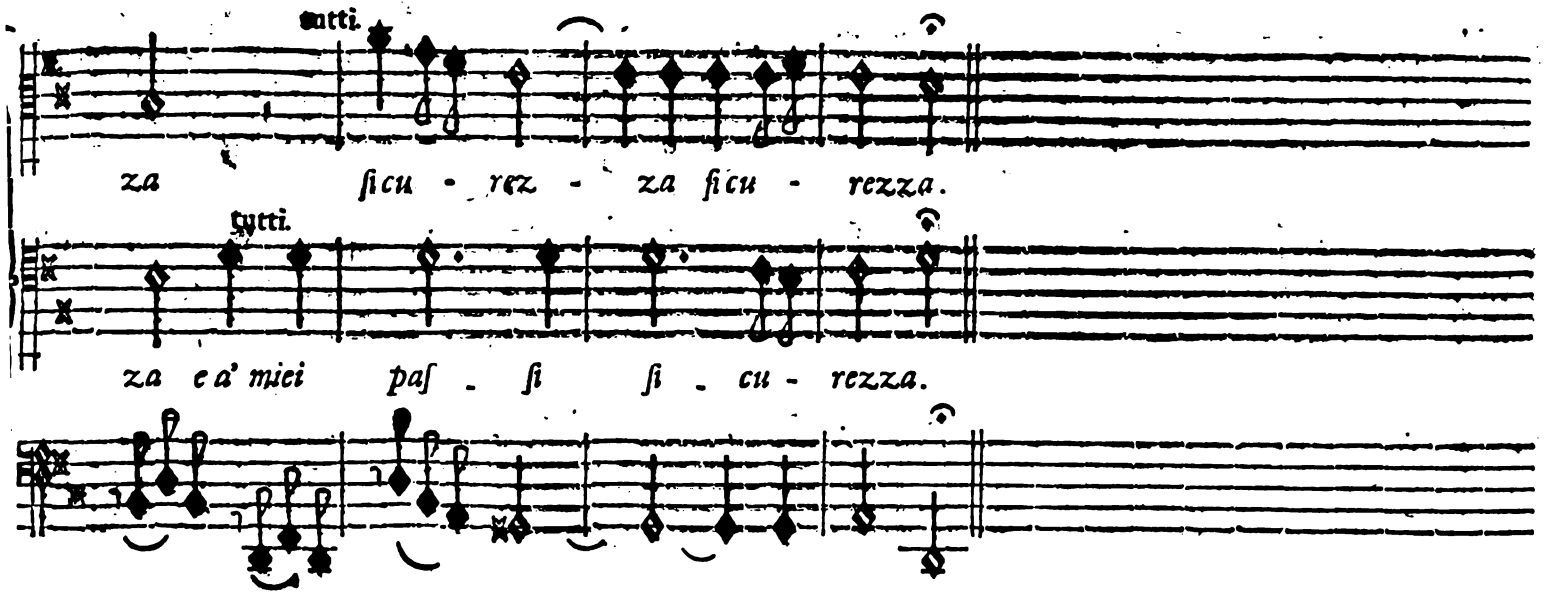
- - za mio ſoſte - gno mia allegrez - - - za onde in eſ - ſa e di-

da' nemi - ci ſicurez - za e a' miei paſ - ſi ſi - cu - rez - za onde in

ſe - ſa e a' miei paſ - ſi e a' miei paſ - ſi ſicu - rez - za ſicu - rez - za

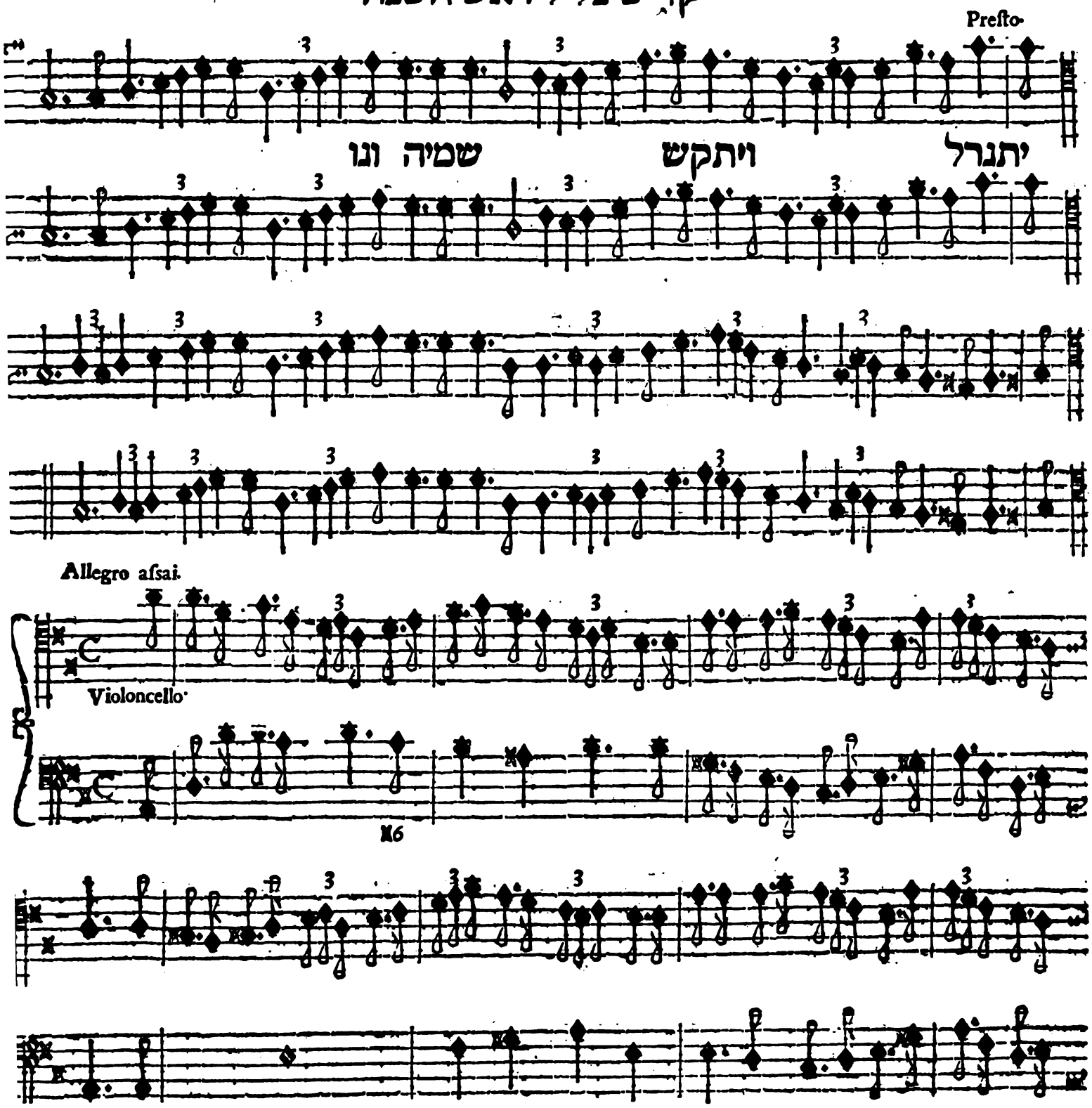
eſ - ſa e di - ſe - ſa e a' miei paſ - ſi e a' miei paſ - ſi ſicu - rez - za ſicu - rez-

fia ch'io tro - vi da' nemi - ci ſicu rez - za e a' miei paſ - ſi ſi - cu - rez-



Intonazione degli Ebrei Tedeſchi ſopra il

קדיש נליל ראש השנה



Solo.

Tu mio Signor ſei quel - lo che ſulla faccia ſteſ - ſa di lor che ſinoad o - ra fu-

Violonc. col Baſo

Tutti.

ro a oltraggiarmi inten - ti a ricca menſa e lie - ta m'accogli e fai ſeder: Tu mio Signor ſei

quel - lo che ſulla faccia ſteſ - ſa di lor che ſino ad o - ra furo a oltraggiarmi inten - ti a

Solo.

ricca menſa e lie - ta m'acco - glie fai ſeder: Tu d'odoroſi unguen - ti m'aſpergi il capo ed

u - gni, o quanto è prezio - ſo il nap - po che m'appreſ - ti per cui ebro diven - go di

Tutti.

ſanto almo piacer: Tu d'odoroſi un - guen - ti m'aſpergi il capo ed u - gni, o quanto è prezi-

Tutti.

Tu

Tutti.

o - ſo il nap - po che m'appreſ - ti per cui ebro diven - go di ſan - to alm o piacer: Tu

mio Signor ſei quel - lo che ſulla faccia ſteſ - ſa di lor che ſino ad o - ra furo a oltraggiarmi in-

mio Signor ſei quel - lo che ſulla faccia ſteſ - ſa di lor che ſino ad o - ra furo a oltraggiarmi in-

ten - ti a ricca menſa e lie - ta m'acco - glie fai ſeder. Tu d'odo - roſi unguen - ti m'a-

ten - ti a ricca menſa e lie - ta m'acco - glie fai ſeder. Tu d'odo - roſi unguen - ti m'a-

ſpergi il capo ed u - gni o quanto è prezio - ſo il nappo che m'appreſ - ti per cui ebro di-

ſpergi il capo ed u - gni o quanto è prezio - ſo il nappo che m'appreſ - ti per cui ebro di-

ven - go di Santo almo piacer.

ven - go di ſanto almo piacer,

Solo.

Io dunque ſpero per favor sì rari che perſinch' io viva ſplenda ſopra di

me la tua clemenza. E nel luogo ate ſagro ove s'a - dora tuo ſanto Nome io poſſa.

Solo. Presto.

Passar miei giorni e dimo - rar e dimo - rar e dimo - rar passar miei

Solo.

Passar miei giorni e dimo - rar passar miei giorni e dimo -

Presto.

Tutti.

giorni e dimo - rar o - gn'o - ra passar miei giorni e dimo -

Tutti.

rar e dimo - rar o - gn'o - ra e dimo - rar

Solo.

rar passar miei giorni e dimo - rar e dimo - rar e dimo -

Solo.

passar miei giorni e dimo - rar ogn'o - ra passar miei giorni e dimo -

tutti. solo.

rar passar miei giorni e dimo - rar e dimo - rar ogn'o - ra passar miei

tutti. solo.

rar e dimo - rar e dimo - rar passar miei giorni e dimo - rar e dimo -

giornie dimo - rar paſſar miei giornie dimo - rar e dimo - rar o - gn'o-

rar e dimo - rar o - gn'o - ra paſſar miei giornie dimo - rar e dimo-

tutti.

ra paſſar miei giornie dimo - rar e dimo - rar paſſar miei giornie dimo-

tutti.

rar e dimorar paſſar miei giornie dimo - rar' ogn'o - - ra e dimo - rar e dimo-

solo.

rar ogn'o - ra e dimo - rar paſſar miei giornie dimo-

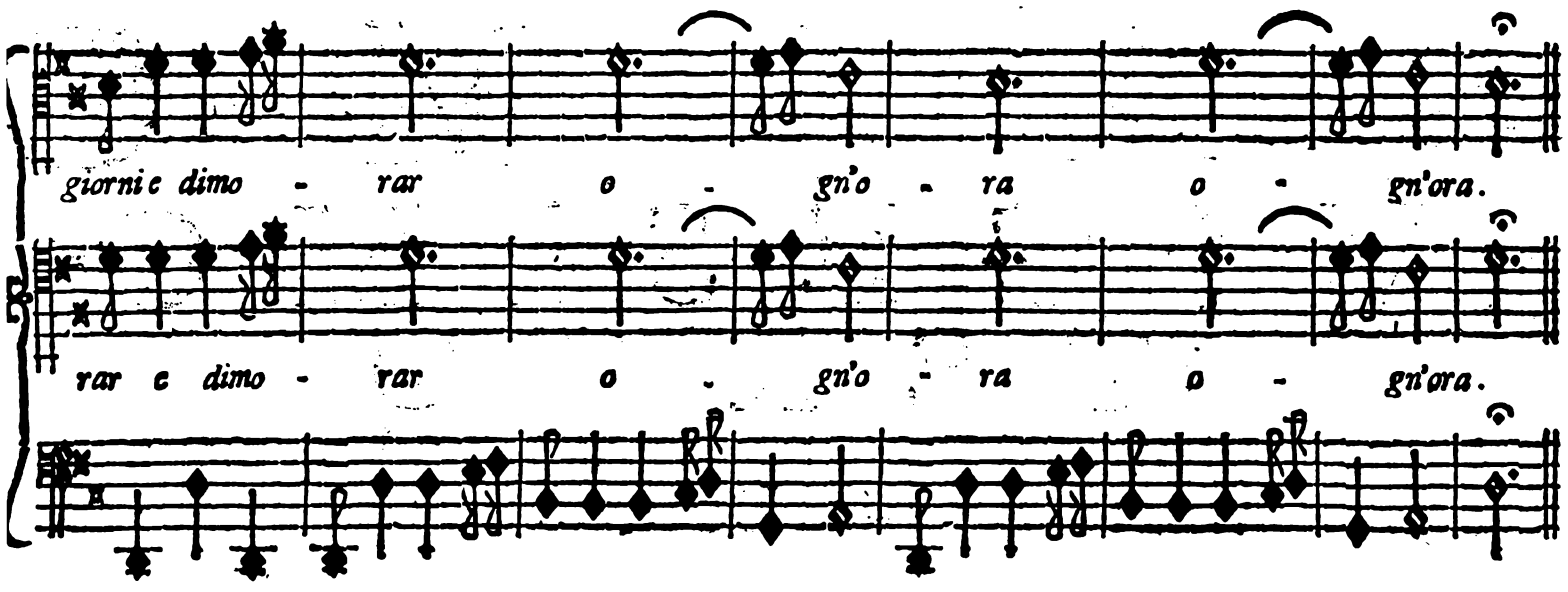
solo.

rar paſſar miei gior - nie dimo - rar e dimo-

rar o - gn'o - ra e dimo - rar paſſar miei

rar o gn'o - ra paſſar miei gior - nie dimo - rar

(CXV.)



Fine del Salmo Vigesimosecondo.

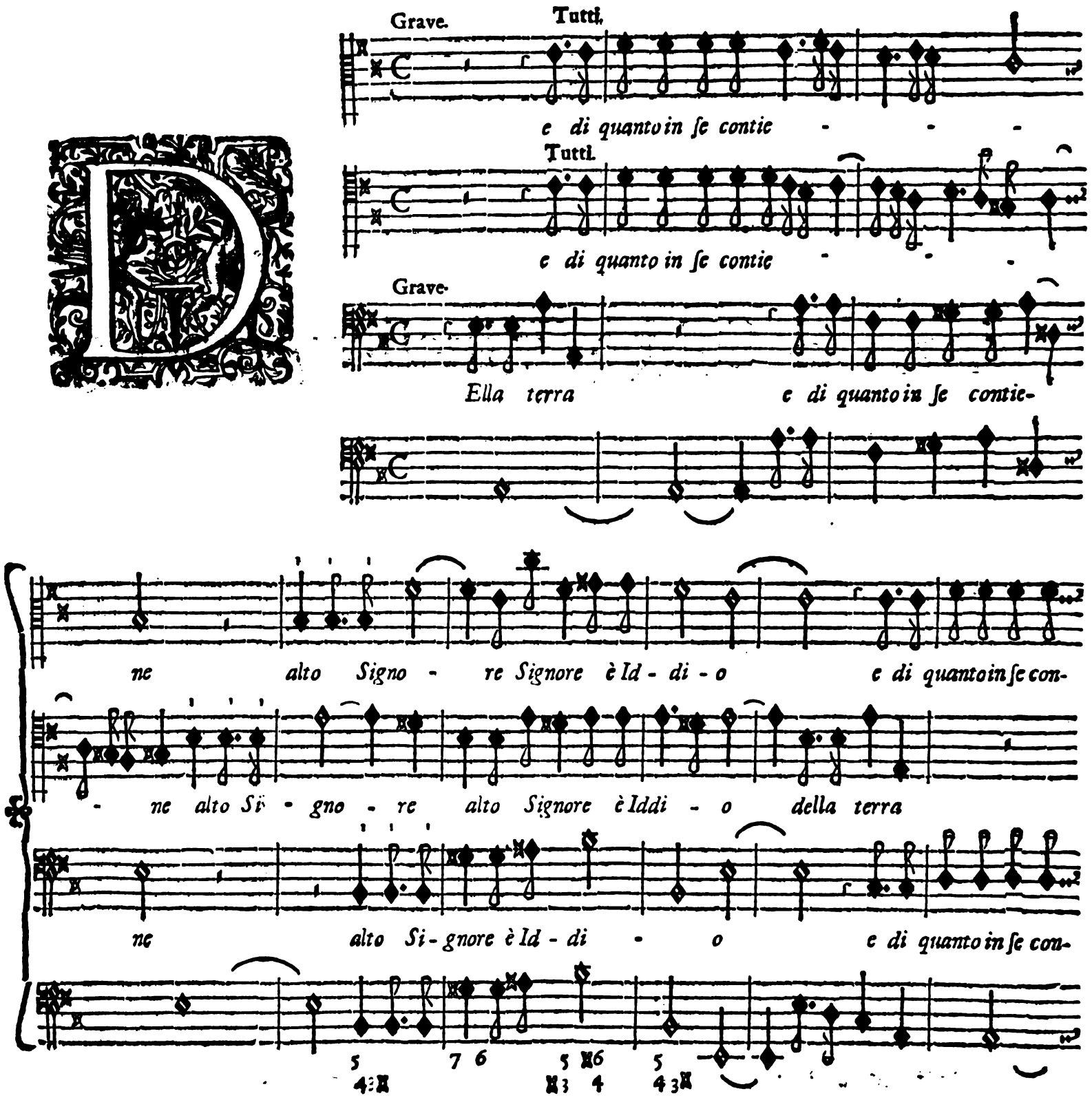
(CXVI.)

SALMO VIGESIMO TERZO

a tre

ALTO, TENORE, e BASSO.

Domini eſt Terra &c.



tie - ne e di quanto in ſe contie - ne alto Si - gno - re alto Signore è Id-

e di quanto in ſe con - tiene alto Signo - re Signore è Id-

tiene della ter - ra alto Signore è Id - di -

di - o alto Signore alto Signore è Iddi - o.

di - o al - to Signore alto Signore è Iddi - o.

- o alto Signore alto Signo - re è Id - di - o. Tutto il mondo, e chi

Tutto il mondo, e chi l'empie è a lui ſoggetto tutto il mondo, e chi l'empie è a lui ſogget-

Tutto il mondo, e chi l'empie è a lui ſoggetto tutto il mondo, e chi l'empie è a lui ſogget -

l'empie è a lui ſog - getto ſog - get - -

to tutto il mondo e chi l'empie è a lui ſog- getto tutto il mondo e chi

to tutto il mondo e chi l'empie è a lui ſoggetto tutto il mondo e chi

to tutto il mondo e chi l'empie è a lui ſog - getto ſog - get-

7

l'empie è a lui ſogget - to.

l'empie è a lui ſogget - to.

- - to.

A tre Baſſi. Tutti.

Ei fuor dal - l'ac - que onde fu

Tutti.

Largo. Ei fuor dal - l'ac - que onde fu pria co - per-

Tutti

Ei fuor dal - l'ac - - que onde fu pria co - per - -

pria, ca - per - ta ei fuor dal - l'ac - que onde fu

- - ta ei fuor dal - l'ac - que -

ta co - per - ta ei fuor dal - l'ac - - que onde fu pria coper-

pria co - per - ta fè che ſor - geſ - ſe ei fuor dal - l'ac-

onde fu pria coper - ta ei fuor dal - l'ac - que fè

- - ta coper - ta fè che ſor - geſ - ſe

que fè che ſor - geſſe la terreſtre mo - le e per di - feſa ſu - a per

che ſor - geſſe la ter - re - ſtre mo - le e per dife - ſa ſu -

fè che ſor - geſſe - la ter - re - ſtre mo - le - e per di - feſa

ſuo ri - pa - - ro op - poſe i li - di al furore del-

a per ſuo ripa - ro al furore dell'onde op-

ſu - a per ſuo ri - pa - ro al furo - re dell'onde

onde al furore dell'onde op - poſe i li - di al furore del-

poſe i li - di al furore dell'onde al fu - rore dell'onde op-

al furore dell'onde op - poſe i li - di al fu - rore dell'onde op - poſe i

l'onde op - po - ſe i li di al furore dell'onde op - poſe i li - di al furore del-

poſe al fu - rore dell'onde op - poſe i li - di al fu-

li di al furore dell'onde op - po - ſe i li di i li - di

l'onde op poſei li - di al fu - rore dell'onde op - poſe i li - di

rore dell'onde al furore dell'onde oppoſe oppoſe al fu - rore del-

al fu - rore dell'onde al furore dell'onde op - poſe i li-

op - po - ſei li - di.

l'onde op - po - ſei li - di.

di al fu - rore dell'onde op - poſe i li - di.

Solo.

Solo.

Ma piacque a lui ſopra d'ogn'altra parte nel monte di Sion far ſua dimora; hor chi fia ch'ivi a-

ſcenda, e ferm'il piede per ado - rarlo in sì beata ſtanza? Segue ſubito.

Allegro. Solo.

V'aſcende - rà v'aſcende - rà e'l piè vi ferme - rà

Solo.

V'aſcende - rà e'l piè vi ferme - rà

Solo.

V'aſcende - rà v'aſcende - rà v'aſcende-

Tutti.

e'l piè vi fer me - rà e'l piè vi ferme - rà e'l piè vi ferme-

Tutti.

e'l piè vi ferme - rà colui che in neri- fatti

Tutti.

rà v'aſcende - rà colui che in neri fatti

Taſto ſolo. Tutti. Taſto ſolo.

rà colui che in neri fatti ſua deſtra non lor-

ſua deſtra non lordò e'l piè vi ferme - rà e'l piè vi ferme - rà

ſua deſtra non lor - dò colui che in neri fatti ſua deſtra non lor-

Tutti. Taſto ſolo. Tutti. Taſto ſolo. Tutti.

Solo.

dò. che di ſua vita ſpe.e in ben oprar i

Solo.

dò, chi hà mondo il cor da inſani affetti o - gn'or

dò

Tutti.

giorni il fal ſo il

Tutti. Tutti.

Tutti. il fal ſo il

e a danno e in - ganno al - tru - i il fal - ſo

5

fal - ſo il fal - ſo non giu - rò il falſo il fal-

fal - ſo il fal - ſo non giu - rò il fal - ſo il fal-

il falſo il falſo non giu - ro il fal - ſo il

5 7 5 5

ſo il fal - ſo non giu - rò il fal ſo il fal . ſo non giu . rò.

ſo il fal - ſo non giu - rò il fal - ſo il fal - ſo non giu - rò.

falſo il fal - ſo non giu - rò il fal - ſo il fal - ſo non giu - ro.

5

ſolo.

E - gli otter - rà e - gli otter - rà

ſolo.

E - gli otter - rà

Lento

di Dio dalla bon - tà

di Dio dalla bon - tà o - gni più dolce, e rara mer-

ſolo.

o - gni più dolce o - gni più dolce, e rara mer-

Tutti.

e tro - ve - rà ogn'un che tal vi-

Tutti.

ce - ae ogni fa - vor e tro - ve - rà ogn'un che tal vi-

tutti.

cede ogni fa - vor e trove - rà ogn'un che tal vi-

solo. tutti.

vrà allor c'al - tri l'in - ſulti forte di - fe - ſa forte di-

solo. tutti

vrà allor c'al - tri l'in - ſulti forte di - feſa fo te di - fe-

vrà forte di - feſa forte di-

Taſto ſolo. tutti Taſto ſolo. tutti.

feſa forte di - feſa e cer - to a - ſi - lo nel Si - gnore che

ſa forte di - fe - ſa e cer - to a - ſi - lo nel Si - gnore che

feſa forte di - feſa e cer - to a - ſi - lo nel Si - gnore che

6 Taſto ſolo. tutti. 6 76

fia ſuo ſal - va - tor che fia ſuo ſal va - tor.

fia ſuo ſal - va - tor che fia ſuo ſal - va - tor.

fia ſuo ſal - va - tor che fia ſuo ſal - va - tor.

Solo.

Ecco qual eſſer debbe colui che cerca preſen - tarſi innanzi al gran Dio di Gia-

cobbe e poter ſi fermare in fac - cia a lui.

Tutti.

Cu - ſto - di vi - gi - li dell'al - to

Tutti.

O ſommi Principi dell'al - to

Tutti.

O ſommi Principi Cu - ſto - di vi - gi - li dell'al - to

Preſto.

Tempi - o Porte ma - gnifi - che le ve - ne - ra - bi - li

Tempi - o le vene - ra - bi - li Porte ma-

Tempi - o ormai che s'aprano ormai che s'upra - no Porte ma-

che da voi guardan - ſi - e voi o ſta - - bi - li

gni - fi - che che da voi guardan - ſi - - e voi o ſta - bi - li per tutti i

gni - fi - che che da voi guardan - ſi e voi o ſta - bi - li -

per tutti i ſe - co - li Porte innal - za - te - vi

ſe - - co - - li Porte innal - za - te - vi che

per tutti i ſe - co - li Porte innal - za - te - vi.

che vuol'en-

vuol'en - trar - ſe - ne che vuol'en - trar - ſe - ne

che vuol'en - trar - ſe - ne che vuol'en-

trar - ſe - ne che vuol'en - trar - ſe - ne il

il po - ten - tiſ - ſi - mo che vuol'en - trar - ſe - ne

trar - ſe - ne il po - ten - tiſ - ſi-

po - ten - tiſ - ſi - mo Rè del - la

il po - ten - tiſ - ſi - mo Rè della

mo che vuol'en - trar - ſe - ne - il po - ten - tiſ - ſi - mo Rè della

glori - a e voi o - ſta - - bi - li per tutti i

glori - a - e voi o ſta - bi - li per tutti i ſe-

glori - a e voi o ſta - bi - li per tutti i

ſe - co - li Porte innal - za - te - vi -

co - - li Porte innal - za - te - vi che

ſe co - li Porte innal - za - - te - vi -

che vuol' en-

vuol' en - trar - ſe - ne che vuol' entrar - ſe - ne

che vuol' en - trar - ſe - ne che vuol' en-

trar - ſe - ne che vuol en - trar - ſe - re il

il po - ten - tiſ - ſi - mo il poten - tiſ ſi- mo

trar - ſe - ne il po - ten - tiſ - ſi-

po - ten - tiſ - ſi - mo Rè del - la

il poten - tiſ - ſi - mo Rè della

mo che vuol'en - trar - ſe - ne il poten - tiſ - ſi - mo Rè della

glori - a che vuol'en - trar - ſe - ne il poten-

glori - a il po - ten - tiſ - ſi - mo Rè

glori - a che vuol'en - trar - ſe - ne il po - ten-

tiſ - ſi - mo Rè della glori - a.

dei - la glori - a.

tiſ - ſi - mo Rè della glori - a.

A dne Baſſi.

Tutti.

Quai' è mai queſ - to

Tutti. Preſto.

Quai' è mai queſ - to che a noi ſi

Preſto.

che a noi ſi ce - le - bra sì for - mi - da - bi - le e

ce - le - bra sì for - mi - da - bi - le e po - ten - tiſ - ſi - mo

po - ten - tiſ - ſi - mo Rè del • la glori - a? qual

Rè del - - la glo - ri - a?

è che a noi sì formi - da - bi - le

mai queſ - to ſi ce - le - bra e po - ten-

Rè del - la glo - ri - a? Segue ſubito.

tiſ - ſi - mo Rè del - la glo - ri - a? Segue ſubito.

(CXXXIII.)

Tutt.

Egli è il Si - gnore forte e poſ - ſente egli è il Si - gnore del-

Tutti. Allegro.

Egli è il Signore forte e poſ - ſen - te egli è il Si - gnore delle bat-

Tutti.

Egli è il Si - gnore forte e poſſente poſ - ſente e-

Allegro.

Taſto ſolo.

Tutti.

le battaglie delle bat - ta - glie.

taglie del le batta - - glie.

gli è il Si - gnore delle bat - ta - glie.

Tutti.

Cu - ſto - di vi - gi - li dell'al - to

Tutti.

O ſommi Princi pi dell'al - to

Tutti.

O ſommi Principi Cu - ſto - di vi - gi - li dell'al - to

Preſto.

glori - a e voi o ſta - bi - li per tutti

glori - a e voi o ſta - bi - li per tuttii ſe-

glori - a e voi o ſta - bi - li per tutii

ſe - co - li Porte innal - za - te - vi

co - li Porte innal - za - te - vi che

ſe - co - li Porte innal - za - te - vi

che vuol'en-

vuol'en - trar - ſe - ne che vuol'en - trar - ſe - ne

che vuol'en - trar - ſe - ne che vuol'en-

trar - ſe - ne che vuol en - trar - ſe - ne il

il po - ten - tiſ - ſi - mo il poten - tiſ ſi- mo

trar - ſe - ne il po - ten - tiſ - ſi-

po - ten - tiſ - ſi - mo Re del - la

il poten - tiſ - ſi - mo Re della

mo che vuol'en - trar - ſe - ne il poten - tiſ - ſi - mo Re della

glori - a che vuol'en - trar - ſe - ne il poten-

glori - a il po - ten - tiſ - ſi - mo Re

glori - a che vuol'en - trar - ſe - ne il po - ten-

tiſ - ſi - mo Re della glori - a.

dei - la glori - a.

tiſ - ſi - mo Re della glori - a.

A due Baſſi, Tutti.

Qual' è mai queſ - to

Tutti. Preſto.

Qual' è mai queſ - to che a noi ſi

Preſto.

che a noi ſi ce - le - bra sì for - mi - da - bi - le e

ce - le - bra sì for - mi - da - bi - le e po - ten - tiſ - ſi - mo

(CXXXIX.)

po - ten - tiſ - ſi - mo Re del - la glori - a? qual'

Re d:l - - la glo - ri - a?

è che a noi sì formi - da - bi - le

mai queſ - to ſi ce - le - bra e po - ten-

Re del - la glo - ri - a? Segue ſubito.

tiſ - ſi - mo Re del - la glo - ri - a? Segue ſubito.

Tutti.

queſti è il Re queſti è il Re queſti è il

Tutti. Preſto.

E' il Signor degli eſer - - citi

Tutti.

Si - gnor d'ogni vit to - - ria

Taſto ſolo. Tutti. T. S.

Re della glo - ri - a queſti è il Re della glo - ri - a

è il Signor de - gli e - ſer citi Signor d'ogni vit - to ri a

è il Signor de - gli e - ſer ci ti Signor d'ogni vit - to ri a

Tutti. Taſto ſolo. Tutti.

è il Si - gnor degli e - ſer - - ci - ti queſti è il Re queſti è il

degli e - ſer ci - ti Si - gnor d'ogni vitto - -

è il Signor queſti è il Re queſti è il Re

(CXXXXI.)

Re è il Signor de - gli e ſer ci - ti Signor d'o - gni vit-

- ri a èil Signor de - gli e ſer ci - ti Signor d'o - gni vit-

queſti è il Re della glo - ri - a queſti è il Re della glo - ri -

to ri - a Signor d'ogni vit to ri - a queſti è il Re della glori - a queſti è il

to ri - a deglie - ſer ci ti queſti è il Re della glori - a

a til Si - gnor Signor d'ogni vit to - ri a queſti è il Re della. glori - a

Re della glo - ri - a queſti è il Re della glo - ri - a queſti è il

èil Signor de - glie - ſerci - ti Signor a'o - gni vit - tori - a

èil Signor de - glie - ſer ci - ti Signor d'o - gni vit - tori - a

Re queſti è il Re Si - gnor d'ogni vitto - - - ri a

è il Si - gnor degli eſer - - citi queſti è il Re della glo-

è il Signor degli eſer - citi Si - gnor d'ogni vit-

queſti è il Re queſti è il Re è il Signor de - glie - ſerciti Signor

ri - a queſti è il Rè queſti è il Rè della glo - ri - a queſti è il Re della glo-

to - - ri a è il Signor de - gli e - ſerci - ti Signor

d'o - gni vit - to ri a queſti è il Re queſti è il Re della glo - ri -

ri - a è il Si - gnor è il Signor de - gli e-

d'o - gni vit - to ri a degli e - ſerci - ti è il Signor de - gli e-

a queſti è il Re della glo - ri - a è il Signor Signor d'ogni vit to - ri a

ſer ci ti Signor d'ogni vit - to ri - a Signor d'ogni vit to - ri a

ſer ci ti Signor d'o - gni vit - to ri - a degli e - ſerci - ti queſti è il

Taſto ſolo. Tutti.

queſti è il Re della gio ri - a queſti è il Re della glo - - -

queſti è il Re queſti è il Re della glori - a queſti è il Re della glo - - ri - a queſti è il

- Re della glo - ri - a queſti è il Re della glo - ri -

Taſto ſolo. Tutti.

- ri - a queſti è il Re della glo - ri - a queſti è il Re queſti è il Re queſti è il Re della

- Re e il Signor Signor d'ogni vit - to - ri - a degli e - ſer ci ti

- a deglie - ſer ci ti è il Signor de - glie - ſer ci ti

po - ten - tiſ - ſi - mo Rè del - la glori - a? qual

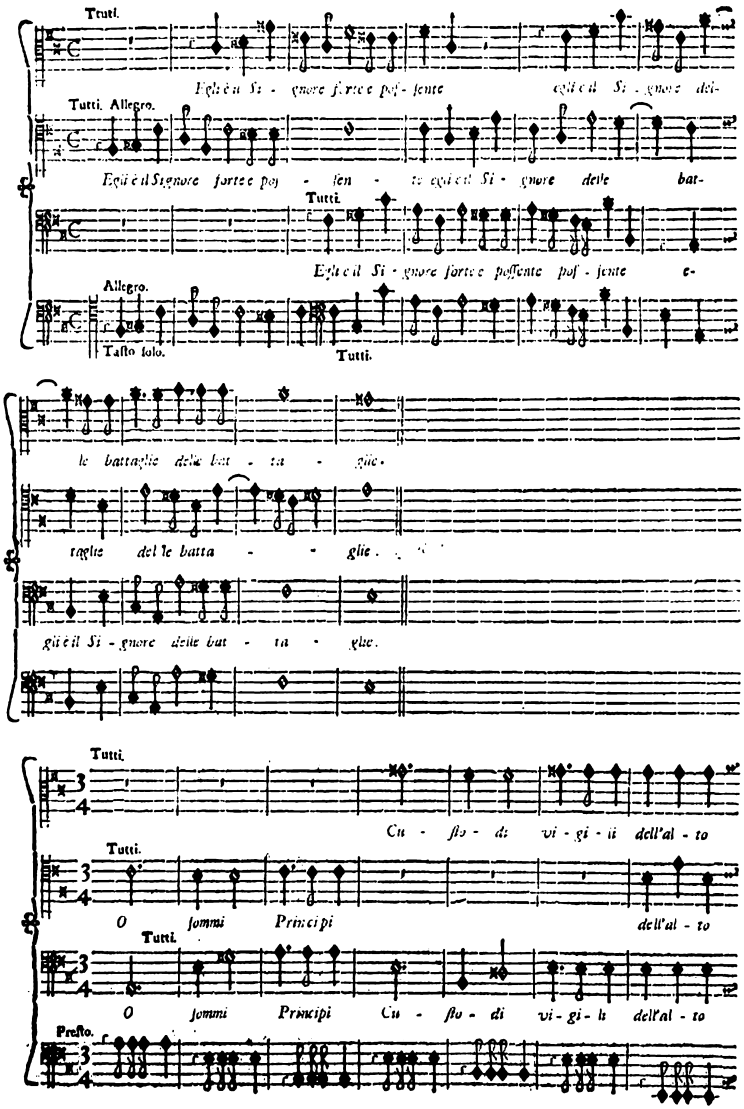
Rè del - - la glo - ri - a?

è che a noi sì formi - da - bi - le

mai queſ - to ſi ce - le - bra e po - ten-

Rè del - la glo - ri - a? Segue ſubito.

tiſ - ſi - mo Rè del - la glo - ri - a? Segue ſubito.


Tutti.
Egli è il Si - gnore forte e poſ - ſente egli è il Si - gnore dei-
Tutti. Allegro.
Egli è il Signore forte e poſ - ſen - te egli è il Si - gnore delle bat-
Tutti.
Egli è il Si - gnore forte e poſſente poſ - ſente e-
Allegro.
Taſto ſolo.
Tutti.
le battaglie delle bat - ta - glie.
taglie delle batta - - glie.
gli è il Si - gnore delle bat - ta - glie.
Tutti.
Cu - ſto - di vi - gi - li dell'al - to
Tutti.
O ſommi Principi dell'al - to
Tutti.
O ſommi Principi Cu - ſto - di vi - gi - li dell'al - to
Preſto.

Tempi - o Porte ma - gnifi - che le ve - ne - ra - bi - li

Tempi - o le vene - ra - bi - li Porte ma-

Tempi - o ormai che s'apra no ormai che s'apra - no Porte ma-

che da voi guardan - fi e voi o fta - bi - li

gni - fi - che che da voi guardan - fi e voi o fta - bi - li per tutti i

gni fi - che che da voi guardan - fi e voi o fta - bi - li

per tutti i fe - co - li Porte innal - za - te - vi

fe - co - li Porte innal - za - te - vi che

per tutti i fe - co - li Porte innal - za - te - vi

che vuol'en-

vuol'en - trar - ſe - ne che vuol'en - trar - ſe - ne

che vuol'en - trar - ſe - ne che vuol'en-

trar - ſe - ne che vuol'en - trar - ſe - ne il

il po - ten - tiſ - ſi - mo che vuol'en - trar - ſe - ne

trar - ſe - ne il po - ten - tiſ - ſi-

po - ten - tiſ - ſi - mo Rè del - la

il po - ten - tiſ - ſi - mo Rè della

mo che vuol'en - trar - ſe - ne il po - ten - tiſ - ſi - mo Rè della

glori - a e voi o ſta - bi - li per tutti i

glori - a e voi o ſta - bi - li per tutti i ſe-

glori - a e voi o ſta - bi - li per tutti i

ſe - co - li Porte innal - za - te - vi

co - li Porte innal - za - te - vi che

ſe - co - li Porte innal - za - te - vi

che vuol'en-

vuol'en - trar - ſe - ne che vuol'en - trar - ſe - ne

che vuol'en - trar - ſe - ne che vuol'en-

trar - ſe - ne che vuol en - trar - ſe - ne il

il po - ten - tiſ - ſi - mo il poten - tiſ ſi- mo

trar - ſe - ne il po - ten - tiſ - ſi-

po - ten - tiſ - ſi - mo Re del - la

il poten - tiſ - ſi - mo Re della

mo che vuol'en - trar - ſe - ne il poten - tiſ - ſi - mo Re della

glori - a che vuol'en - trar - ſe - ne il poten-

glori - a il po - ten - tiſ - ſi - mo Re

glori - a che vuol'en - trar - ſe - ne il po - ten-

tiſ - ſi - mo Re della glori - a.

dei - la - glori - a.

tiſ - ſi - mo Re della glori - a.

A due Baſſi. Tutti.

Qual' è mai queſ - to

Tutti. Preſto.

Qual' è mai queſ - to che a noi ſi

Preſto.

che a noi ſi ce - le - bra sì for - mi - da - bi - le e

ce - le - bra sì for - mi - da - bi - le e po - ten - tiſ - ſi - mo

po - ten - tiſ - ſi - mo Re del - la glori - a? qual'

Re del - la glo - ri - a?

è che a noi sì formi - da - bi - le

mai queſ - to ſi ce - le - bra e po - ten-

Re del - la glo - ri - a? Segue ſubito.

tiſ - ſi - mo Re del - la glo - ri - a? Segue ſubito.

Tutti.

queſti è il Re queſti è il Re queſti è il

Tutti. Preſto.

E'il Signor degli eſer - - citi

Tutti.

Si - gnor d'ogni vit to - - ria

Taſto ſolo. Tutti. T. S.

Re della glo - ri - a queſti è il Re della glo - ri - a

è il Signor de - glie - ſer citi Signor d'ogni vit - to ri a

è il Signor de - glie - ſer ci ti Signor d'ogni vit - to ri a

Tutti. Taſto ſolo. Tutti.

è il Si - gnor deglie - ſer - - ci - ti queſti è il Re queſti è il

deglie - ſer ci - ti Si - gnor d'ogni vitto - -

è il Signor queſti è il Re queſti è il Re

Re è il Signor de - gli e ſer ci - ti Signor d'o - gni vit-

- ri a èil Signor de - gli e ſer ci - ti Signor d'o - gni vit-

queſti è il Re della glo - ri - a queſti è il Re della glo - ri -

to ri - a Signor d'ogni vit to ri - a queſti è il Re della glori - a queſti è il

to ri - a degli e - ſer ci ti queſti è il Re della glori - a

a til Si - gnor Signor d'ogni vit to - ri a queſti è il Re della. glori - a

Re della glo - ri - a queſti è il Re della glo - ri - a queſti è il

èil Signor de - gli e - ſerci - ti Signor a'o - gni vit - tori - a

èil Signor de - gli e - ſer ci - ti Signor d'o - gni vit . tori - a

Re queſti è il Re Si - gnor d'ogni vitto - - - ri a

è il Si - gnor degli eſer - - citi queſti è il Re della glo-

è il Signor degli eſer - citi Si - gnor d'ogni vit-

queſti è il Re queſti è il Re è il Signor de - glie - ſer ci ti Signor

ri - a queſti è il Rè queſti è il Rè della glo - ri - a queſti è il Re della glo-

to - - ri a è il Signor de - gli e - ſerci - ti Signor

d'o - gni vit - to ri a queſti è il Re queſti è il Re della glo - ri -

ri - a è il Si - gnor è il Signor de - gli e-

d'o - gni vit - to ri a degli e - ſerci - ti è il Signor de - gli e-

a queſti è il Re della glo - ri - a è il Signor Signor d'ogni vit to - ri a

ſer ci ti Signor d'ogni vit - to ri - a Signor d'ogni vit to - ri a

ſer ci ti Signor d'o - gni vit - to ri - a degli e - ſerci - ti queſti è il

Taſto ſolo. Tutti.

queſti è il Re della glo ri - a queſti è il Re della glo - - -

queſti è il Re queſti è il Re della glori - a queſti è il Re della glo - - ri - a queſti è il

- Re della glo - ri - a queſti è il Re della glo - ri -

Taſto ſolo. Tutti.

- ri - a queſti è il Re della glo - ri - a queſti è il Re queſti è il Re queſti è il Re della

- Re e il Signor Signor d'ogni vit - to - ri - a degli e - ſer ci ti

- a deglie - ſer ci ti è il Signor de - glie - ſer ci ti

glo - ri - a queſti è il Re Si - gnor d'ogni vitto - -

Signor d'ogni vitto - ri a queſti è il Re della glo - ri - a

Signor d'o - gni vit to ri a queſti è il Re Si - gnor

Taſto ſolo. Tutti.

ri a queſti è il Re queſti è il Re queſti è il Re della glo - ri - a queſti è il

queſti è il Re della glo - ri - a queſti è il Re della glo - - - ri - a queſti è il

d'ogni vitto - - - ri - a queſti è il Re queſti è il Re della glo -

Taſto ſolo. Tutti

Re della glo - ri - a queſti è il Re del - la glo - - ri - a.

Re della glo - ri - a queſti è il Re queſti è il Re queſti è il Re della glo - ri - a.

ri - a queſti è il Re della glo - - - - - ri - a.

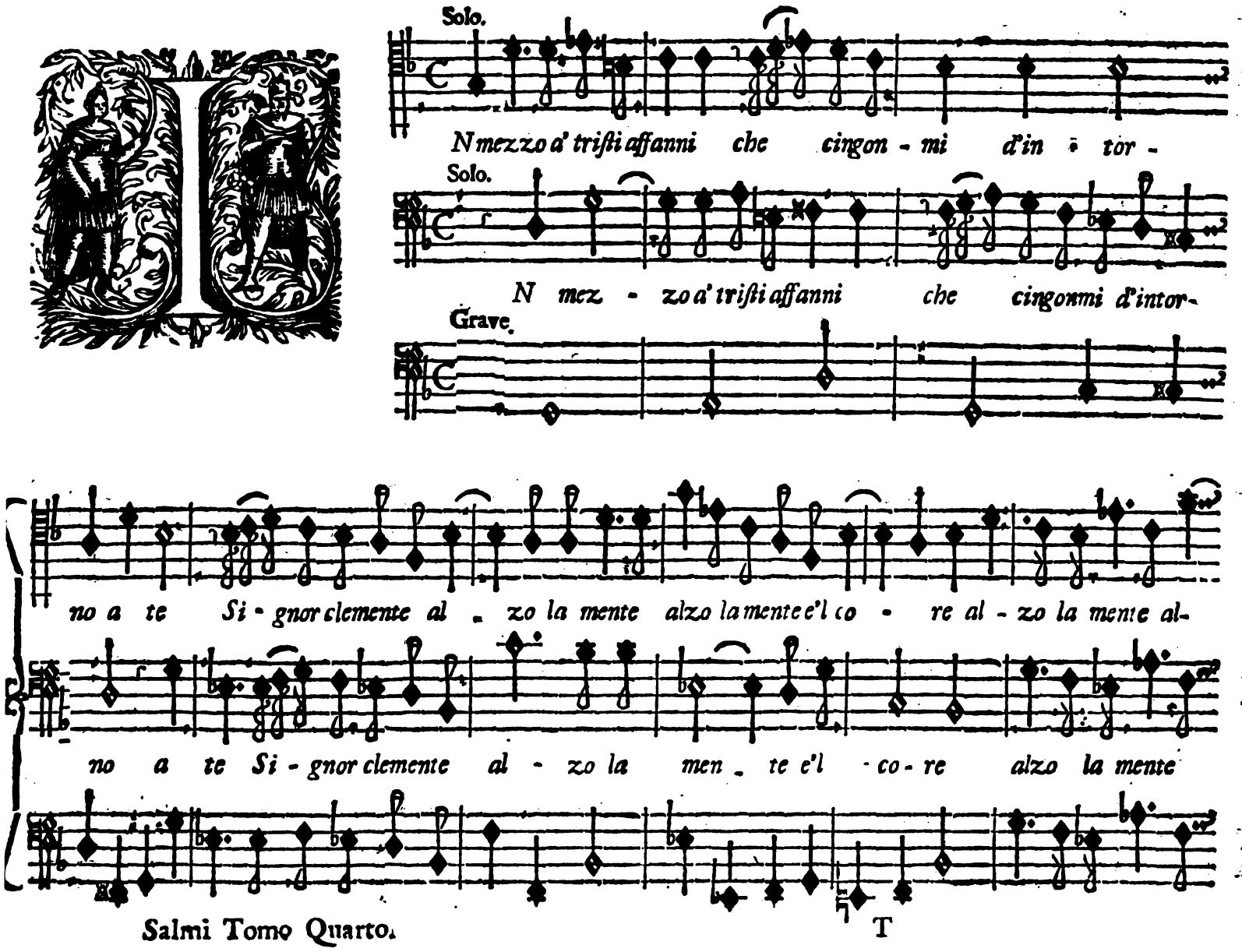
Fine del Salmo Vigeſimoterzo.

SALMO VIGESIMO-QUARTO

a Due

TENORE, e BASSO.

Ad te Domine levavi &c.



zo la mente e'l so - re se in te che puoi dar

dzo la mente e'l co - re se in te che puoi dar fine a miei sì lun - ghi gua -

fine a miei sì lun - ghi a miei sì lunghi gua - i ripongo ogni mia spe - me non

i se in te che puoi dar fine a miei sì lunghi gua - i ripongo ripongo o - gni mia spe-

far che un tuo rifiuto un tuo rifiu - to mi co - pra di rosso - re non far che un tuo rifiuto un tuo ri-

me non far che un tuo ri fiuto mi copra di ros - so - re non far che un tuo ri - fiuto mi

fiuto mi co - pra di rosso - re non far che un tuo ri fiuto un tuo rifiu - to mi co - pra di

copra mi copra di ros - so - re non far che un tuo ri - fiuto mi copra mi copra di ros-

roſſo - re mi co - pra di roſſo - re.

- ſo - re mi co - pra di roſſo - re.

Largo. Tutti.

Non laſciar che i miei ne mi ci bal - danzoſi mi de - ri - da - no che non

Tutti.

del mio mal ſuper - bi e lieti baldan - zoſi mi de - rida - no che

piano.

fur de - lu - ſi ma - i quei che ſtretti fra pe - ri - gli in te ſo - lo ſi con-

piano.

non fur delu - ſi mai quei che ſtret - ti fra peri - gli in te ſo - lo

forte.

fida - no in te ſo - lo in te ſo - lo ſi con - fi - da - no che non fur delu - ſi

forte.

ſi confi - dano in te ſo - lo ſi con - fi - da - no che non fur de - lu - ſi

piano.

mai quei che ſtretti fra pe - ri - gli in te ſo - lo ſi confi - dano in te ſo - lo

piano.

mai quei che ſtret - ti fra peri - gli in te ſu - lo ſi confida - no in te ſo.

in te ſo - lo ſi confi - da - no.

lo ſi con - fi - da - no.

Tutti.

Con - fu - ſi re - ſti - no bensì que'

Tutti.

Con - fu - ſi reſti - no bensì que' perfi - di che con ma - lizi - a ogni più or-

perfi - di che con ma - li - zi - a ogni più orri - bi - le colpa commet - tono e

ribi - le colpa commet tono e nell' of - fenderti piacer ri - trova - no e

nell' - of - fenderti piacer ri - trova - no con - fu - ſi reſti -

nell' of - fenderti piacer ri - trova - no benſì que' perfidi che con ma-

no con - fu - ſi re - ſti - no con - fu - ſi re - ſti-

lizi - a o - gni più orri - bile colpa com - mettono e nell' of - fenderti piacer ri-

no benſì que' perfidi che nell' of - fenderti piacer ri - trovano e nell' of - fenderti pia-

tro - - - - - vano con - fu - ſi

cer ri - tro - - - - - va - no.

re - ſti - no benſì que' perfidi che nell' of - fendèrti piacer ri - tro - va - no.

Segue ſubito.

A due Tenori.

Solo.

A me Signor addi - ta la via de tuoi precet - ti

Solo.

la

Andante.

in cui miei paſs'io muova conformi al tuo vo-

via de'tuoi pre cet ti a me Signor ad - di - ta in cui miei paſs'io muova conformi al tuo vo-

ler miei paſs'io muo - - - va confor - mi al tuo voler

ler miei paſs'io muo - - - - va confor - mi al tuo voler

e l'alta tua clemen - za sù quel che à te con-

a camminar m'inſe - gni sù quel che a

du - ce anguſ - to erto ſentièr anguſto erto ſentier anguſ - to erto ſentier anguſto

te condu - ce an - guſto erto ſentier anguſ - to erto ſentier an - guſto erto ſentier anguſto

a due Baſſi. Solo.

erto ſentier *mio Dio deh fa ch'io ſe - gua o-*

erto ſentier

gn'or tua veri - ta - de *tu mi am - ma e - ſtra e*

Solo.

ogn'or tua veri - ta - de mio Dio deh fa ch'io ſe - gua tu mi ammae - ſtra e

guida il mal ſi - curo piè tu mi ammaeſtra il mal ſicuro il mal ſi - curo piè

guida il mal ſi - curo piè tu mi amma eſtra il mal ſicuro il mal ſi - curo piè

Tu mi proteggi e ſal - va di confidar il co - re

che nel tuo forte aju - to di confidar il co-

ſtanca - to mai non s'è ſtancato mai non s'è ſtan ca to mai non s'è ſtancato mai non s'è

re ſtancato mai non s'è ſtanca - to mai non s'è ſtancato mai non s'è ſtancato mai non s'è

Solo

Tutti.

Pietoſo quanto foſ - ti inver de' Padri noſ - tri in-

Tutti.

in-

Solo.

ver de' Padri noſtri pieto - ſo quanto foſ - ti ne' ſe co - li paſ - ſati ſovvengati o Si-

ver de' Padri noſtri pieto - ſo quanto foſti

Tutti.

gnor pieto - ſo quanto foſti ſovven - gati o Signor ne' ſeco - li paſſa - ti ſov-

Tutti.

ne' ſe co - li paſſa - ti ſov-

vengati o Signor pie toſo quanto foſti ſovven - gati o Signor

vengati o Signor pietoſo quan - to foſti ſov ven - gati o Signor

Solo. Tutti. Solo.

nè far che a me ſol toc - chi da mille affanni oppreſ - ſo paſſar giorni infe li - ci

Tutti. Tutti.

da mille affanni op - preſſo pri-

Tutti. Solo.

pri - vo del tuo favor del tuo favor paſſar giorni infe - lici privo del tuo fa-

vo del tuo fa - vor pri - vo del tuo fa - vor

Tutti.

vor - pri - vo del tuo favor del tuo favor paſſar giorni infe - lici pri-

pri - vo del tuo fa - vor pri - vo del tuo fa - vor paſſar giorni infe - lici pri-

Solo.

vo del tuo fa - vor. Le colpe ei vani erro - ri del-

vo del tuo fa - vor.

Tutti. Solo.

la mia verdee - ta - de della mia verdee ta - de le colpe ei vanier - ro - ri Signor per mia ſal-

Tutti.

della mia verdee ta - de le colpe ei vanier - rori

Tutti.

vezza ti piaccia d'obbliar le colpe ei vanier - rori ti piac - cia d'ob - bliar Si-

Si-

gnor per mia ſalvezza ti piaccia d'obliar le colpe e i vanier - rori ti piac - cia d'ob - bli-

gnor per mia ſalvezza ti piaccia d'obbliar le colpe e i va - nierrori ti piac - cia d'obbli-

Solo. Tutti.

ar E'l mio infe - li ce ſta - to pie to ſo rimi-

ar pietoſo rimi-

Solo. Tutti. Solo.

ran - do di me la tua bonta - de ſi voglia ricordar la tua bon ta de del mio infeli - ce

rando ſi voglia ricor - dar ſi voglia ricor - dar

Tutti.

ſtato ſi voglia ricor - dar ſi voglia ricordar la tua bontade del mio infeli - ce

ſi voglia ricor - dar ſi voglia ricor - dar del mio in feli - ce

ſtato ſi voglia ricor - dar.

ſtato ſi voglia ricor - dar.

a due Tenori.

Solo.

So - no ſem - pre ac - com - pa - gna-

Solo.

So - no ſem - pre ac - com-

Lento.

te nel Signo - re la giu - ſti - zia e la pie-

pa - gna - te nel Signo - re la giuſ - ti - zia e

tà la giuſti - zia e la pie - tà

la pie - tà la giuſti - zia e la pie - tà

Tutti.

Onde av - vien che a chi travi - a dalla ret - ta e ſanta vi - a perche in

Baſſi. Tutti.

Onde av - vien che a chi travi - a dalla ret - ta e ſanta vi - a perche in

Solo.

eſ - ſa il piè ri - met - ta la ſua leg - ge ei ſcorta

Solo.

eſ - ſa il piè ri - met - ta la ſua leg - ge

Tutti.

fa perche in eſ - ſa il piè rimet - ta la ſua

Tutti.

ei ſcorta fa perche in eſ - ſa il piè rimet - ta la ſua legge

legge ei ſcorta fa la ſua legge ei ſcorta fa

ei ſcorta fa la ſua legge ei ſcorta fa

a due Baſſi. Solo.

Gui - dai buo - nie di giuſ - ti - zi - a

Solo.

Gui - dai buo - nie di giuſ-

i ſen - tie - ri ſco - pre a - gliu - mi - li di cor

ti - zi - a i ſentie - ri ſcopre agliu - mi - li di cor

Tutti.

ſon di Dio le ſtrade tut - te e clemenza e veri - ta - de

Tutti.

ſon di Dio le ſtrade tut - te e clemenza e veri - tade

Solo.

a co - lor che i pat - tie - ter - ni offer-

a co - lor che i pat - tie - ter - ni

Tutti.

var cercano ogn' - or offer - var cercano ogn' or

Tutti.

offer - var cercano ogn' or offer - var cercano ogn' or

a co - lor che i patti e - terni offervar cercano ogn' or

a co - lor che i patti e - terni offervar cercano ogn' - or

Tenore. Tutti.

Per la glori - a del tuo nome deh perdona

Tutti.

Per la glori - a del tuo nome deh per-

le mie colpe al - to Si - gnor ſono è ver le colpe mi - e

dona le mie colpe alto Si - gnor ſono è ver le colpe mi - e

ſenza nu me ro e ſon malva - gie ma è mag - gior la tua pie-

ſenza nu me ro e ſon malva - gie ma è mag - gior la tua pie-

Solo. Tutti.

ta - de d'ogni fal - lo e d'ogni er - ror è mag - gior

Solo. Tutti.

ta - de d'ogni fal - lo e d'ogni er - ror è mag-

la tua pie - ta - de d'ogni fallo e d'ogni error d'ogni fallo

gior la tua pieta - de d'ogni fallo e d'ogni error d'ogni fallo

e d'ogni er - ror.

e d'ogni er - ror. Segue ſubito.

(CLXI.)

Solo.

Allegro aſſai. *Havvi alcun che nel ſuo pet - to il ti . mo - re*

Tutti.

del ſuo Di - o faccia regnar faccia regnar. Havvi alcun che nel ſuo pet-

Solo.

to il ti - mo - re del ſuo Di . o faccia re . gnar faccia re . gnar o be-

a to for . tu . na - to il Si . gnor ad ogni paſ . ſo ch'egli muova darà legge

Tutti.

nella via ch'ei vuol car - car o be - a - to for . tu - nato il Si . gnor ad

ogni paſ . ſo ch'egli muova darà legge nella via ch'ei vuol cal car

Solo.

Ripo - ſando trai più ca - ri dol - ci be - mi gra - ta

Tutti.

vi - ta egli go - drà egli go - drà Ripo - ſando trai più ca - ri

Solo.

dol - ci be - mi gra - ta vi - ta egli godrà egli godrà e di

lui poich'ab - bia chiuſi i ſuoi lu - mi in pace eter - na la pro - ge ni e in ſulla

tutti.

terra lieta e - re - de reſterà e di lui poich'ab - bia chiuſi i ſuoi lu - mi in

pace eter - na la pro - geni - e in ſulla terra lieta ere - de reſte - rà.

Solo.

Il Signor a chi lo te - me per ap - pog - gio

pref - ta fem - pre il ſuo favor il ſuo favor. Segue ſubito a due.

Tutti.

Il - Signor a chi lo te . me per appog - gio pref - ta ſempre il ſuo fa-

Tutti.

Il Signor a chi lo te - me per ap - pog - gio pref - ta ſempre il ſuo fa-

vor il ſuo favor; E de' pattieter - ni ſuoi ogni ar - ca - no più ri - poſ - to

Solo.

vor il ſuo favor;

Tutti.

perche ſia - gli e ſcortae lume egli ſcuo - pre col ſuo amor; e de' pattie-

e de' pattie-

ter - ni ſuoi ogni ar - ca - no più ri - poſ - to perche ſia - gli e ſcortae lume

terni ſuoi ogni ar - ca - no più ri - poſ - to perche ſia - gli e ſcortae lu - me

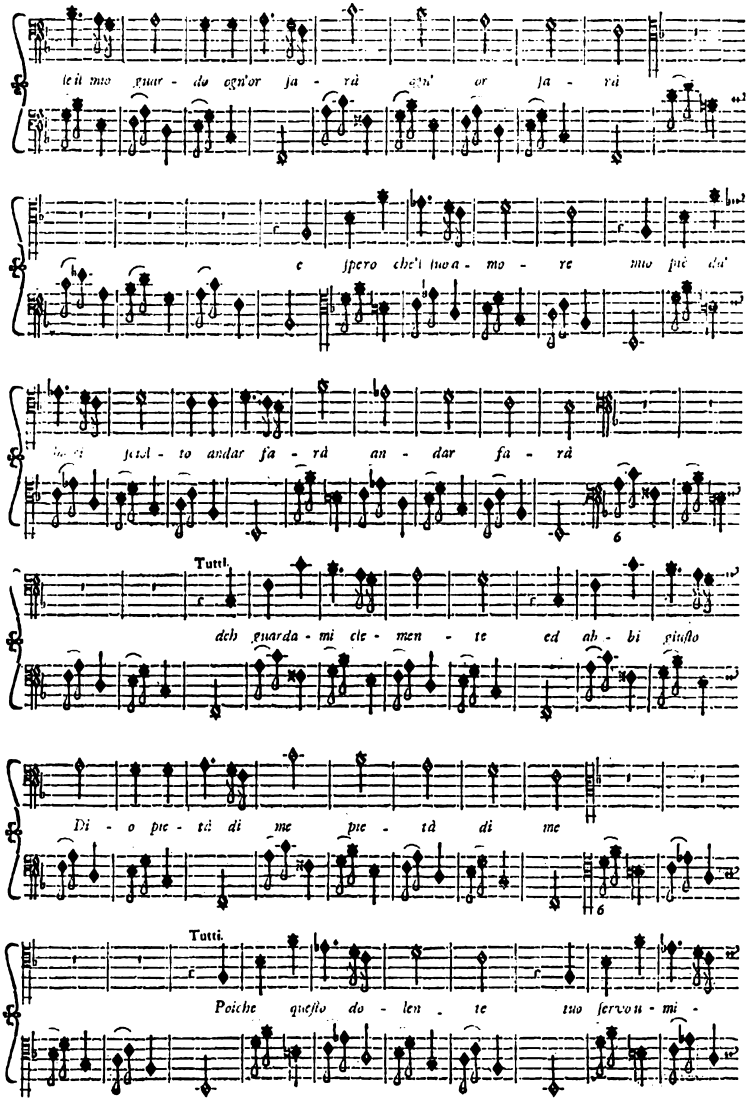
egli ſcuo - pre col ſuo amor.

egli ſcuo - pre col ſuo amor.

Segue ſubito.

Baſſo ſolo.

Per tanto nel Si - gno - re im - mo - bi-


Tutti.
Tutti.

le abban - do - nato e - gliè ab - bando - na - to e - gliè

Solo

Le anguſtie o quante ſo - no o quante ſon le an - gu - ſtie

onde và cinto ll miſc - ro mio cor

Solo.

Di tua pie - tà ſia do - no ſgombrar o - gni mio af - fan - no o-

gni do - lor o - gni do - lor. Segue ſubito.

Tutti.

De - preſſo quant'io ſi - a guar-

Tutti.

De - preſſo quant'io ſi - a guarda Si-

da Si - gnor e quanto è'l mio pe - nar e quanto è'l mio pe . nar

gnor e quan - to è'l mio pe - nar è'l mio pe - nar

6

ed o - gni colpa mi - a ti piaccia

ed ogni colpa mi - a ti

col per - don di cancel - lar di can - cel - lar. Segue ſubito.

piaccia col perdon di can - cel - lar di can - cel - lar.

Tutti. Largo.

Guarda i miei nemici miei quanti mai ſono e quanto in eſſi abbonda o - dio cru-

Tutti.

Guar - da i miei nemici miei quan - ti mai ſo - no e quanto in eſſi ab - bonda o-

del che gli arma che gli arma contro me togliermi a lor togliermi a lor di tua pie-

dio crudel che gli arma che gli arma contro me to - gliermi a lor togliermi a lor di

tà ſia do - no fa ch'io non mi confon - da ch'io non mi confon - da poiche hò

tua pietà ſia do - no fa ch'io non mi confonda ch'io non mi confon - da

ſempre Signor ſperato in te poiche hò ſempre Signor ſperato in te ſpera - to in te fa

poiche hò ſempre Signor ſperato in te poiche hò ſempre Signor ſpera - to ſpe - rato in te

ch'io non mi confon - da ch'io non mi confon - da poiche hò ſempre Signor ſperato in te poiche hò ſempre Si-

fa ch'io non mi confonda ch'io non mi confonda poiche hò ſempre Signor ſperato in te poiche hò ſem-

gnor ſperato in te ſpera - tain te.

pre Signor ſperato ſpe - ra - toin te.

Tutti.

Per queſto appun to che in

te ſolo hò po - ſta e pongo ſempre mai tut - ta la ſpene mia nel

tuo po - ter nel tuo po - ter Segue ſubito.

Tutti.

Per queſto appun - to che in te ſolo hò poſ - ta e pongo ſem - pre

Tutti.

Per queſto ap - pun - to che in te ſolo ho poſ - ta e pongo ſempre

mai tut - ta la ſpe - ne mia nel tuo po - ter nel tuo po - ter.

mai tut - ta la ſpene mia nel tuo po - ter rel tuo po - ter.

Ogn' alma rettae giuſ - ta a me

s'ac - coſ - ta bench'io mi viva in guai e trova ſtando meco il ſuo pia-

il ſuo pia - cer e trova ſtando meco il ſuo piacer il ſuo piacer.

Ogn' alma rettae giuſ - ta a me s'ac - coſ - ta ben - ch'io mi

Ogn' alma rettae giuſ - ta a me s'ac - coſ - ta bench'io mi

viva in guai e trova ſtando meco il ſuo pia - cer il ſuo pia - cer

viva in guai e trova ſtando meco il ſuo pia - cer il ſuo pia - cer

e trova ſtando meco il ſuo piacer il ſuo pia - cer.

e trova ſtando meco il ſuo piacer - il ſuo pia - cer.

Solo.

Deh deh mio Si-

Solo.

Largo. Deh deh mio Si - gnor s'io ti pregai ſin' o - ra di

gnor s'io ti pregai fin' o - ra di me ſal - var mio Si - gnor deh

me ſa - var deh mio Si - gnor deh deh ſalva Iſra - elle an-

Tutti.

deh deh ſalva Iſra elle an - cora ſalva Iſra - elle an - co ra ſal-

Tutti.

cora Iſra - elle an cora mio Signor ſalva Iſ ra - elle an cora ſal - va Iſra - elle an - cora

lo.

va Iſ ra el le an cora deh deh mio Si - gnor ſalva Iſra - elle deh

Solo.

ſalva Iſra el le an - cora ſalva ſalva Iſra - el - le an - co - ra ſalva Iſra.

Tutti.

deh ſalva Iſra - elle Iſra - elle an - cora mio Si - gnor deh deh

Tutti.

el - le Iſra - elle an cora deh deh mio Si - gnor s'io ti pregai fin'

mio Si - gnor salva Israelle an - cora Israelle an - cora mio Si - gnor deh

o - ra di - me sal - var deh deh mio Si - gnor

deh mio Si - gnor deh deh salva Israelle an - cora Israelle an-

s'io ti pregai sin' o - ra di me sal - var mio Si - gnor deh deh

co - - ra salva Israel - le ancora salva Israel le salva Israel le an - cora deh

mio Si - gnor salva Isra - elle an - cora salva Isra - elle salva Isra elle an - co - ra

deh mio Si - gnor s'io ti pregai sin' o - ra di me sal-

s'io ti pregai sin' o - ra di - me sal - var - deh - mio Si - gnor deh

Solo. Tutti

var mio Si - gnor deh mio Si - gnor deh mio Si - gnor salva Isra el le an co ra

Solo. Tutti.

mio Si - gnor mio Si - gnor deh mio Si - gnor deh mio Si - gnor salva Isra.

Solo.

salva Isra - el le an - cora salva Isra - el le ancora deh deh

Solo.

el le ancora sal - va Isra el le ancora sal va Isra el le an - co - ra s'io ti pregai sin'

mio Si - gnor s'io ti pregai sin' o - ra di me sal - var

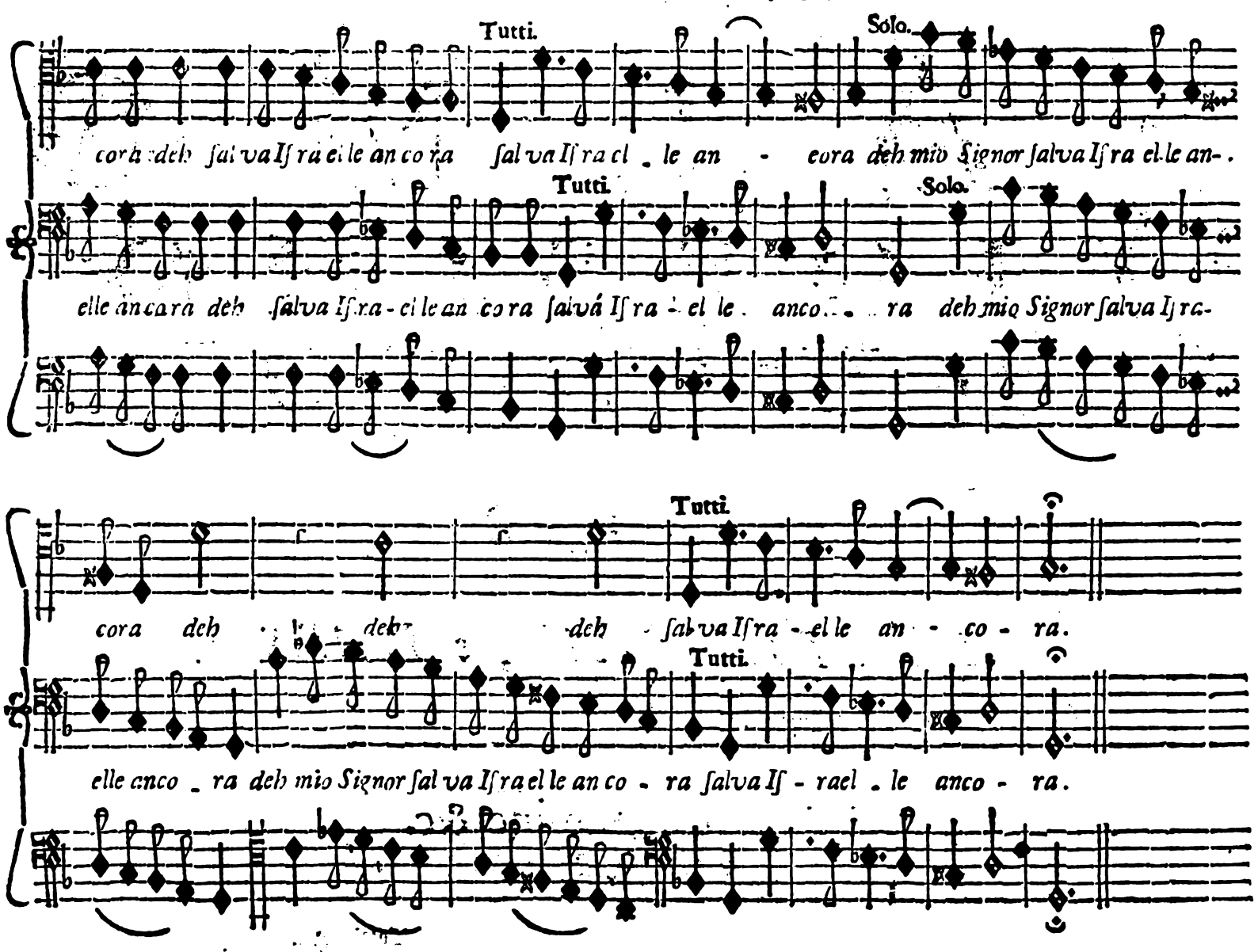
o - ra di me sal - var deh mio Si - gnor deh - mio Si-

Tutti. Solo.

salva Is - ra - el - le an - co - ra salva Isra el - le an co ra deh salva I ra - el le an-

Tutti. Solo.

gnor salva Is - ra el le an - co - ra sal - va Isra - el le an co ra deh salva Isra-



Fine del Salmo Vigeſimoquarto.

SALMO VIGESIMO QUINTO

a Tre

ALTO, TENORE, e BASSO.

Judica me Domine &c.

Tutti.

R che con-

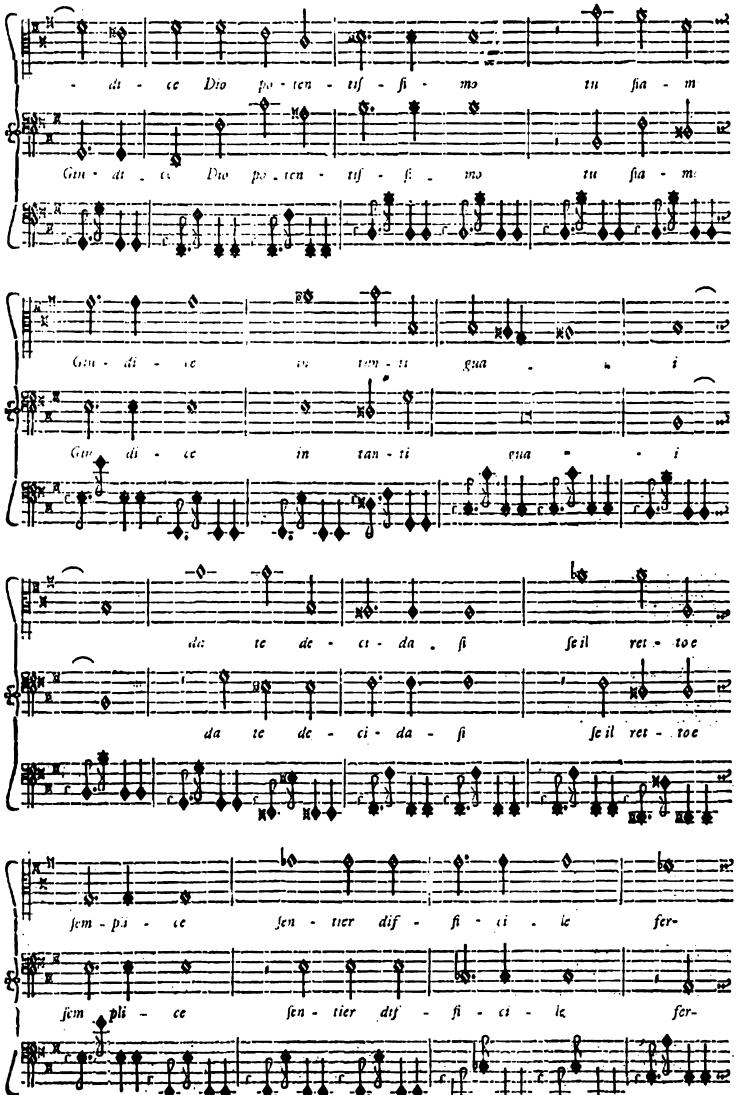
Tutti.

R

Largo.

dan - na - mi fal - ſa ca - lun - ni - a tu ſia - mi Giu -

che con - dan - na - mi fal - ſa ca - lun - ni - a tu ſia - mi


- di - ce Dio po - ten - tif - fi - mo tu fia - m
Gin - di - ce Dio po - ten - tif - fi - mo tu fia - m
Gin - di - ce in tem - pi gua - - i
Gin - di - ce in tan - ti gua - - i
da te de - ci - da - fi fe il ret - toe
da te de - ci - da - fi fe il ret - toe
fem - pi - ce fen - tier dif - fi - ci - le fer-
fem - pli - ce fen - tier dif - fi - ci - le fer-

moinſtan - ca - bi - le ogn'or ſe - gna -

moinſian - ca - bi - le ogn'or ſe - gna -

5

- i - Sein tua giuſ - ti - zi - a dè

i Sein tua giuſ - ti - zi-

tor - ti vin - di - ce dal - cor ri - po - - ne - ſt o -

a dè tor - ti vin - di - ce dal cor ri - po - ne - ji o -

gni ſua ſta - bi - le in tua giuſ - ti - zi - a

gni ſua ſta - bi - le in tua giuſ - ti - zi - a

e vi - va ſpe - - - me an-

e vi - va ſpe - - me an-

cor - che ten - ti - no lin - gue ma - le - di - che

cor - che ten - ti - no lin - gue ma - le - di - che

mac - chiar la - can - di - da fe - de che a - dor - na-

mac - chiar la can - di - da fe - de che a - dor - na-

lo e - gli non te - - - - me

lo e - gli - non te - me

O Si - gnor ten - ta - mi e da te

O Si - gnor ten - ta - mi e

ſcel - ga - ſi quel - la più ar - - du - a quel - la più

da te ſcel - ga - ſi quel - la più ar - du - a quel - la più

ar - du - a pro - va on - de ſco pra - ſi l'in-

ar - du - a pro - va on - de ſco pra - ſi l'in-

ter - no mi - - - o e co - me e-

ter - no mi - - o e co - me e-

ſa - mi - na fiam - ma ar - den - tiſ - ſi - ma l'o-

ſa - mi - na fiam - ma ar . den - tiſ - ſi - ma l'o-

ro cui pe - ne - tra ſia fra mi - ſe - ri - e

ro cui pe - ne . tra ſia fra mi - ſe - ri - e

anch'io pro - va - - - - to

anch'io pro - va - to

ſia fra mi - ſe - ri - e ſia fra mi - ſe - ri

ſia fra mi - ſe - ri - e ſia fra mi - ſe - ri-

e anch'io pro - va - to.

e anch'io pro - va - to:

A due Tenori e Baſſo. Solo.

e chiaro ſcopri - ra - i che di mia mente i

Solo.

Provami pur Signo - re e chiaro ſcopri - ra - i

Solo.

Provami pur Signo - re che di mia mente i

Adagio.

5 6

lu - mi ſol nella tua pietà ſol nella tua pie - tà nè

io tenni ſempre fi - ſi ſol nella tua pie - tà ſol nella tua pie tà

lu - mi io tenni ſempre fi - ſi ſol nella tua pie - tà ſol nella tua pie - tà nè

5 6

gioja io ri . tro vai in e ſequir le ſante che fai promeſſe e-

che nel penſar qual ſia in eſequir le ſante che fai promeſſe e-

gioja io ritro - vai nò che nel penſar qual ſia qual in e - ſequir le ſante che fai promeſſe e-

b7
5

terne di te la fedel - tà di te la fe - del - tà

terne di te la fedel - tà la fe - del . tà in quelle radu-

ter - ne di te la fedel - tà di te la fe - del - tà

ove regnar io vi - di in quelle radu - nan - ze

nan - ze e vanità e menzo - gna fra ſtolta gente e

fra ſtolta gente e cie - ca in quelle radu - nanze fra ſtolta gente e

5 #6

non vol - li mai ſe - der non volli mai ſe - der ne fia ch'io ponga il piede

cie - ca non volli mai ſeder non volli mai ſe der o-

cie - ca non volli mai ſe - der non volli mai ſe - der nè fia ch'io ponga il piede nè o-

5
b7

che in empj fatti i - niqui e nel tramar in - ganni ſol trovano pia-

ve s'anni - dan quelli che in empj fatti i - ni qui e nel tramar in ganni ſol

ve s'annidan quelli nè che in empj fatti i - ni - qui e nel tramar in gan - ni ſol

6

cer ſol trova - no pia - cer.

trova - no ſol tro - va - no pia - cer.

trovano piacer ſol trova - no pia - cer.

6

Tutti.

di cui la lingua e l'o - pre lo ſtuolo de' ma-

Tutti.

Lo ſtuolo de' mali - gni d'odio fu ſempre ogget - to

Tutti.

a danno altrui ſon pron - te lo ſtuolo de' ma-

Largo.

li - gni fu ſempre d'odio oggetto al mio ſince - ro cor giam-

fu ſempre d'odio ogget - to ſem - pre fu d'odio ogget to al mio ſin ce - ro cor

li - gni fu ſempre d'odio ogget - to fu ſempre d'odio oggetto al mio ſin - cero cor giam-

mai non mi vedranno ma con attenta cu ra io fuggi - rolli

ſeder fra lo - ro gli empj ma con attenta cura io fuggi - rolli

mai non mi vedranno mai ſeder fra loro gli empj mai ma con attenta cura io fuggi - rolli

sempre li avrò in orrore ogn'or li avrò in or ro - re ogn'or.

sempre li avrò in arrore o - gn'or li avrò in orro - re ogn'or.

sem - pre li avrò in orrore ogn'or li avrò in or - ro - re o - gn'or.

Tutti.

Standomi o-

Allegro assai.

gn'o - ra da

Tutti.

fra gl'inno - cen - ti

Tutti.

monde le ma - ni

Solo. Tutti.

ne - re col pe e pronte al be - ne mai ſempre a vrò mai ſem - pre a - vrò

Solo. Tutti.

e pronte al be - ne mai ſempre a vrò e pronte al

Solo. Tutti.

e pronte al be - ne e pronte al

piano. forte.

mai ſem - pre mai ſempre a - vrò e d'o - lo - cauſ - ti

bene le mani mai ſempre a - vrò e d'o - lo - cauſ - ti

bene le mani mai ſempre a - vrò l'al - tar co-

7

Solo.

a te ſa - cra - to mi - niſ - tro umi - le cir - conde - rò

Solo. Tutti.

a te ſa - cra - to mi - niſ - tro umi le cir - conde - rò l'al-

Solo.

per - to a te ſa - cra - to mi - niſ - tro u - mi - le

piano.

Tutti.

miniſ - tro u - mi - le u - mi - le circonde - rò

tar ſa - cra - to circonde - rò

Tutti.

miniſ - tro u - mi - le u - mi - le circonde - rò

ſorte.

Gl'Inni di lo - de

che al

Solo.

feſ - to - ſo co - ro mai

Solo.

glori - o - ſo mai

Solo.

tuo nome ec - cel - ſo mai

Tutti.

ſem - pre can - ta i - vi u - di - rò ivi u - di - rò e le tue tan-

Tutti.

ſem - pre can - ta i - vi u - di - rò i - vi u - di - rò e le tue tan-

Tutti.

ſempre can - - ta ivi u - di rò mi-

piano. forte. 7

Solo.

te on - de la ter - ra anch'io di - vo - to ce - le - bre-

Solo.

te on - de la - ter - ra anch'io di - vo - to ce - le - bre-

Solo.

ra bil o - pre tutta è ri - pie - na anch'io di - vo - -

piano.

Tutti.

rò an - ch'io di - vo - - to ce le bre - rò.

Tutti.

rò an - ch'io di - vota di - vo - to ce le bre - rò.

Tutti.

to anch' io divo - to di - vo - to ce le bre - rò.

forte.

quel ma - eſ - to - ſo

Solo.

e ſanto luo - go con

Solo.

con puro af - fet - to con

Solo.

in cui tu re - gni con

Tutti.

vi - vo ze - lo il co - reamò con vi - vo ze - - -

Tutti.

vi - vo ze - lo il co - reamò con pu - ro af - fet - to il co - re

Tutti.

vi - vo ze - - - lo con pu - ro af - fet - to il co - re

piano.

forte.

lo il core a - mò e in quella ſe - de do - ve riſ - plen - de

il core a - mò e in quella ſe - de do - ve riſ - plen - de

il core a - mò sì glo - ri - o - ſa la tua gran-

7 7

Solo. Tutti.

im pien di - let - to ſol ri - tro - vò un pieno dilet - to

Solo. Tutti.

un pien di - let - to ſol ri - tro - vò un pien di - let-

Solo. Tutti.

dezza un pien di - let - to un pieno dilet - to

piano. forte.

dilet - to ſol ritro - vò.

to ſol ritro - vò.

di let - to ſol ritro - vò.

Tutti.

e queſta mia vi - ta Signor non ſi perda Si-

Tutti.

Tutti. a - dunque tra gli empj nò nò e queſta mia vi - ta Si-

Pe - rir non laſ - ciar - mi nò nò non laſciarmi pe - rir Si - gnor non ſi

Largo.

gnor non ſi per - da tra quei che di ſan - gue ſi lordan le mani

gnor Si - gnor non ſi per - da tra quei che di ſangue ſi lordan le ma - ni le

perda non ſi perda ſi lordan le ma - ni

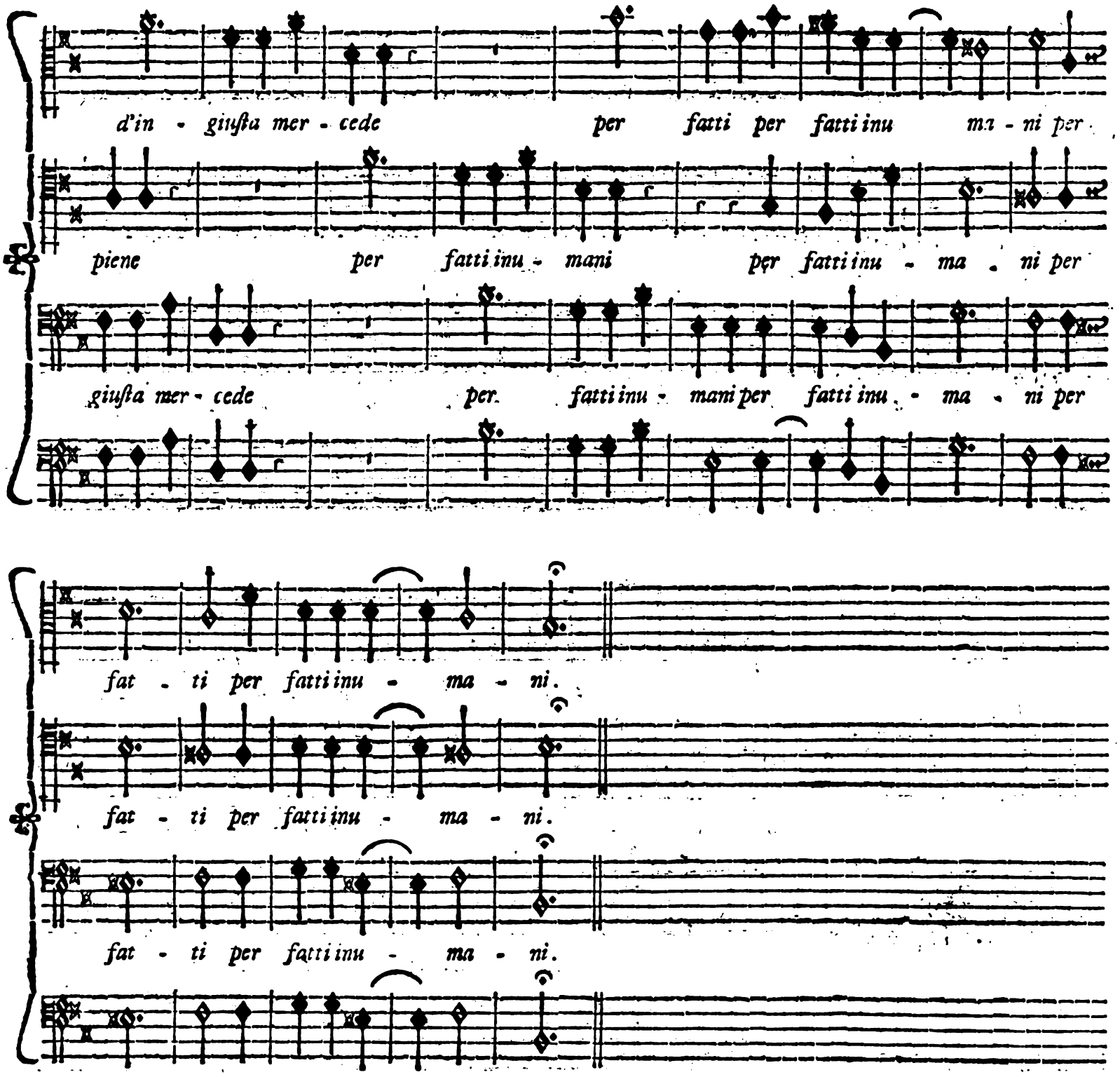
T. S.

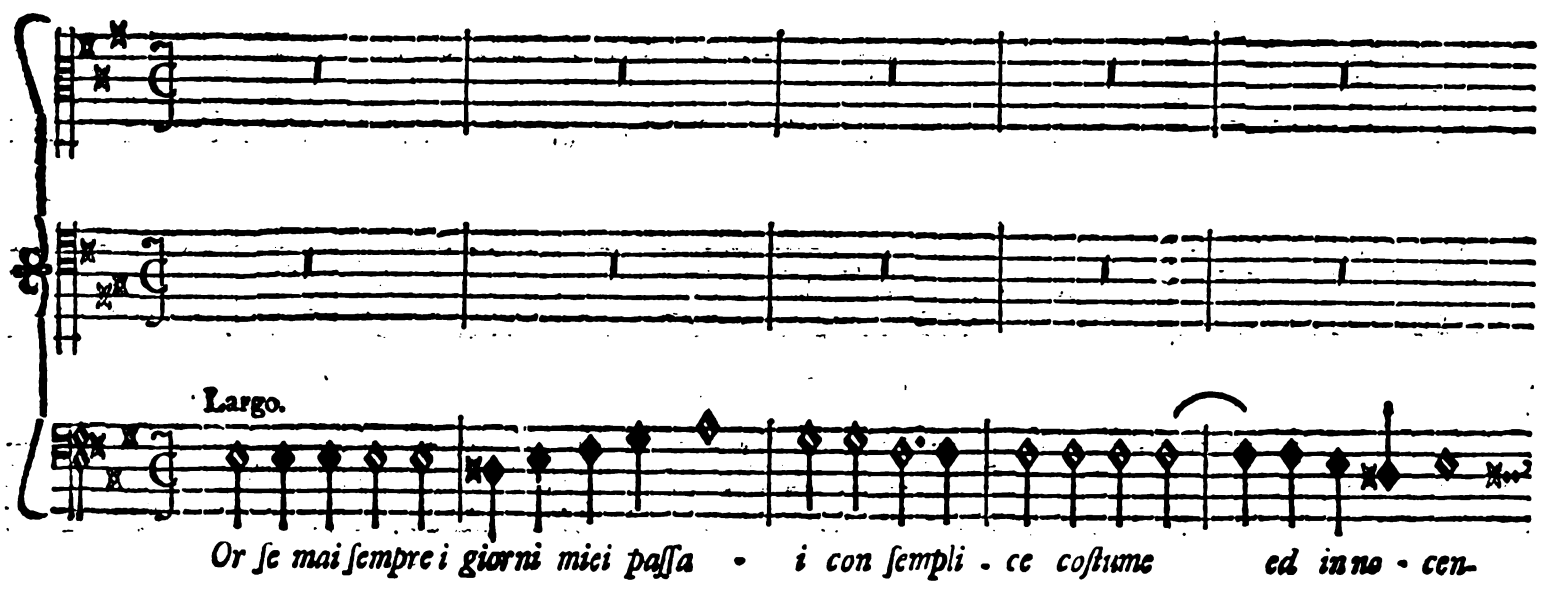
in opre mal - va - ge

manieſe cran - de che impie - gano ſolo in opre mal - vage e ſono ri-

che im - piegano ſo - lo in o - pre mal - vage d'in-

Tutti.





Senz'accompagnamento di Baſſi.

abbi pietà de' miei sì lunghi gua - i e da queſta mi togli i - ni - qua - gen -

te abbi pie - tà de' miei sì lunghi gua - i e da queſta mi togli i - niqua gen-

e ſe'l dritto ſentier col piè ſegna - i ne da tua legge devi - ò mia men - te

te e ſe'l dritto ſentier col piè ſe - gnai ne da tua legge devi - ò mia men - te

te e ſe'l dritto ſentier col piè ſe - gnai ne da tua legge devi - ò mia men - te

Segue co' Baſſi

Deh ch'io poſ - ſa can - tar i pregi

fra tuoi piu ca - ri i pregi

tuoi fra tuoi piu ca - ri preſſo i ſa - cra-

tuoi fra tuoi piu ca - ri preſſo i ſa - cra-

Deh ch'io poſſa can - tar i pregi tuoi preſ-

ti preſſo i ſa - cra - ti Al - ta - - - ri

ti Al - ta - - - - - ri

ſoi ſa - cra - ti preſſoi ſa - cra - ti Al - ta - ri

fra tuoi piu ca - ri i

deh ch'io poſ - ſa can - tar i

pregi tuoi i pregi tuoi

pregi tuoi i pregi tuoi

deh ch'io poſ - ſa can - tar deh ch'io poſ - ſa can-

fra tuoi piu ca - ri preſſo i ſa - cra - ti Al-

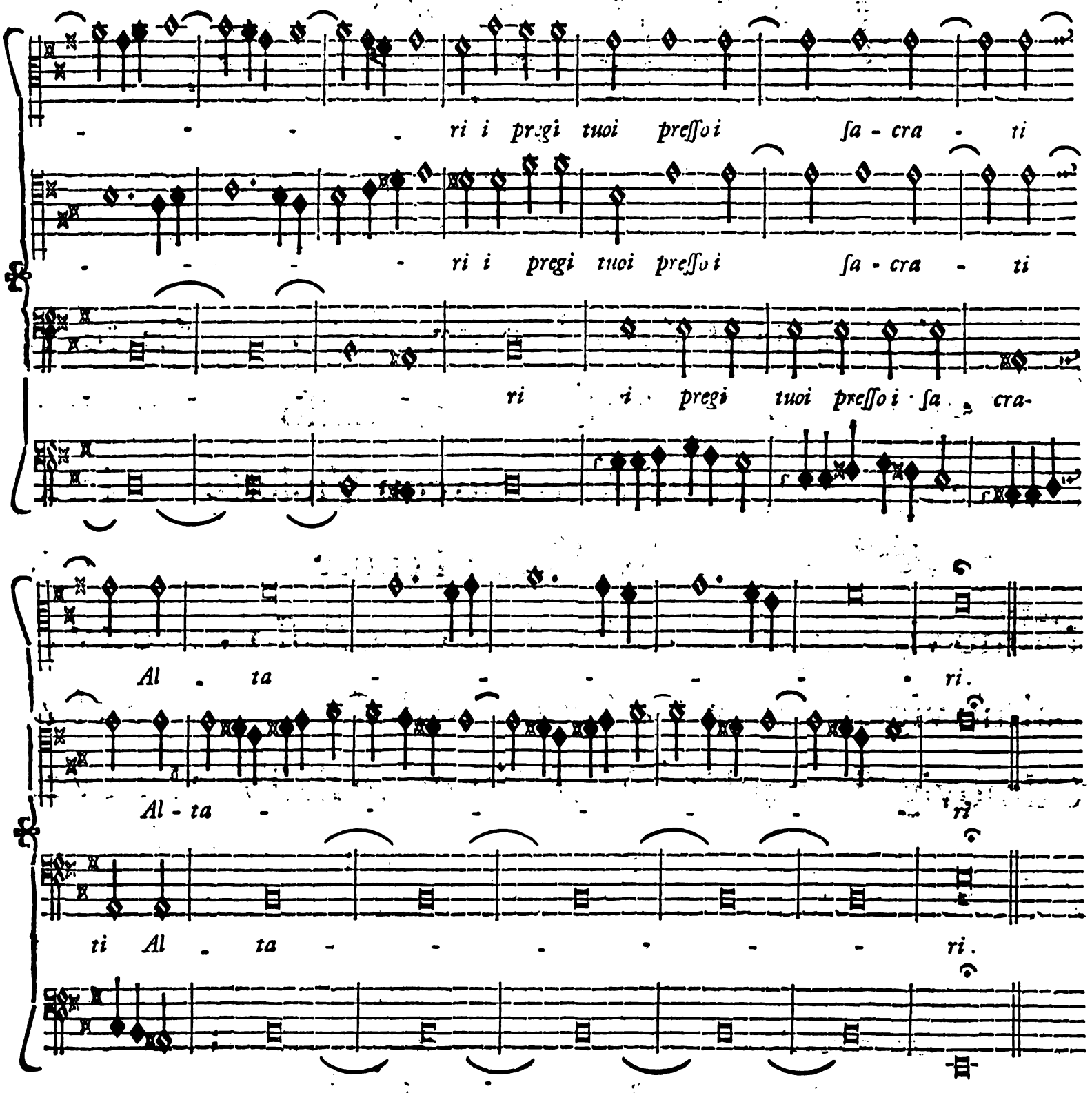
fra tuoi piu ca - ri preſſo i ſa - cra - ti Al-

tar i pregi tuo - i

fa - ri preſſo i ſa - cra - ti Al - ta

ta - - - - - - - -

preſſo i ſa - cra - ti Al - ta - - -



Fine del Salmo Vigeſimoquinto
ed ultimo del quarto Tomo.

INDICE.

Salmo decimonono Alto, Tenore, e Baſſo Carte 1.

Salmo vigeſimo due Alti, Tenore, e Baſſo xxxv.

Salmo vigeſimoprimo Alto ſolo con Violette lxx.

Salmo vigeſimoſecondo Alto, e Tenore c 1.

Salmo vigeſimoterzo Alto, Tenore, e Baſſo cxv 1.

Salmo vigeſimoquarto Tenore, e Baſſo cxlv.

Salmovigeſimoquinto Alto, Tenore, e Baſſo clxxv 1.

Appreſſo Domenico Loviſa.

La compoſizione de' caratteri muſicali è diligente fatica di Fortuniano Roſati.